



CONSORZIO DI BONIFICA
DELL'EMILIA CENTRALE

CUSTODIRE LE ACQUE
COLTIVARE IL FUTURO

Bilancio CONSUNTIVO 2022



Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2023

INDICE

INTRODUZIONE	2
CONSIDERAZIONI PRELIMINARI SUL CONTESTO OPERATIVO	3
SCOLO E DIFESA IDRAULICA.....	5
IRRIGAZIONE	6
PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI NUOVE OPERE DI BONIFICA.....	7
BONIFICA MONTANA	11
NOTA INTEGRATIVA.....	13
CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI DI REDAZIONE	13
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO.....	13
IMMOBILIZZAZIONI.....	13
OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA.....	19
RIMANENZE.....	20
CREDITI A BREVE TERMINE.....	20
LIQUIDITA'.....	21
MARGINE DI TESORERIA E RENDICONTO FINANZIARIO.....	22
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	24
PATRIMONIO NETTO.....	24
DEBITI.....	25
FONDI RISCHI E SPESE.....	28
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	31
GESTIONE CARATTERISTICA.....	31
1. Ricavi e proventi della gestione ordinaria.....	32
1.1. Contributi consortili	32
1.2. Canoni per licenze e concessioni	32
1.3. Contributi pubblici alla gestione ordinaria.....	32
1.4. Ricavi e proventi vari da attività ordinaria caratteristica	33
1.5. Utilizzo Accantonamenti.....	34
2. Ricavi e proventi dalla realizzazione di nuove opere e manutenzioni straordinarie.....	35
2.1. Contributo per esecuzione e manutenzione straordinaria di opere pubbliche.....	35
3. Costi della gestione ordinaria	36
3.1. Costo del personale.....	36
3.2. Costi tecnici.....	39
3.3. Costi amministrativi	41
3.4. Altri costi della gestione ordinaria.....	42
3.5. Accantonamenti	42
4. Costi della gestione lavori in concessione.....	43
4.1. Nuove opere e manutenzioni straordinarie con finanziamento PROPRIO.....	43
4.2. Nuove opere e manutenzioni straordinarie con finanziamento di TERZI	44
GESTIONE FINANZIARIA.....	44
GESTIONE TRIBUTARIA	44
FATTI SIGNIFICATIVI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	45
CONCLUSIONI	46
QUADRI CONTABILI	47

ALLEGATI: RELAZIONE DEL RIESAME ATTIVITA' 2022

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI

INTRODUZIONE

- Il Bilancio consuntivo 2022 si chiude con un risultato d'esercizio negativo pari a €285.122, dovuto in massima parte ai maggiori costi per l'energia elettrica per l'aumento dei prezzi, pari a €2.672.551. Il costo complessivo per l'energia elettrica somma a €5.372.551 contro una previsione di €2.700.000.
- La notevolissima incidenza degli extra costi (dell'ordine del 10 % rispetto alla gestione ordinaria del Consorzio) è stata in buona parte assorbita da maggiori proventi ed economie di gestione che hanno riguardato la quasi totalità delle voci del conto economico.
- Per quanto riguarda i ricavi, il Bilancio registra maggiori incassi di **€396.796** alla voce relativa ai Contributi Irrigui – Spese Variabili - per effetto dell'aumento della singola unità di beneficio a **€ 0,03500041** (contro €0,02700041 nel 2021), alla Voce Rimborso oneri per attività di derivazione irrigua in convenzione per €468.720 e alla voce Altri Ricavi e Proventi Caratteristici per €239.993 solamente in parte compensati dai minori Ricavi per Recuperi Vari e Rimborsi per €112.852.
- La gestione per la realizzazione di nuove opere e manutenzioni straordinarie opere pubbliche, registra un saldo inferiore rispetto al Budget di €125.325.
- Per quanto riguarda le economie di spesa si segnalano, invece, minori spese al Costo del Personale per €145.182, ai Costi Tecnici (spese per l'energia escluse) per €453.879, ai Costi Amministrativi per €148.453.
- Per quanto riguarda gli accantonamenti, si registra, infine un maggior utilizzo/riduzione delle somme accantonate al Fondo Contratti in corso, pari a € 1.917.354 rispetto alle somme accantonate a tale Fondo nell'esercizio, pari a €1.210.032 con una positiva differenza pari a €707.322. Non si registrano, per contro, significative variazioni nella consistenza dei Fondi Fondo oscillazione consumi energia elettrica e Ricostituzione impianti e parco mezzi.
- Il patrimonio netto ammonta a **€ 5.590.270**, in diminuzione rispetto al 31/12/2021 (€ 6.445.147) per effetto della perdita dell'esercizio (€ 285.122) nonché dell'avvenuta destinazione del risultato positivo dell'esercizio 2021 (€569.755). Inoltre, si deve registrare la svalutazione della partecipazione nella società BI ENERGIA di €283.000 corrispondente alla quota di perdita d'esercizio 2022 dovuta all'andamento estremamente siccitoso del 2022.
- I maggiori costi sostenuti dal Consorzio nell'esercizio 2022, solamente in parte compensati da economie di gestione, ed i tempi per la riscossione dei crediti verso gli enti finanziatori per i tanti interventi eseguiti dal Consorzio con fondi pubblici, ha avuto un notevole effetto sulla

cassa consortile. Per ovviare a queste situazioni la riscossione 2023 è stata iniziata con un mese di anticipo ed è allo studio l'apertura di finanziamenti specifici per far fronte agli impegni finanziari per i lavori in concessione.

- Si può affermare, in conclusione, che il 2022 ha rappresentato un significativo stress test per l'assetto economico, patrimoniale e finanziario del Consorzio che ha dimostrato di poter disporre di adeguati strumenti per far fronte a simili evenienze.
- Sul piano operativo il 2022 è stato caratterizzato, da un lato, dall'eccezionale stato di siccità e, dall'altro, dall'aumento dei prezzi delle materie prime dovuto al conflitto in Ucraina. Pur tuttavia, il Consorzio ha potuto svolgere regolarmente tutte le proprie funzioni nonostante un contesto complessivo particolarmente difficile.
- Come da prassi, la presente Relazione Illustrativa è corredata dalla Relazione di Riesame nella quale è analizzato l'andamento di tutti i processi nel corso del 2022, a cui necessariamente si rinvia per un esame più approfondito delle molteplici attività del 2022.

Ci si limiterà, in questa sede, ad alcuni accenni relativi ai principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio 2022.

Considerazioni Preliminari sul contesto operativo

- La prima parte del 2022 ha visto, da un lato un netto miglioramento della situazione di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di COVID-19 che ha fortemente caratterizzato gli anni 2020 e 2021. Per contro, gli effetti del conflitto in Ucraina, con un considerevole aumento dei prezzi delle materie prime, a cominciare dall'energia elettrica e dal gas naturale, hanno avuto un grande rilievo sull'attività del Consorzio, in questa fase storica impegnato in un programma di ammodernamento delle proprie opere senza eguali negli ultimi decenni.
- In particolare, l'aumento dei prezzi delle materie prime ha comportato effetti assai pesanti sui contratti d'appalto in corso e su quelli da mettere a gara. Così pure l'aumento dei prezzi dell'energia elettrica ha avuto conseguenze assai pesanti sul conto economico dell'esercizio, facendo registrare, come detto, extra costi oltre per 2,6 milioni di euro.
- Nella parte finale dell'anno l'andamento dei prezzi ha iniziato a declinare, pur mantenendosi su livelli ben superiori a quelli delle annate precedenti.
- A fronte di una piovosità ridotta ai minimi termini nei primi mesi dell'anno, la stagione irrigua ha messo il Consorzio di fronte all'evidenza del cambiamento climatico in atto. Nel corso dell'estate, infatti, si è registrata una crisi idrica della principale fonte di derivazione irrigua

del Consorzio, il Fiume Po, che ha toccato minimi storici che non si ricordavano a memoria d'uomo. L'eccezionale stato di crisi ha richiesto un impegno straordinario a tutta la struttura operativa e agli organi dell'Amministrazione, con l'adozione di misure straordinarie per fronteggiare la crisi idrica in atto. L'impegno profuso è stato comunque ripagato perché la stagione irrigua è stata regolarmente completata su tutto il comprensorio e questo risultato va a merito di tutto il Consorzio che nei mesi estivi ha operato per poter completare la campagna irrigua. E' stato a questo proposito adottata una speciale regolamentazione del servizio irriguo finalizzata a ridurre al massimo gli sprechi e le dispersioni e la gestione della risorsa derivata dal Po a Boretto anche per il limitrofo Consorzio Terre dei Gonzaga in Destra Po è stata condivisa quotidianamente. L'unica nota negativa si è registrata nella zona della Val d'Enza dove la siccità ha ulteriormente messo in evidenza la cronica carenza idrica di cui soffre quella zona.

- E' proseguito nel corso del 2022 l'impegno della struttura per ottenere nuovi finanziamenti pubblici e per completare gli interventi già finanziati. Per quanto riguarda i nuovi progetti il Consorzio ha candidato a finanziamento ben 5 progetti sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che sommano complessivamente a quasi 40 milioni di euro. Per quanto riguarda l'esecuzione dei progetti in corso, sono proseguiti, non senza grandi difficoltà, i 5 stralci funzionali a causa dell'aumento dei prezzi, i *Lavori di adeguamento della rete di distribuzione consortile e dei relativi sistemi irrigui* finanziati dal PSRN. Le difficoltà si sono registrate a causa dell'aumento dei prezzi delle materie prime che hanno, di fatto, reso estremamente difficoltoso l'esecuzione dei lavori appaltati alle imprese appaltatrici, per motivazioni economiche. Così pure sono stati completati i lavori per la realizzazione di un vaso irriguo a Villalunga di Casalgrande e quelli per la messa in sicurezza del Rio Enzola. Sono state avviate le procedure per l'affidamento dei lavori per la realizzazione di una cassa di espansione del Cavo Bondeno a Novellara ed è stato avviato l'iter autorizzativo per avviare i lavori di rifunzionalizzazione del Nodo Idraulico di Cerezzola.
- L'andamento eccezionalmente siccitoso ha comportato effetti anche sull'attività di scolo e difesa idraulica che ha fatto registrare la quasi totale assenza di situazioni di piena, eccezion fatta per le forti precipitazioni che si sono abbattute dal 17 al 19 di agosto nella zona di Calerno in Comune di Sant'Ilario e che hanno comportato anche l'esondazione di alcuni Rii di cui il Consorzio aveva da poco acquisito la gestione. Sono stati adottati dei primi, provvisori, interventi per il miglioramento del sistema scolante in quella zona.
- Per quanto riguarda la parte montana del comprensorio è stato completato il programma di n. 34 interventi di ripara dai terreni in frana finanziati dal PSR per 3,4 milioni di euro. Inoltre,

è proseguito il progetto LIFE AgriCOLture che avrà un importante seguito nel progetto sulla Green Community dell'Appennino Reggiano. Oltre a ciò, sono stati eseguiti numerosi interventi di Protezione Civile e di Somma Urgenza finanziati dalla Regione.

- E' stata rinnovata la convenzione con la Regione Emilia-Romagna, risalente al 2016, che ha assegnato al Consorzio la gestione di una serie di corsi d'acqua minori nella zona ovest dell'alta pianura. In sede di rinnovo questa opzione è stata allargata a tutta l'alta pianura reggiana, compresa quella nella zona est del comprensorio (bacino del Secchia). In tal modo si è andata ad ulteriormente rafforzarsi il ruolo, sull'intero comprensorio del Consorzio con l'acquisizione di circa 200 km di corsi d'acqua. Si tratta di un modello operativo che è stato messo alla prova con le piogge del 17 – 19 agosto 2022 e con le recenti intense piogge cadute a Casalgrande.
- E' proseguito il processo di ricambio generazionale dei dipendenti consortili, in particolar modo, ma non solo, tra gli impiegati. Nel corso dell'anno sono stati inseriti una nuova addetta nel Settore Segreteria, una nel Settore Amministrazione – Sezione del Personale - ed è stata disposta l'assunzione, ad inizio del 2023, di un nuovo addetto al Settore Impianti. Inoltre, l'Ufficio del Personale ha raccolto le previsioni della data del possibile pensionamento di tutti i dipendenti nati fino al 1967 da cui risulta che nel corso del prossimo anno si prevede il pensionamento di 8 dipendenti.
- Nel mese di Giugno il Consiglio di Amministrazione ha approvato le parti speciali del Modello Organizzativo e di Gestione previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 relativamente ai reati in materia ambientale e a quelli in materia di tutela della salute dei dipendenti. Nel mese di novembre è stata approvata la parte speciale riguardante i reati di corruzione e gli appalti. Pertanto, il Modello Organizzativo e di Gestione - MOG – previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 è pienamente operante. Inoltre, nel corso del 2022 il Consorzio ha iniziato a valutare l'opportunità di acquisire anche una certificazione ISO 24001 in materia di gestione dei dati.

Scolo e Difesa Idraulica

L'anno particolarmente siccitoso non ha fatto riscontrare particolari problemi di piena. Ci sono stati episodi di vento intenso che hanno comportato problemi alla rete idraulica a causa della caduta di alberi. Si ricordano in particolare gli eventi del 4 luglio 2022 con diverse piante cadute in canali e canalette e il 30 agosto 2022 in cui un vecchio palo della ex linea della bonifica si è rovesciato in centro a Carpi.

Per quanto attiene ad eventi alluvionali si segnalano gli eventi del 18 e del 19 agosto che hanno comportato problemi nel territorio comunale di Sant'Ilario d'Enza, nella rete afferente alla rete di

bonifica (reticolo della Vernazza, Sant'Eulalia e interpodereale privato), oltre che a nord della ferrovia nel canale consortile Allacciante Santa Eulalia, per effetto di una non adeguata risoluzione della interferenza tra il canale e il sottopassante alla ferrovia della SP 39, che aveva dato problemi anche negli eventi del dicembre 2020. Particolari problemi e allagamenti si sono avuti nel canale del Canonico, sempre a Sant'Ilario. Altre situazioni sono state segnalate a Montecchio ma in particolare a carico della rete fognaria, per cui il Consorzio è stato coinvolto dal gestore del servizio idrico integrato Ireti per una valutazione congiunta della situazione. Gli eventi del 18 e 19 agosto hanno interessato anche il bacino del Torrente Quaresimo che è tracimato in comune di Quattro Castella e alcune aree a ovest della città di Reggio Emilia-zona Roncocesi.

Irrigazione

La stagione irrigua 2022 si è presentata con tutta la sua difficoltà fin dal mese di febbraio quando alcuni agricoltori in relazione alla siccità in atto, hanno chiesto l'acqua per irrigazione e antibrina, tanto che la derivazione da Castellarano sul Fiume Secchia è stata attivata dal lunedì 28 febbraio 2022 e la derivazione di Boretto sul Fiume Po è stata avviata il giorno successivo 1° marzo 2022. Nello stesso giorno del 1° marzo è iniziato il rilascio dei reflui recuperati dal Depuratore di Mancasale nel cavo Pistarina. Tale data di avvio delle derivazioni sono avvenute con assoluto anticipo rispetto agli ultimi 10 anni di gestione irrigua.

A metà giugno la derivazione di Boretto ha iniziato ad avere particolari problemi in conseguenza delle basse quote del Po e dell'insabbiamento che hanno comportato alcuni giorni di difficoltà poiché non era possibile far funzionare contemporaneamente più di 7-8 pompe. Il consorzio ha attivato tempestivamente un intervento di dragaggio con escavatori a braccio lungo e pompa posta nel bacino, che dal 14 giugno in una settimana ha consentito di aumentare il numero di pompe disponibili portandole a 11-12. I lavori hanno proseguito nelle settimane successive garantendo così il prelievo fino anche a 14-15 macchine a funzionamento continuo e con la necessità di attuare una adeguata rotazione delle stesse per mettere a riposo il motore e consentire adeguato raffreddamento.

L'irrigazione è stata chiusa anzitempo con il fermo il 15 settembre degli impianti di Boretto.

Per quanto attiene alle derivazioni appenniniche la siccità si è fatta sentire con la stessa difficoltà. I prelievi già ai primi di giugno hanno iniziato ad essere fortemente ridotti. Sul Fiume Secchia la divisione tra canale di Modena e Canale di Reggio è avvenuta dal 27/06/2022, nonostante la presenza dell'invaso laterale che negli anni precedenti aveva consentito di portare la divisione a fine luglio.

Sull'Enza il turno siccitoso è iniziato l'11/06/2022 e nonostante la concessione della deroga al rilascio del DMV ridotto a 400 l/s, il giorno 20/07/2022, il Consorzio si è trovato costretto a sospendere la

derivazione da Enza, in quanto la portata del fiume era ormai pari al DMV con tendenza ad ulteriore calo.

Il perdurare della siccità comporta alcune problematiche legate alla asfissia della fauna ittica, anche se sono messe in atto con FIPSAS e Comuni tutte le possibili attività volte al recupero.

Il prelievo da Po a Boretto è stato di mc 134.987.940 mc quota CBEC su complessivi 213.168.150 mc di prelievo, con una lieve flessione rispetto al 2021 in cui il prelievo è stato di 136.891.000 mc quota CBEC su complessivi mc 214.327.000. Quindi nonostante la siccità e le difficoltà di prelievo, i volumi attinti sono stati molto simili a quelli dello scorso anno.

Il prelievo da Enza ad uso irriguo è stato di mc 8.419.833 per il CBEC e 11.981.583 per la Parmense. Come indicato sopra la derivazione è stata chiusa al 20 luglio per carenza di acqua, nonostante la deroga abbia consentito il prelievo con DMV pari a 400 l/s anziché 700 l/s.

Il prelievo da Secchia è stato di mc 27.528.646,8 di cui CBEC 25.031.073 e Burana 2.497.574.

Il sistema dei pozzi in alta pianura gestiti dal Consorzio è stato attivato in modo assai rilevante per contribuire alla assenza di risorse idriche nelle aree di alta pianura.

Anche nel 2022 sono stati utilizzati i reflui del depuratore di Mancasale che hanno contribuito alla irrigazione con una immissione nella rete irrigua di 6.977.474,00 mc. L'immissione è avvenuta dal 1° marzo 2022 ed è terminata il 3 ottobre 2022.

Complessivamente, il Consorzio ha prelevato 160.598.577 di metri cubi d'acqua.

A fronte di tale prelievo complessivo i quantitativi distribuiti mediante 16.774 irrigazioni, si attestano quest'anno a 40.831.000 milioni di metri cubi d'acqua erogati con una superficie totale irrigata di oltre 66.000 Ha.

Progettazione ed esecuzione di nuove opere di Bonifica

L'attività principale di progettazione ed esecuzione di Lavori Pubblici eseguita nell'anno 2022 nel comprensorio di pianura è riassunta ai punti seguenti:

- E' in corso la realizzazione dei lavori finanziati dal Ministero delle Politiche Agricole a valere con fondi del PSRN sulla misura: infrastrutture per lo sviluppo l'ammmodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche - Tipologia di operazione 4.3.1 - Investimenti in infrastrutture irrigue. Tali interventi sono suddivisi in 5 stralci funzionali per l'adeguamento della rete di

distribuzione consortile e dei relativi sistemi irrigui (tombamento canali Godezza-Molinara II, Sesso, Santa Maria, Fornacelle e Soliera Basso) con un risparmio idrico atteso pari a circa 4 Mmc di acqua. L'importo complessivo dei lavori ammonta a € 15.568.303,01.

- Sono stati ultimati i lavori, in comune di Casalgrande, di realizzazione di un vaso ad uso irriguo in Località Villalunga. L'importo di progetto aggiornato, escluso IVA di legge, risulta pari ad euro 1.435.507,87 più IVA di legge. I lavori sono finanziati dalla Regione Emilia-Romagna con fondi comunitari a valere sul PSR 2014 – 2020 misura 4.3. per un importo di circa 1.200.000 euro e per la parte residua dal Consorzio di bonifica.
- Sono inoltre stati conclusi progetti finanziati con altri provvedimenti di protezione civile di cui ai decreti n. 113 del 13/07/2021, n. 17 del 18/02/2021, e gli interventi finanziati nell'ambito del PIANO LEGGE STABILITA' annualità 2021 relativi al Rio Enzola in comune di Quattro Castella e Bibbiano tre interventi di adeguamento alle portate idrologiche in transito che prevedono la realizzazione di una cassa di espansione a monte della provinciale e la sistemazione degli argini del rio dalla suddetta strada provinciale, ubicata in comune di Quattro Castella, sino al territorio del comune di Bibbiano in via S.Giovanni Bosco. Il totale complessivo dei tre interventi è di 2.450.000 euro ;
- Sono stati appaltati e consegnate a ottobre 2022 le forniture con installazione dei lavori finanziati dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali sul piano Fondo di Sviluppo e Coesione - POA 2014-2020 SOTTOPIANO 2 “INTERVENTI NEL CAMPO DELLE INFRASTRUTTURE IRRIGUE, BONIFICA IDRAULICA, DIFESA DALLE ESONDAZIONI, BACINI DI ACCUMULO E PROGRAMMI COLLEGATI DI ASSISTENZA TECNICA E CONSULENZA” – TELECONTROLLO DEL SISTEMA DI DISTRIBUZIONE IRRIGUA NEL BACINO DEL CANALAZZO DI BRESCELLO, SOTTESO DALLA DERIVAZIONE SUL FIUME PO A BORETTO - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA C.P. 153/20/00, dell'importo di 420.000 euro che contribuiranno all'automazione e al controllo della distribuzione irrigua e alla regolazione delle piene del bacino irriguo sotteso all'impianto di Valle Re e del bacino scolante del Canalazzo di Brescello;
- Si è conclusa la procedura di autorizzazione unica (P.A.U.R.) con determina della G.R. n. 670 del 04/05/2022 inerente all'acquisizione delle autorizzazioni di legge per la possibile realizzazione delle opere comprese nel progetto definitivo della cassa di laminazione, avente anche funzioni di bacino di accumulo idrico a fini irrigui, a servizio del Cavo Bondeno in comune di Novellara (volume complessivo di 1 milione di m.c. acqua), avente un importo di 10.000.000,00 euro (finanziamento del Ministero delle infrastrutture e della mobilità

sostenibili). I lavori sono stati aggiudicati a seguito di apposita gara di appalto ed è stato sottoscritto il verbale di consegna dei lavori;

- Nell’ambito dei fondi del PNRR è stato emesso da parte del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali il Decreto di finanziamento dei lavori di “Adeguamento, ammodernamento e automazione del canale di Ganaceto e della rete di distribuzione irrigua sottesa nei Comuni di Campogalliano, Carpi, Modena, Soliera (MO)” – importo 7.400.000 euro rivalutato a € 8.900.000 a seguito dell’aumento dei prezzi - volto a conseguire un risparmio idrico di 1.500.000 mc di risorsa idrica (decreto del 30 settembre 2022). In esito all’aumento dei prezzi, il progetto non risultava più coperto completamente dal finanziamento assegnato (progetto del settembre 2021 e decreto del settembre 2022) Nell’ultima parte dell’anno si è provveduto a suddividere il progetto in due stralci funzionali, uno di importo pari al finanziamento assegnato e l’altro relativo ai lavori di completamento. Attualmente è in via di completamento la procedura di appalto per l’aggiudicazione dei lavori.
- Sempre nell’ambito dei fondi del PNRR è stato emesso da parte del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili) il Decreto di finanziamento dei lavori di “Rifunionalizzazione della traversa posta sul torrente Enza in località Cerezzola nei comuni di Canossa (RE) e Neviano degli Arduini (PR)” – importo 12.376.800 euro, rivalutato in € 15.876.800 a seguito dell’aumento dei prezzi – volti alla messa in sicurezza della traversa medesima ed alla creazione di uno stoccaggio idrico di circa 100.000 mc d’acqua. E’ stata completata la procedura di autorizzazione unica (P.A.U.R.) inerente l’acquisizione delle autorizzazioni di legge per la possibile realizzazione delle opere comprese nel progetto definitivo. E’ in corso l’appalto dei lavori, gli stessi verranno aggiudicati entro il 30 settembre 2023.
- Sono stati assegnati al Consorzio dalla protezione civile Regionale:
 - 2 progetti (uno in montagna e uno in pianura) con decreto della Regione n. 20 del 24/02/2022 (terzo stralcio OCPD 622/2019- eventi alluvionali del novembre 2019) per importo complessivo di euro 130.000. I lavori risultano ad oggi conclusi;
 - 2 progetti su decreto della Regione n. 52 del 14/04/2022 (quarto stralcio OCPD 622/2019 venti alluvionali del novembre 2019) per importo complessivo di euro 320.000 (Torrente Rodano –campo Volo e Canalazzo di Brescello comune di Gattatico), i lavori risultano ad oggi conclusi;
 - 5 progetti sul decreto della Regione n. 118/2022 cosiddetto “piano siccità” per l’importo complessivo di euro 525.000 euro, che sono già stati progettati e appaltati. In particolare, si segnalano tra questi, inerenti l’estrema emergenza idrica da siccità

accorsa nel periodo estivo causa, nella trascorsa stagione irrigua, dello straordinario abbassamento del livello del Fiume Po sono stati effettuati due interventi per la rimozione del materiale litoide, sabbia, antistante le pompe di sollevamento. Tali interventi, consistiti nell'approfondimento del canale di adduzione idrica agli impianti irrigui consortili di Boretto, hanno un importo complessivo di 280.000 euro. Gli altri interventi sono relativi al funzionamento delle pompe di Boretto a quote inferiori alle ordinarie (abbassamento pompe), al recupero delle acque alla Botte San Prospero (Moglia MN) e re-immissione nel sistema irriguo, oltre che un importante intervento di impermeabilizzazione di un tratto del canale d'Enza in comune di Bibbiano al fine di ridurre le perdite. I lavori risultano ad oggi conclusi;

- E' stato progettato l'intervento di Messa in sicurezza Case Cocconi in comune di Campegine per importo di 300.000 euro, finanziato sulla legge di stabilità annualità 2022 della Regione Emilia Romagna che allo stato attuale deve essere appaltato;
- Sono stati completati i lavori di cui al finanziamento regionale post sisma delle opere di miglioramento sismico del capannone del Gazzo in comune di Castelnovo Sotto (RE) per un importo di 305.000 euro.
- E' stato approvato con delibera di comitato amministrativo n. 374/2022 del 28/06/2022 il progetto di fattibilità tecnica economica per la ristrutturazione del nodo idraulico di San Siro, finanziabile in parte con fondi della ricostruzione post sisma 2012. L'importo stimato del progetto ammonta a circa 34.000.000 di euro. Su questo intervento il Consorzio è impegnato nella ricerca di ulteriori finanziamenti per dare complessiva copertura economica all'intervento;
- Sono stati completati i lavori inerenti n. 6 interventi di manutenzione straordinaria in appalto con fondi consortili per un importo complessivo di 505.240 e di n.2 interventi di manutenzione straordinaria con fondi regionali per un importo di 60.000 euro. Sono stati inoltre progettati e completati n°3 lavori di manutenzione ordinaria (movimentazione sabbia) con fondi del Bilancio dei Consorzi associati alla derivazione di Boretto all'impianto di sollevamento di Boretto per un importo di 113.619 euro.
- Sono infine, proseguiti i contatti con la Regione, l'Autorità Distrettuale per il Fiume Po, i Ministeri ed il Consorzio della Bonifica Parmense per l'avvio della progettazione di un invaso in Val d'Enza. L'attività svolta ha portato all'emanazione di un Decreto Ministeriale di data 12/04/2023 n. 10.083 che prevede uno stanziamento di € 3.200.000 da destinare all'avvio della progettazione di un invaso in Val d'Enza. Il Consorzio è stato candidato a fungere da soggetto attuatore di questa misura, in collaborazione con la Bonifica Parmense.

Come si può agevolmente notare si tratta di numerosi ed importanti progetti per i quali il Consorzio ha acquisito o sta acquisendo i finanziamenti per quasi 60.000.000 che vanno ad incidere sulla sicurezza idraulica del territorio, sul risparmio idrico, sullo stoccaggio di acqua a fini irrigui in previsione di stagioni siccitose limitanti il possibile prelievo dai corsi d'acqua principali (fiume Po, fiume Secchia, torrente Enza), sulla conservazione delle infrastrutture in gestione al Consorzio (canali e ponti stradali) e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (interventi di miglioramento sismico).

Si tratta pertanto di interventi destinati a garantire la miglior funzionalità della rete consortile e dell'attività di bonifica nei decenni a venire.

Bonifica Montana

Nel corso dell'anno 2022 il Consorzio si è costantemente rapportato con i Comuni montani per condividere la programmazione degli interventi da eseguire. Nel corso di tali incontri è emerso il ruolo fondamentale che il Consorzio esercita per l'equilibrio idrogeologico e per il mantenimento della rete viaria secondaria in montagna.

In particolare, sono state svolte le attività inerenti la progettazione e direzione lavori di opere pubbliche di seguito dettagliate.

Fondi consortili: sono stati conclusi i lavori programmati, n.22 interventi di manutenzione straordinaria in appalto e n.15 opere in economia (opere di difesa del suolo e stradali) per un importo complessivo pari a 1.520.000 euro.

Fondi regionali di manutenzione straordinaria: sono stati conclusi i lavori finanziati dalla regione Emilia-Romagna, n.2 interventi di manutenzione straordinaria in appalto (opere di difesa del suolo e stradali), per un importo complessivo pari a 125.606 euro.

Fondi regionali di protezione civile: E' stato concluso un intervento finanziato dalla regione Emilia-Romagna (opere idrauliche e di messa in sicurezza del territorio a seguito di danni alluvionali) per un importo totale di 40.000 euro.

Fondi regionali di somma urgenza (L.R. 42/84): progettazione, affidamento ed esecuzione di n. 1 intervento (opere idrauliche di messa in sicurezza del territorio) per un importo di 35.000 euro e conclusione di n. 2 interventi per un importo complessivo di euro 82.250. In totale eseguiti nel 2022 euro 117.250.

Fondi comunitari: avvio e conclusione dei lavori inerenti n.4 progetti esecutivi d'intervento per la messa in sicurezza di immobili (terreni e fabbricati) agricoli posti in area di frana (PSR 2014-2020. Bando unico regionale di attuazione del tipo di operazione 5.1.01 - Investimenti in azioni di

prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali, avversità climatiche, prevenzione danni da fenomeni franosi al potenziale produttivo agricolo) per un importo totale di 342.114 euro di cui n. 2 progetti completamente avviati ed ultimati nel 2022 (importo complessivo 289.414 euro) e n. 2 progetti iniziati nel 2021 e conclusi nel 2022 (importo eseguito nel 2022 euro 52.700,00).

Attività tecnica svolta in convenzione con Enti territoriali (Comuni, Unioni di comuni, Parco Nazionale dell'Appennino Reggiano): è proseguita l'attività del personale tecnico consortile di progettazione e direzione lavori di numerose opere finanziate ed appaltate da enti territoriali del comprensorio montano (Comuni, Unioni di comuni, Parco Nazionale dell'Appennino Reggiano), per n.8 progetti e/o attività di direzione lavori con un importo di circa 510.000 euro.

LIFE AgriCOLture: è proseguito, secondo il cronoprogramma progettuale, questo importante progetto LIFE finalizzato a sperimentare i positivi effetti delle buone pratiche agricole per limitare la dispersione nell'atmosfera di CO2 e per contenere il dissesto idrogeologico in montagna e collina, dell'importo complessivo di 1.515.276,00 euro. Questa sperimentazione proseguirà nei prossimi anni con l'approvazione di un'apposita misura nel Progetto relativo alla Green Community denominata "La Montagna del latte" che vede il Consorzio ente attuatore per 620.000 euro relativamente a due distinte azioni. Si tratta di un progetto complessivo di grande respiro in cui si intende sperimentare un ruolo della nostra montagna come fornitrice di servizi ecosistemici in materia di gestione del bosco, di agricoltura sostenibile e di produzione di energia verde.

Come si potrà notare, anche in montagna l'impegno del Consorzio è assai considerevole, sommando a poco meno di cinquanta interventi per un importo complessivo di **4.280.247** euro oltre ad attività tecniche di progettazione e direzione lavori per gli Enti territoriali per circa **510.000** euro.

Viene allegato alla presente Relazione il Riesame sull'Attività 2022 che contiene una notevole quantità di informazioni sulle attività eseguite nel 2022.

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE
NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

Il Bilancio Consuntivo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alla normativa vigente, desunta dalla delibera n. 15423 del 25/11/2011 della Regione Emilia-Romagna, relativa all'approvazione dei principi contabili che i Consorzi di Bonifica devono applicare in sede di redazione del bilancio dell'esercizio e al successivo aggiornamento in data 5/11/2018 con delibera della Giunta n.17688.

Per gli aspetti generali si è operato con riferimento ai principi contabili elaborati dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio dell'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, predisposti in conformità agli schemi previsti dalla delibera della Regione Emilia-Romagna citata.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività consortile e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale.

Nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità del Consorzio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari a €767.225 (€750.168 nel precedente esercizio).

Le immobilizzazioni immateriali movimentate sono:

Immobilizzazioni immateriali	valore al 1/1/2022	incrementi d'esercizio	decrementi d'esercizio	valore al 31/12/2022	fondo ammortam. al 31/12/2022	netto al 31/12/2022
Manutenzioni straordinarie su reti e impianti di terzi	1.287.125	62.991	0	1.350.116	-960.134	389.982
Software	768.535	40.654	-244	808.945	-719.120	89.826
Costi pluriennali capitalizzati	1.688.742	149.762	0	1.838.504	-1.556.581	281.923
Altre immobilizzazioni immateriali	94.675	0	0	94.675	-94.675	0
Imm. immateriali in corso ed acconti	0	5.495	0	5.495	0	5.495
totale	3.839.076	258.901	-244	4.097.734	-3.330.509	767.225

L'incremento delle "manutenzione straordinarie su reti e impianti di terzi" riguarda la manutenzione straordinaria degli apparati impianto Cartoccio per € 43.530, la manutenzione straordinaria delle case di guardia di Cerezzola e Casa la Piana per complessivi €4.388 e la sostituzione delle vetrate sala macchine impianto S.Siro per i restanti €5.073.

La voce "software" vede un incremento totale di €40.654 dovuto principalmente ad attività di implementazioni di Sw vari, nello specifico: sw Catasto per €17.453, Sw del protocollo per €13.664 e Sw risorse umane per € 2.379. La parte restata, pari ad €7.158, riguarda l'acquisto di licenze di programmi per la progettazione e la contabilità lavori. Il decremento di €244 riguarda invece il mancato rinnovo di un certificato di firma digitale.

Nella voce "costi pluriennali capitalizzati" sono state imputate spese relative ad incarichi per studi di fattibilità tecnico-economica e redazione relazione geologica per il progetto di Adeguamento del nodo idraulico di S.Siro per €121.124, spese per analisi e start up nuovo Sw gestione entrate per €22.741, spese per incarichi di progettazione e direzione lavori per interventi finanziati dalla Regione Emilia-Romagna sulle ordinanze per la ricostruzione dopo il sisma del 2012 per €22.782 e per la restante parte pari ad €4.612 per incarichi vari.

Le "Immobilizzazioni in corso" si riferiscono a costi per avvio iter per rilascio brevetto per sistema di automazione e telecontrollo delle paratoie.

I costi iscritti in questa voce dell'attivo sono dettagliati nella seguente tabella:

Investimento	Importo
Opere Invaso di Castellarano	398.221
Opere complementari Canale Enza	186.701
Incarichi vari sisma 2012 - varie annualità	745.706
Miglioramenti museo emozionale Boretto	9.268
Elaborazione Piano di Classifica	74.075
Elezioni consortili 2018	70.702
Progetto Telecom	38.822
Studi, perizie e relazioni	8.892
Opere completamento Torrione	81.426
Paratoie fotovoltaiche	21.303
Adeguamento sismico Impianto San Siro	175.135
Canale Ganaceto: ammodernamento e automazione (fondi PNRR)	5.513
Start up sw gestione entrate	22.741
Totale	1.838.504

Ammortamenti

I costi iscritti sono correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile come da tabella sotto riportata.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate con il metodo indiretto ovvero utilizzando un fondo di ammortamento specifico per ogni voce.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Descrizione	% Amm.to
Software	20%
Diritti e brevetti	20%
Manutenzione reti di terzi	10%
Manutenzione impianti di terzi	10%
Costi capitalizzati	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Per le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio nel 2022, nel rispetto di quanto disposto dai principi contabili, le aliquote sono ridotte alla metà.

Si evidenzia che per il cespite della tabella seguente, è stata applicata la percentuale del 10%, per allineamento a quanto deciso dagli enti della Gestione Associata di assorbire i costi in questione in anni 10.

Cespite	Descrizione	Importo
CPCA13-002	Danni cantiere Castellarano	€ 121.634
		€ 259.927

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore delle immobilizzazioni materiali è pari a €9.848.021 (€9.868.124 nel precedente esercizio).

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificata dai rispettivi ammortamenti accumulati.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è calcolato a quote costanti, con aliquote che riflettono la vita utile dei cespiti da ammortizzare.

Occorre sottolineare che, in conformità ai principi contabili, gli immobili posseduti da più di 30 anni sono iscritti al valore catastale e non ne è previsto l'ammortamento.

Da segnalare che anche per i terreni di nuova acquisizione non è previsto l'ammortamento.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Immobilizzazioni materiali	valore al 1/1/2022	incrementi d'esercizio	decrementi d'esercizio	valore al 31/12/2022	fondo ammortamento al 31/12/2022	netto al 31/12/2022
Terreni	2.573.829	1	0	2.573.830	0	2.573.830
Fabbricati	5.165.003	1.352	0	5.166.355	-246.056	4.920.299
Manutenzione straordinaria su fabbricati di proprietà	335.754	12.194	0	347.948	-205.117	142.832
Mezzi d'opera	3.404.162	251.119	0	3.655.281	-2.460.123	1.195.157
Impianti e macchinari	1.105.067	0	0	1.105.067	-944.459	160.608
Impianti da fonti rinnovabili	1.261.932	0	0	1.261.932	-1.261.223	708
Automezzi	1.904.215	211.034	0	2.115.250	-1.712.290	402.960
Mobili e attrezzatura d'ufficio	644.102	18.409	-300	662.211	-648.948	13.263
Attrezzatura tecnica	1.182.975	48.196	-16.067	1.215.103	-1.115.368	99.735
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	223.474	0	0	223.474	0	223.474
Hardware	548.025	50.800	-4.656	594.168	-479.013	115.155
Totale	18.348.538	593.106	-21.023	18.920.619	-9.072.597	9.848.021

Nel corso del 2022 è stata trasferita al Consorzio, a titolo gratuito, la proprietà di terreni e fabbricati di un'area demaniale denominata "Ex cantiere nautico di Boretto", il cui valore è stato iscritto a bilancio all'importo simbolico di €1 oltre alle spese notarili sostenute.

La voce "manutenzioni straordinarie sui fabbricati di proprietà" riguarda interventi al Palazzo Sede per la fornitura e l'installazione impianto di climatizzazione €4.270, per l'insonorizzazione server e uffici call center €6.917 e per interventi di sistemazione degli uffici ex area tecnica €1.007, in previsione di concederli in affitto alla Regione Emilia-Romagna nel 2023.

La categoria "Mezzi d'opera" vede un incremento totale pari ad € 251.119 relativo all'acquisto di: un escavatore del valore di €189.100, un trattore per €41.480 e di componenti e accessori (benne e trincia) per € 20.539.

Anche la voce "Automezzi" vede un incremento dovuto all'acquisto di: n. 4 autocarri per un valore di € 147.334 e nr. 3 autovetture, di cui una elettrica, per €63.700.

La categoria "Mobili e attrezzatura d'ufficio" registra un aumento di €18.409 principalmente dovuto all'arredo di nuovi locali ad uso ufficio nel palazzo sede.

L'incremento della voce "Hardware" riguarda l'acquisto di apparecchiature per il rinnovo del centro telecontrollo per €32.452 e l'acquisto di pc, monitor e stampanti, in parte di nuova acquisizione e in parte in sostituzione di hw obsoleto, per €18.348.

I decrementi di valore per un totale di €21.023 sono da attribuire alla rottamazione o alla cessione in permuta di cespiti obsoleti sostituiti da quelli nuovi acquistati.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono stati effettuati secondo la tabella approvata dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito dei principi contabili:

Descrizione	% Amm.to
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Informatica - hardware	20%
Mobili e macchine per ufficio	20%
Automezzi	20%
Mezzi d'opera	10%
Attrezzatura tecnica	15%
Altre immobilizzazioni materiali	20%
Manutenzione straordinaria su fabbricati	10%
Beni di importo inferiore ad € 516,46	100%

Sui cespiti acquistati nell'anno le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Per i beni di importo inferiore ad €516 l'ammortamento è pari al 100% del valore di acquisto, consentendo in questo modo di iscriverli in inventario, cosa non fattibile nel caso in cui fossero imputati direttamente a costo. I costi accessori relativi al trasferimento dell'area nautica di Boretto sono stati interamente ammortizzati nell'anno.

Per l'ammortamento del fabbricato acquistato nel corso del 2017 in località Barco di Bibbiano, adibito a sede e magazzino per le attività della zona sottesa al Canale d'Enza per €350.000 oltre IVA e spese notarili, per un totale di €444.917, si deroga dalle aliquote perviste dai principi contabili per consentire di recuperare di anno in anno la liquidità necessaria per rimborsare le rate del mutuo. Pertanto, anziché un ammortamento con aliquota 3%, come previsto dai principi contabili, si procederà ad un ammortamento al 10%.

Plusvalenze e minusvalenze su immobilizzazioni patrimoniali

Nel corso dell'esercizio la cessione di attrezzature obsolete già ammortizzate ha generato plusvalenze per € 170.

Non sono state rilevate minusvalenze

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

In questa voce sono iscritte le Partecipazioni in enti e associazioni per €10.400 e le Partecipazioni societarie per €481.094.

Al 31/12/2022, la situazione delle partecipazioni sia in Società sia in Enti e associazioni era la seguente:

Descrizione	Situazione al 31/12/2022	Situazione al 31/12/2021
CEA Consorzio Energia Acque	10.400	6.240
Totale Partecipazioni in enti e associazioni	10.400	6.240
BI Energia Srl	473.070	473.070
Lepida scpa	1.000	1.000
GAL - Antico Frignano e Appennino Reggiano scarl	5.000	5.000
Bonifiche Emiliane soc.immobiliare a r.l.	280	280
Soc. Immobiliare di via Santa Teresa srl	1.744	1.744
Totale Partecipazioni societarie	481.094	481.094

Le partecipazioni descritte in tabella sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione delle azioni o quote.

La partecipazione nella società BI Energia Srl è quella di maggior rilevanza.

La società è stata costituita nel 2014 allo scopo di costruire e gestire una centrale idroelettrica sul fiume Secchia, in località Castellarano.

Oltre al capitale sociale pari ad €100.000 detenuto per il 52,5%, interamente versato, il Consorzio ha conferito alla società a titolo di riserva €1.102.500 e a titolo di prestito soci €1.241.300

La riserva in c/capitale ha assorbito le perdite d'esercizio dal 2014 al 2021 causate da vari fattori: maggiori tempi e costi di costruzione dell'impianto, minore tariffa riconosciuta dal GSE, calo di portata del fiume Secchia, conseguenza delle condizioni climatiche, e funzionamento non ottimale degli impianti che ha comportato una manutenzione straordinaria iniziata nel 2020 e terminata nel 2021.

A seguito di tali interventi ora, in condizioni climatiche favorevoli, la centrale funziona a pieno.

La produzione del 2022 però è stata molto scarsa a causa dell'eccezionale siccità, producendo una perdita di € 541.149, approvata dall'Assemblea dei soci il 25/05/23. Per la copertura della quota a carico del Consorzio è stato effettuato un accantonamento al Fondo svalutazione titoli e partecipazioni di €283.000.

Il valore delle altre partecipazioni è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio, fatta eccezione per il CEA Consorzio Energia Acque che sulla base di quanto deliberato nell'Assemblea ordinaria del 2/12/2021 ha proceduto ad un adeguamento del valore unitario delle quote di partecipazione al Fondo consortile che passa da €30 a €50, con un aumento per il Consorzio, che possiede n. 208 quote, di €4.160.

Il numero di quote di ciascun Consorzio è stabilito in scaglioni per ogni 100 Mkw di consumo di energia elettrica annuo, mentre il valore unitario viene stabilito dall'Assemblea ed è da collegare all'attività dell'Ente in quanto il Fondo ne garantisce la liquidità.

Con delibera n. 656 del 21 dicembre 2022 è stata effettuata la Ricognizione delle partecipazioni detenute dal Consorzio al 31/12/2021 ai sensi dell'Art. 24, del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto 16 giugno 2017, n. 100.

La delibera citata ha confermato i risultati della delibera di ricognizione straordinaria effettuata a fine 2018 ovvero il mantenimento delle partecipazioni come segue:

- B.I.Energia Srl
- Lepida Scpa
- Gal Antico Frignano e Appennino Reggiano scarl
- Bonifiche Emiliane Soc. Immobiliare a r.l.
- Società Immobiliare di Via Santa Teresa Srl

Il nuovo schema di bilancio approvato dalla Regione Emilia-Romagna riclassifica i crediti a lungo termine in questa categoria di immobilizzazioni. Sono pertanto qui riportati i "Crediti verso consorziati per riscossione coattiva" per €4.249.071,66, per contributi riferiti agli anni dal 2011 al 2021. Nel 2022 la riscossione di nuove liste di coattivo annualità 2019-20-21 e la maggior parte dei residui non riscossi dal 2014 al 2018 è passata in gestione da Sorit spa ad Agenzia Entrate e Riscossione. Anche il "Fondo perdite su riscossione contributi" è presente in questa sezione e al 31/12/22 presenta un saldo di €4.013.396,96. Il Fondo viene incrementato annualmente considerando una percentuale media per contributi non riscossi; va visto quindi a copertura sia dei "Crediti verso consorziati per riscossione coattiva" che di parte dei "Crediti verso i consorziati riscossione bonaria" di anni precedenti non ancora passati a coattivo. Su un credito complessivo rispettivamente di 6.143.473,60€ nel 2021 e 6.281.767,54 € nel 2022, il netto non coperto da accantonamento passa da 2.410.337 a 2.268.370.

Sempre in questa voce è stato riclassificato il Credito verso ENPAIA per TFR di €2.560.168. Gli altri crediti per TFR INPS F.do Tesoreria pari a € 3.230.012 di cui euro 1.136.829 per gli impiegati e 2.093.183 per gli operai (euro 141.705 incassabile 2023), sono invece iscritti tra i crediti previdenziali.

Viene riportata nella tabella sotto la movimentazione dei fondi rettificativi dell'attivo che trovano collocazione in questa voce di bilancio e che sono stati descritti sopra:

	Fondo al 1/1/2022	utilizzo/ riduzione	accantonam.	Fondo al 31/12/2022
Fondi rettificativi dell'attivo				
Fondo perdite su riscossione contributi	3.733.137	-19.740	300.000	4.013.397
Fondo svalutazione titoli e partecipazioni	0		283.000	283.000

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Il Consorzio non ha in essere operazioni di locazione finanziaria

RIMANENZE

Il Consorzio, per la natura dell'attività esercitata, non contempla la gestione delle rimanenze di magazzino.

CREDITI A BREVE TERMINE

La classificazione dei crediti a breve termine, che viene esposta nella tabella seguente:

Descrizione	Situazione al 31/12/2022	Situazione al 31/12/2021
Crediti verso i consorziati/ASSOCIATI f. bonaria	2.032.696	3.643.441
Crediti Verso Agenti Riscossione		0
Crediti verso utenti di beni patrimoniali	18.246	18.885
Contributi/Concessioni da porre in riscossione	2.063.650	1.678.593
Crediti per fatture e note da emettere	324.215	239.677
Crediti per depositi cauzionali attivi	63.415	63.415
Crediti verso Enti del settore pubblico per servizi di progettazione ed esecuzione lavori	7.627.104	5.887.471
Stati di avanzamento da emettere	10.198.039	7.078.963
Crediti verso il personale	2.414	1.144
Crediti verso Enti Previdenziali	3.248.965	2.899.031
Crediti diversi	798.803	417.464
Anticipi a fornitori	1.480.226	2.086.741
Acconti di imposta	450.966	408.549
Totale	28.308.739	24.423.373

La voce "Crediti verso Agenti Riscossione" è una voce di transito che viene movimentata solo al momento del riversamento al Consorzio dei Contributi incassati dall'Agente.

La società Cerved ha curato l'attività di sollecito bonario per insolventi di importo superiore a 100€ in una prima fase dal 1/12/21 fino al 15/4/22 con un recupero di circa 270.000€ e una seconda fase dal 2/1/22 e conclusa nel primo trimestre 2023 per €289.201.

Altri crediti significativi sono quelli verso Enti del settore pubblico per esecuzione di lavori in concessione, o per accordi di collaborazione con Comuni, o Enti Locali, dettagliati come segue:

Ente finanziatore	crediti al 31/12/2022	crediti al 31/12/2021
Ministero delle Politiche Agricole e Forestali	93.896	1.734.311
Regione Emilia Romagna	7.269.560	3.811.264
Provincia di Reggio Emilia	5.146	5.146
Comuni	195.793	72.440
AIPO	55.000	55.000
European Commission		-
A.N.A.S. S.P.A.	-	201.600
Altri enti	7.710	7.710
	7.627.104	5.887.471

I crediti nei confronti del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali riguardanti i lavori finanziati dal Piano Irriguo Nazionale sono stati validati dalla Commissione Liquidatrice, a fine anno 2021. Nel 2022 il Ministero ha liquidato il credito relativo ai PIN pos. 135-236-237, senza il riconoscimento degli oneri di finanziamento previsto nel Decreto di finanziamento, si veda la sezione fatti intervenuti dopo la chiusura del Bilancio.

I crediti nei confronti della Regione Emilia-Romagna riguardano interventi urgenti di ripristino e messa in sicurezza cavi e torrenti, interventi urgenti di manutenzioni straordinarie, potenziamento, consolidamento e ripristino opere pubbliche di bonifica montana e alta pianura ripristino e messa in sicurezza di strade di bonifica e prevenzione dissesto territorio montano (PSR).

Il conto "Stati di avanzamento da emettere" ammonta ad €10.198.039, corrispondenti a spese sostenute per lavori finanziati non ancora rendicontati agli Enti finanziatori: PSRN €7.735.114, Cavo Bondeno €1.190.736, PSR Invaso loc. Villalunga €336.516 e altri progetti finanziati da Regione Emilia Romagna €286.958, Life Agricolture e Life CCA/ES/001209 €219.554, collaborazioni con Enti €379.405, PNRR rifunionalizzazione Traversa di Cerezzola €49.756.

I "Crediti per fatture e note da emettere" ammontano ad €324.215 e sono relativi a ricavi di competenza dell'esercizio, le cui note sono state emesse ed inviate nel 2023 (ricavi da Gestioni Associate, rimborso corsi Fondimpresa e Fondirigenti, convenzione AIPO e canoni altre convenzioni, ecc.).

La voce "Contributi/Concessioni da porre in riscossione" di €2.063.650 comprende contributi di bonifica per irrigazione variabile che sono posti in riscossione l'anno successivo a quello di maturazione dei ricavi per €1.624.185, ri-emissioni di contributi e concessioni effettuati prevalentemente a seguito di sgravi per €316.522 ed €94.942 per contributi, di varie annualità, sotto il minimo di €12 e non ancora emessi, oltre a 25.001€ quale recupero di 1€ per avvisi insoluti oltre 100€

I ricavi 2022 degli impianti fotovoltaici in autoconsumo pari ad €75.218 ed in scambio sul posto per €14.600, sono stati fatturati al GSE per i corrispettivi di vendita ed eccedenze e desunti dal portale per la quota di tariffa incentivante.

Acconti d'Imposta

Le imposte sul reddito sono accantonate secondo il principio di competenza, in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni tributarie vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta.

L'acconto sulle imposte comprende €358.603 per IVA split relativa all'attività istituzionale, calcolata con metodo storico pari all'88% dell'IVA del mese di dicembre 2021.

LIQUIDITA'

A fine esercizio 2022 la voce Liquidità presenta un saldo positivo di €59.399,93.

Nella tabella che segue si evidenzia la composizione delle disponibilità liquide:

	Situazione al 31/12/2022	Situazione al 31/12/2021
c/c di Cassa	---	199.317
c/c carte di credito	2.830	5.246
c/c postale	11.749	11.340
c/c di transito e c/c pos	26.932	30.874
cassa economale	2.596	1.498
c/c Bancomat Economo	4.273	707
c/c carte carburante Telepass	11.019	-
Totale	59.400	248.982

Il saldo del conto di Cassa principale, che al 31/12/2022 risulta negativo per €-5.559.420 non è riportato in questa voce dell'attivo ma fra i Debiti finanziari a breve termine. Nel primo trimestre 2022 e nei mesi di Novembre e Dicembre 2022, il Consorzio ha dovuto ricorrere all'utilizzo dell'Anticipazione di Cassa del Cassiere. Il saldo negativo ha sicuramente risentito dell'esborso per pagamenti relativi a lavori in concessione in attesa di rimborso dagli Enti finanziatori, in particolare progetti PSRN, PSR e Rio Enzola.

Nei primi mesi del 2022 si è svolta la gara per aggiudicazione servizio di Cassa e Riscossione, essendo terminata la precedente convenzione: l'affidamento è rimasto in carico a Unicredit. Nella nuova Convenzione, valida dal 1 Aprile 2022, della durata di 4 anni e rinnovabile per ulteriori 2, la disponibilità massima dell'anticipazione è passata da 6.000.000€ a 8.000.000€

Il 31/10/22, l'azienda Edenred ha cessato l'attività di gestione delle carte carburante assegnate ai dipendenti per la fornitura di carburante per i mezzi, gli automezzi e le attrezzature aziendali, alla quale è subentrata Telepass Business con decorrenza 01/11/22. Il contratto con quest'ultima ha previsto l'apertura di un conto di moneta elettronica che al 31/12/22 presenta un saldo di €11.019.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e risconti riflettono quote di competenza di costi e spese, ricavi e proventi relativi a due o più esercizi consecutivi e sono stati calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale.

I ratei attivi ammontano a €1.993,10 e corrispondono a interessi attivi maturati nel 2022 su Conto di Cassa, ma contabilizzati dalla Banca ad inizio 2023. I ratei passivi, che ammontano a €16.977,07, sono relativi a interessi passivi, spese e imposte di bollo su conti correnti bancari e cc postale.

I risconti attivi ammontano ad €197.836 e sono costituiti: da quote premi di assicurazione gen-ago 2023, da canoni di assistenza software di competenza di esercizi successivi, da fatture di telefonia relative al 1° bimestre 2023. I risconti passivi sono pari ad €5.856,12 e riguardano incassi anticipati di canoni di locazione.

MARGINE DI TESORERIA E RENDICONTO FINANZIARIO

Il "margine di tesoreria" sotto evidenziato è indicatore della capacità del Consorzio di far fronte a debiti a breve termine mediante liquidità/crediti sempre a breve termine.

E' dato dalla somma delle Liquidità immediate (ossia gli impieghi liquidi di esercizio, costituiti generalmente da disponibilità liquide in cassa, depositi e c/c bancari) e dei Crediti a breve (ossia impieghi di esercizio in attesa di realizzo) dedotte le passività correnti.

Descrizione	Saldo 31/12/2022	Saldo 31/12/2021
Attività e Liquidità a Breve		
Crediti a breve	25.059.774	21.524.342
Liquidità	59.400	248.982
Ratei e Risconti	199.830	201.191
IVA a credito	1.445	1.436
Totale Attività e Liquidità a Breve	25.320.449	21.975.951
Passività a Breve		
Debiti a breve (*)	21.092.896	14.831.662
Ratei e Risconti	22.833	3.565
Totale Passività a Breve	21.115.729	14.835.227
Differenza	4.204.720	7.140.724

(*) incluso debiti finanziari a breve

Il margine 2022 di €4.204.720 è molto ridotto rispetto a quello 2021 e risente in particolare di un saldo negativo del Conto Corrente Cassiere di -5.559.419,82, presente nella voce Debiti verso Banca c/c Cassiere. Aumentano per contro i crediti a breve di € 3.535.432, rispetto al 2021, per corrispettivi maturati a seguito della contabilizzazione di progetti finanziati, per lo più incassati nel corso del 2023 e Stati di avanzamento da emettere per lavori eseguiti, per i quali nel 2023 è stata inviata in parte la rendicontazione agli Enti Finanziatori. Nel Bilancio Riclassificato, modificato da Determina n. 17688 del 05/11/2018, viene visualizzato il Totale Crediti Netti a Breve Termine, denominato Totale Attivo Circolante, che corrisponde al Totale Attività e Liquidità a Breve esposto nella tabella sopra, dedotto importo di €3.248.965 per TFR accantonati presso enti previdenziali, considerato a più lungo termine.

Di seguito si riporta lo strumento di analisi finanziaria Rendiconto Finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO

(Valori in €)	Consuntivo 2022	Consuntivo 2021
<i>Disponibilità liquide all'inizio del periodo</i>	<i>248.982</i>	<i>7.149.877</i>
Utile/(Perdita) del periodo	(285.122)	569.755
Ammortamenti	856.500	903.968
Accantonamenti	283.000	
Autofinanziamento Gestionale	854.378	1.473.723
Variazione del capitale circolante netto		
(Incremento)/Decremento dei crediti	(4.025.019)	(9.209.975)
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	-	-
Incremento/(Decremento) dei debiti	6.261.234	2.045.223
(Incremento)/Decremento dei ratei e risconti attivi	1.361	(1.862)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	19.268	(132)
		-

Accantonamenti a Fondi Rischi e spese	-	-
Utilizzi Fondi Rischi e Spese	-	-
Variazione netta dei fondi Rischi e Spese	(611.814)	(1.213.142)
A. Flusso Monetario dell'attività operativa	2.499.408	(6.906.165)
Immobilizzazioni materiali e immateriali	(853.453)	(486.044)
Immobilizzazioni Finanziarie	(4.160)	42.493
B. Flusso Monetario della gestione dell'attivo immobilizzato	(857.613)	(443.552)
Variazioni nei debiti a medio lungo termine	(158.798)	(151.313)
Variazioni nei crediti a medio lungo termine	(1.672.580)	600.136
Aumento di capitale (riduzioni di capitale) (Distribuzione dividendi)	-	-
C. Flusso Monetario dell'attività di finanziamento	(1.831.377)	448.822
A+B+C Flusso monetario del periodo	(189.582)	(6.900.895)
<i>Disponibilità Liquide alla fine dell'esercizio</i>	<i>59.400</i>	<i>248.982</i>

Anche nel consuntivo 2022 si è registrato un incremento dei crediti a breve ma in misura dimezzata rispetto all'incremento verificato nel 2021. Per contro si registra un aumento dei debiti a breve dovuto al saldo negativo di cassa.

La differenza 2022 su 2021, alla voce "Variazioni nei crediti a medio lungo termine" riguarda il passaggio di liste di contribuenza non riscosse negli anni 2018-19-20 dalla voce bonaria (crediti a breve) a coattivo (crediti a lungo).

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €5.590.269,86 (€6.445.146,93 nel precedente esercizio).

Oltre al Fondo consortile che ammonta ad €4.685.687,61, il Patrimonio Netto è costituito da Riserve derivanti dai risultati positivi degli esercizi passati fino al 2018, pari ad € 1.189.704,51 e dal Risultato negativo d'esercizio 2022 di €-285.122,26.

Nel corso del 2022 si è proceduto alla destinazione del Risultato positivo di Esercizio 2021 di €569.754,81 accantonando €150.000 al Fondo Ricostituzione impianti e parco mezzi e €419.754,81 al Fondo oscillazione consumi energia elettrica impianti, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione con atto n. 391 del 28/6/2022.

Il fondo consortile è riferito direttamente al valore degli immobili di proprietà iscritti nell'attivo patrimoniale al valore catastale rivalutato, quindi ad un valore necessariamente prudenziale.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinaz.	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio 2022	Valore di fine esercizio
Fondo consortile	4.685.688	0	0	0	0		4.685.688
Riserve	1.189.705	0	0	0	0		1.189.705
Risultato d'esercizio portato a nuovo	0	0	0	0	0		0
Risultato dell'esercizio	569.755	-569.755	0	0	0	-285.122	-285.122
Totale Patrimonio netto	6.445.147	-569.755	0	0	0	-285.122	5.590.270

DEBITI

Debiti finanziari a lungo

Questa categoria comprende debiti per mutui accesi presso Istituti bancari per €1.145.232.

Il mutuo chirografario decennale, stipulato con Unicredit nel 2018 per finanziare il piano investimenti 2017/2018 ed in particolare l'investimento nella partecipazione BI Energia Srl, residua al 31/12/22, dopo il pagamento della rata di dicembre a €909.431.

Il mutuo ipotecario della durata di 15 anni, stipulato invece con Banca BPM, per ricostituire liquidità assorbita con l'acquisto di capannone per la zona di Bibbiano, ammonta al 31/12/22 ad €235.801.

Tra i debiti finanziari a lungo termine figurano depositi cauzionali passivi per un valore di €4.767, ricevuti a garanzia da concessionari e affittuari.

Debiti verso Fornitori

La voce passa da €4.499.291 a €4.036.584 al 31/12/2022 ed è così composta:

Descrizione	saldo al 31/12/2022	saldo al 31/12/2021
Fornitori	3.192.530	2.635.891
Fornitori c/fatture da ricevere	844.054	1.863.400
totale	4.036.584	4.499.291

I debiti verso fornitori derivano da operazioni di acquisto di beni e servizi, e per la realizzazione di lavori, compresi i lavori finanziati.

I debiti per fatture da ricevere sono invece quei debiti che originano da forniture di beni consegnati o servizi forniti e lavori contabilizzati al 31 dicembre 2022, per i quali a tale data non era ancora pervenuta la fattura.

Debiti verso Enti Previdenziali - Assistenziali ed Erario

La voce passa da € 2.131.197 a 2.133.454 ed è così composta:

Descrizione	saldo al 31/12/2022	saldo al 31/12/2021
I.N.P.S.	1.113.268	1.161.883
E.N.P.A.I.A. Previdenza e TFR	43.047	44.383
I.N.A.I.L.		22
PREVINDAI e AGRIFONDO (previdenza e TFR)	30.673	30.608
INPDAP	503	521
Debiti v/fondi per trasferimento TFR	892	786
Enti Previdenziali e assistenziali c/ferie non godute	56.072	42.000
ERARIO	805.982	765.317
REGIONI Emilia-Romagna e Lombardia	83.017	85.677
totale	2.133.454	2.131.197

Si tratta di debiti liquidati o compensati entro la fine del primo semestre 2023, a parte quello di €56.072 relativo ai contributi conteggiati sulle ferie non godute dai dipendenti, il cui corrispettivo figura tra le somme a favore dei dipendenti stessi.

I debiti verso le regioni Emilia-Romagna e Lombardia sono relativi all'Irap sul lavoro dipendente del mese di dicembre 2022 (euro 79.117) ed alla tassazione sull'attività commerciale (euro 3900).

Il debito verso l'Erario si distingue in:

- €505.773 - IVA split payment dicembre 2022 in scadenza al 16/01/23, liquidata con f24 per la parte residua non compensata dall' acconto versato
- €23.887 - IVA su acquisti esteri versata con F24 del 16/02/23
- € 55.000 - IRES
- €221.322 - ritenute IRPEF su lavoro dipendente ed autonomo relative al mese di dicembre 2022 oltre al saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F..R consorziale

I debiti verso gli Enti Previdenziali sono comprensivi delle quote di T.F.R. da versate ai relativi Enti.

Debiti verso Enti per anticipi

La voce, riferita a debiti per anticipi ricevuti da Enti finanziatori per l'esecuzione di lavori in concessione, passa da €7.649.678 a €8.911.387 ed è così composta:

Descrizione	saldo al 31/12/2022	saldo al 31/12/2021
MINISTERO POLITICHE AGRICOLE - Anticipo 25% progetti PSRN 2014-2020	4.999.828	4.999.828
MINISTERO INFRASTR. E TRASPORTI - 1-2° Anticipo cassa espansione Bondeno	2.000.000	2.000.000
MINISTERO INFRASTR. E MOB.SOSTENIBILI - Anticipo 10% PNRR Cerezzola	1.212.680	-
REGIONE EMILIA ROMAGNA - Antic 5%+40% Officina magazzino Gazzo	133.651	-
PROVINCIA REGGIO EMILIA - Anticipo 50% Accordo tomb. canaletta Cà de Frati	78.000	-

UNIONE EUROPEA - Anticipo Life Agricolture	316.430	316.430
COMUNE DI CARPI - Anticipo per espropri Life Rinasce	101.382	101.382
ANAS SPA - Antic. 20%+40% 055/21/00 Risoluz.interferenza Tub.Cavazzoli	-	201.600
COMUNE DI CARPI - Anticipo 30% collab."Scolo Burra Levata" DGC n.7 del 26/1/21	-	30.437
COMUNE DI NOVI - Anticipo 40% accordo pista ciclopedonale Canale Rovereto	69.416	-
Totale	8.911.387	7.649.678

Al 31/12/2022 è rimasto invariato l'ammontare degli anticipi relativi ai n.5 progetti finanziati dal Ministero delle Politiche Agricole sui fondi del PSRN 2014-2020 per l'adeguamento della rete di distribuzione consortile, per complessivi €4.999.828, pari al 25% dell'importo concesso di €19.999.312.

Resta in essere l'anticipo di € 2.000.000 ricevuto dal Ministero Infrastrutture e Trasporti sulla base della convenzione stipulata per l'intervento di realizzazione Cassa di espansione per laminazione piene e accumulo idrico Cavo Bondeno a Novellara.

Nel corso del 2022 è stato corrisposto dal Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibili l'anticipo 10% di € 1.212.680 per il progetto di Rifunionalizzazione della traversa sul torrente Enza in loc. Cerezzola a valere sui fondi PNRR per Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico. Sempre nel 2022 il Consorzio ha ricevuto dalla Regione Emilia-Romagna l'anticipo di € 133.650,66 per l'intervento di miglioramento sismico dell'Officina magazzino Gazzo, in corso di esecuzione e dalla Provincia di Reggio E. l'anticipo del 50% dell'Accordo per tombamento della canaletta Ca' de Frati, pari a €78.000.

Per il progetto LIFE AGRICOLTURE allevamento sostenibile contro il cambiamento climatico e il degrado del suolo nell'Appennino Emiliano, la Commissione Europea ha corrisposto un'anticipazione di €316.430.

Resta in essere l'anticipo di €101.382 ricevuto dal Comune di Carpi per le procedure di esproprio relative al progetto Life Rinasce che non sono ancora state completate, il cui ricorso presso il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche è stato definito con sentenza del 1 Aprile 2022 a cui si darà corso.

Altri debiti a breve termine

Riassumiamo qui tutte le rimanenti voci di debito.

Il totale degli altri debiti a breve passa da €551.496 a €452.051 ed è così composto:

Descrizione	saldo al 31/12/2022	saldo al 31/12/2021
Premi assicurativi da liquidare	8.000	5.000
Conti IVA		-
Debiti verso Enti e Associazioni	9.245	48.767
Agenti Riscossione e Cassiere c/anticipi		-
Debiti v/dipendenti	151.866	121.124
Debiti diversi	282.939	376.604
- Agenzia delle Entrate Riscossione: pendenze ante riforma e spese coattivo	50.069	99.815
- C.R.P.A. SPA: riversamento 2° acconto Life Agricolture	-	78.836
- Contribuenti diversi: eccedenze	142.854	180.355
- Altri Debiti diversi	90.016	17.598
totale	452.051	551.496

Il debito verso Agenzia delle Entrate – Riscossione (ex Equitalia) riguarda le pendenze anteriforma e i rimborsi spese per coattivo (€50.069).

Il debito verso i contribuenti (€ 142.854) consiste nel rimborso di eccedenze incassate sui contributi di bonifica.

I debiti v/dipendenti sono principalmente somme per ferie non godute, come dettagliato in altri prospetti.

I debiti verso Enti e Associazioni sono legati soprattutto a convenzioni per il controllo nutrie, gestioni irrigue, URP esterni.

Negli altri debiti diversi rientrano attività in convenzione, cofinanziamenti di progetti, rapporti con i sindacati, finanziare per cessioni 1/5 e beneficiari non inclusi nelle altre categorie.

FONDI RISCHI E SPESE

Tra i fondi rischi e spese, quelli di maggior importo sono il Fondo TFR che ammonta ad €6.860.166 ed il Fondo Previdenza Operai per €947.206.

Parte del Fondo TFR è accantonato presso l'Enpaia per un valore di €2.560.168 e presso l'INPS per €3.088.308 e come contropartita in bilancio sono iscritti i crediti corrispondenti maggiorati della quota già prelevata dal fondo ed anticipata dal Consorzio al dipendente e non rimborsata dagli enti stessi entro il 31/12/22, nonché l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR a loro carico. La restante quota pari a €211.690 è accantonata presso il Consorzio e viene ridotta principalmente con i pensionamenti dei dipendenti Ex Consorzio di Bonifica Parmigiana Moglia-Secchia.

Una parte del TFR, pari a €81.211 è stata versata ai fondi pensione Agrifondo, Previndai, Alleata Previdenza e Credempvidenza.

Il fondo riflette il debito maturato verso i dipendenti calcolato in conformità delle disposizioni di legge e dei contratti di lavoro vigenti ed è adeguato alle competenze maturate a fine esercizio.

Dalla tabella che segue si evidenziano gli incrementi per competenze maturate e per rivalutazione e l'utilizzo per liquidazione corrispettivi ai dipendenti.

Descrizione	Fondo al 1/1/2022	Utilizzo anno 2022	Accantonamento + Rivalut. 2022	Fondo al 31/12/2022
Fondo T.F.R.	6.418.418 -	495.262	937.010	6.860.166
F.do integrazione personale dipendente (art.132 C.C.N.L.-2% previdenza)	957.933 -	87.727	77.001	947.206
Altri fondi vincolati personale dipendente	498.643 -	363.960	539.517	674.200
	7.874.994 -	946.949	1.553.528	8.481.572

Alla voce Fondi vincolati al personale dipendente, sono state accantonate le somme di seguito elencate quali corrispettivi di competenza, in corso di liquidazione nei primi mesi del 2022 o in attesa di richiesta di erogazione.

L'importo accantonato al 31/12/22 riguarda le seguenti voci:

Descrizione	Importo
Conguaglio CCNL 2021-22 dirigenti	12.287
Competenze dicembre 2022	49.221
Incentivo all'attività tecnica 2022 + residuo anni prec	221.099
Premio di risultato + art 30 anno 2022	272.116
Oneri per esonero categorie protette 2019/2022	115.800
Altro	3.677
Totale	674.200

La consistenza dei restanti Fondi rischi e spese è dettagliata nella tabella che segue:

	Fondo al 1/1/2022	utilizzo/ riduzione	accantonam.	Fondo al 31/12/2022
Fondi rettificativi dell'attivo				
Fondo perdite su riscossione contributi	3.733.137	-19.740	300.000	4.013.397
Fondo svalutazione titoli e partecipazioni	0		283.000	283.000
Fondi rischi				
Fondi rischi	704.794	-660.257	619.755	664.292
Fondo oscillazione consumi energia elettrica per impianti	464.537	-420.000	419.755	464.292
Altri fondi per rischi (Fdo spese coattivo inesigibili)	240.257	-240.257	200.000	200.000
Fondi spese				
Fondi spese	7.327.368	-2.553.661	1.654.727	6.428.434
Fondo ricostituzione impianti e parco mezzi (manutenzione ciclica)	478.768	-353.826	314.958	439.900
Fondo spese generali lavori in concessione	567.494			567.494
Fondi per investimenti immobiliari	21.575			21.575
Fondo affidamento/contratti in corso	1.939.315	-1.917.355	1.210.032	1.231.992
Fondo delibere portate a nuovo da Contabilità Finanziaria	6.000	0	0	6.000
Fondo contributi e compartecipazioni	264.906	-238.596	73.737	100.047
Fondo canoni di derivazione e concessione	16.967	-7.632	16000	25.336
Altri fondi per spese	4.032.342	-36.252	40.000	4.036.090
Totale	8.032.162	-3.213.918	2.274.482	7.092.726

Il “*Fondo oscillazione consumi energia elettrica*” è stato costituito al fine di stabilizzare il costo dell'energia elettrica, accantonando le economie registrate sui costi di energia in anni favorevoli e destinando parte del risultato d'esercizio 2021.

Nel 2022 il costo dell'energia ha registrato un incremento straordinario, dovuto all'aumento del prezzo che si è attestato su una media di 40,78 €cent al kWh rispetto alla previsione di inizio anno di 20,05 €cent.

Per la copertura dei maggiori costi si è fatto ricorso all'utilizzo del Fondo per € 420.000, portando la

consistenza al 31/12/2022 a €464.292.

Al fondo generico “*Altri Fondi per Rischi*” è accantonata la somma di €200.000 per far fronte ai costi di ingiunzione per riscossione coattiva in caso di inadempienza dei contribuenti. Se l’attività di riscossione coattiva non termina con l’incasso, il Consorzio deve rimborsare all’agente della riscossione i costi per le azioni effettuate (fermo amministrativo del mezzo, pignoramenti...).

Il “*Fondo ricostituzione impianti e Parco Mezzi*”, costituito con l’accantonamento degli avanzi degli anni 2019 e 2020, è stato integrato nel 2022 con la destinazione di parte del Risultato d’esercizio 2021 per €150.000 e per €164.958 per il trasferimento della consistenza residua del fondo Life Rinasce, essendo ormai terminati i lavori partecipati.

Il fondo è stato utilizzato per la copertura dei costi connessi all’esecuzione di nuove opere in montagna e pianura e per il riconoscimento dell’adeguamento prezzi su lavori in corso per complessivi €353.826.

Al 31/12/2022 la consistenza è di €439.900 ed è destinato alla copertura in parte di cofinanziamenti sui progetti PNRR e in parte ai maggiori costi per riconoscimento dell’adeguamento prezzi su lavori già affidati.

Al “*Fondo spese generali per lavori in concessione*” sono state accantonate in anni passati le spese generali eccedenti quelle programmate a budget. La consistenza del fondo al 31/12/2022 è di €567.494.

Il “*Fondo investimenti immobiliari*”, è stato costituito accantonando le plusvalenze da realizzo maturate con la vendita di immobilizzazioni materiali, nell’ottica di riconversione del patrimonio e ammonta a €21.575.

Il “*Fondo affidamenti/contratti in corso*” dal 2018 al 2022 rileva l’evoluzione evidenziata in tabella:

	Fondo al 1/1 1/1	utilizzo	riduzione	accantonamento	Fondo al 31/12
Fondo affidamento/contratti in corso					
esercizio 2018	1.545.015	-1.302.163	-145.193	1.779.875	1.877.533
esercizio 2019	1.877.533	-1.492.845	-123.677	2.764.319	3.025.330
esercizio 2020	3.025.330	-2.695.675	-149.681	2.324.032	2.504.005
esercizio 2021	2.504.005	-2.305.353	-67.815	1.808.478	1.939.315
esercizio 2022	1.939.315	-1.741.811	-175.543	1.210.032	1.231.992

L’accantonamento al Fondo rappresenta una dotazione di risorse per far fronte ad impegni assunti, dovuti ad affidamenti per lavori, forniture e servizi avviati e che verranno ultimati nell’esercizio successivo.

Le risorse impiegate con l’utilizzo del fondo integrano il budget di competenza dell’esercizio nel quale viene registrato il costo.

La tabella evidenzia un trend in diminuzione.

Il “Fondo delibere portate a nuovo dalla Contabilità finanziaria”, che ammonta a €6.000, è destinato al risarcimento di danni relativi a lavori sul Canale d’Enza.

Il “Fondo contributi e partecipazioni” che ammonta a €100.047 è destinato a coprire la quota a carico del Consorzio per l’intervento a valere sui fondi PSR per la realizzazione di un vaso in località Villalunga.

Il “Fondo canoni di derivazione e concessione” che ammonta a €25.336 è destinato al riconoscimento di canoni di concessione derivanti da accordi per la gestione irrigua con i Consorzi di Pozzoferrato e Vernazza commisurati agli effettivi consumi non ancora definitivi ed è stato implementato nel 2022 per canoni di attraversamento non ancora richiesti e di accantieramento progetti.

Al fondo generico “Altri Fondi per spese” era stata accantonata inizialmente la somma di €7.008.050 riconosciuta dalla Compagnia di Assicurazione Reale Mutua per la messa in sicurezza delle strutture di bonifica danneggiate dagli eventi sismici del maggio 2012. Al 31/12/2022 il fondo ammonta ad €3.920.233, in parte già impegnato per il completamento di interventi in corso e per progetti in corso di definizione, tra cui quello per rifacimento del nodo idraulico di S.Siro a S.Benedetto Po.

Alla stessa voce sono poi accantonate risorse per somme da riconoscere a terzi per garanzie o contributi in attesa di definizione per €75.858 e €40.000 per compensi collaudo lavori.

GARANZIE PRESTATE

Il Consorzio non ha in essere fidejussioni passive a garanzia.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il bilancio dell’esercizio 2022 chiude con un risultato economico negativo di €285.122,26

I Ricavi e i Costi sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza.

Il Conto Economico è suddiviso in tre gestioni: Gestione Caratteristica, Gestione Finanziaria e Gestione Tributaria come da schema di bilancio approvato con delibera di Giunta Regionale n. 17688 del 5/11/2018.

Di seguito sarà illustrato l’andamento delle singole categorie di costo o di ricavo, evidenziando gli scostamenti rispetto al budget dell’esercizio ritenuti più significativi.

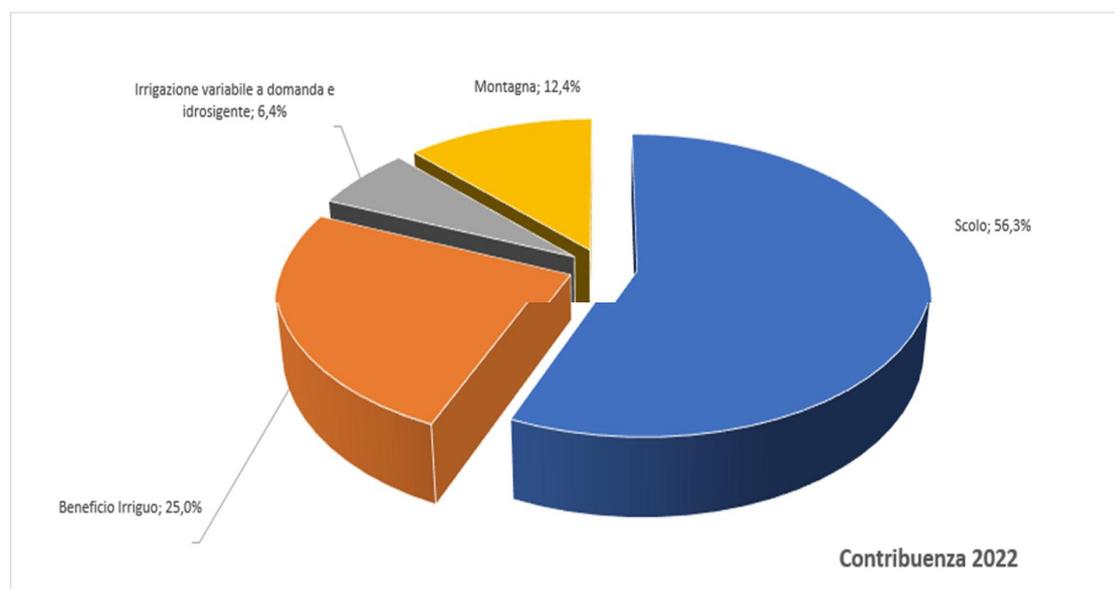
GESTIONE CARATTERISTICA

La gestione caratteristica presenta un saldo positivo pari ad €547.212,56.

1. Ricavi e proventi della gestione ordinaria

1.1. Contributi consortili

I ricavi per contributi consortili emessi ammontano ad €25.589.465, superiori rispetto al dato di preventivo di €386.069, dovuto alla maggior emissione di contributi da irrigazione variabile. L'importo applicato a singola unità di beneficio su contributo irriguo spese variabili, è stato di €0,03500041, più alto rispetto al 2021. La ripartizione del suddetto contributo tiene conto degli effettivi costi sostenuti nella stagione irrigua che in particolare il 2022 sono stati caratterizzati dai notevoli costi dell'energia elettrica utilizzata.



I contributi nell'anno 2022 sono stati emessi regolarmente nel corso del mese di Febbraio.

Una quota pari ad €70.096 corrisponde a contributi di competenza dell'anno 2022, che verranno iscritti a ruolo al raggiungimento di un importo di €12 per singolo consorziato.

1.2. Canoni per licenze e concessioni

I ricavi di questa voce, dovuti prevalentemente a canoni per licenze e concessioni inerenti i beni patrimoniali di proprietà del demanio in gestione al Consorzio, concessi a terzi, ammontano ad €712.595. Questa sezione comprende canoni di concessione e relativi rimborsi spese istruttoria, per un totale di 659.304, superiore al 2021 di €23.607; i rimborsi spese per esercizio di centrali elettriche sul Canale d'Enza per €24.491, inferiore rispetto al 2021 di circa 23.000€, poiché la produzione ha risentito della notevole siccità del periodo e concessioni per l'uso di case di guardia per €28.800.

1.3. Contributi pubblici alla gestione ordinaria

L'ammontare complessivo pari ad €98.677 è così suddiviso:

Descrizione	Bdg Iniziale 2022	Consuntivo 2022
AIPO - contributo attività regolazione piene cavo Fiuma (conv.2021-2025)	55.000	55.000
Comune di Carpi - contributo convenzione gestione scolo Gargallo Inferiore	3.200	3.564
Altri Enti - rimborso spese attività di progettazione	50.000	40.112
Totale	108.200	98.677

Le voci principali riguardano per €55.000 la convenzione con AIPO per la regolazione del regime di piena nel Cavo Fiuma Parmigiana Moglia ed affluenti, recentemente rinnovata fino al 2025 e €40.112 per rimborsi spese tecniche di progettazione e direzione lavori eseguiti per conto di Comuni ed altri enti.

1.4. Ricavi e proventi vari da attività ordinaria caratteristica

L'ammontare complessivo di questa voce di ricavi è pari ad €1.783.364 come di seguito riportato:

Descrizione	Budget 2022	Consuntivo 2022	differenza (imputato - iniziale)
Proventi da attività personale dipendente	59.837	56.303	-3.534
Rimborso oneri per attività di derivazione irrigua in convenzione	536.662	1.005.382	468.720
Rimborso oneri per attività svolte per enti pubblici			-
Rimborso oneri per attività svolte per consorziati o terzi	10.000		-10.000
Proventi da energia da fonti rinnovabili	93.380	89.818	-3.562
Recuperi vari e rimborsi	359.020	246.168	-112.852
Altri ricavi e proventi caratteristici	145.700	385.693	239.993
Totale ricavi e proventi vari da attività ordinaria caratteristica	1.204.599	1.783.364	578.765

Nella voce “Altri ricavi e proventi caratteristici” sono ricompresi: proventi da locazione beni immobili per € 103.878, rimborsi da assicurazioni per sinistri €18.824, plusvalenze da realizzo beni €170, proventi da attività commerciali diverse per € 23.808 (attività di call center, service BI Energia ed attività agricola) e sopravvenienze ed insussistenze attive per €239.013. Tra le sopravvenienze sono compresi € 175.543 per riduzione dell'accantonamento al “Fondo affidamento contratti in corso” a seguito di economie, €11.816 per chiusura debiti non perfezionati e conguagli fatture energia anni passati, €16.486 per contributi di anni passati incassati da Agenzia Entrate e non più iscritti a bilancio, minor saldo ires/tari/irap €3.663 e varie.

Fra i ricavi attribuiti alla voce “Recuperi vari e rimborsi” sono da segnalare:

- interessi e rimborsi spese a carico dei contribuenti nella fase della riscossione coattiva per €73.077;
- rimborso costi di riscossione per conto di terzi da convenzione €36.738;
- cessione materiale asportato per lavori di manutenzione del canale derivatore tra chiavica di derivazione ed impianto vecchio in Comune di Boretto per €56.505;
- rimborso di spese condominiali e imposta di registro su locazioni per €26.451;
- rimborso spese pubblicazione e registrazione atti da ditte aggiudicatrici gare e spese legali per 4.798;
- ritiro materiale ferroso presso varie sedi del Consorzio per €3.054;
- rimborso quota costi sostenuti per corsi di formazione finanziati da Fondimpresa per €27.800;

- rimborso spese telefoniche e varie da dipendenti e rimborso spese telefoniche ANBI per totale €4.470;
- altri rimborsi vari per €13.274 (spese contratti e bando ecc)

La voce “Rimborso oneri attività di derivazione irrigua svolte in convenzione”, che ammonta a €1.005.382, è dovuta a rimborsi di spese sostenute per la conduzione in forma associata delle seguenti opere irrigue:

- l’impianto per la derivazione di acqua dal Po a Boretto, con il Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga;
- La Traversa e l’invaso di Castellarano con il Consorzio di Bonifica Burana, IRETI spa, HERA spa e BI Energia srl
- Un tratto del Canale d’Enza con il Consorzio di Bonifica Parmense.

Il notevole incremento anche in questo caso è dato per lo più dagli elevati costi di energia elettrica sostenuti, in special modo a Boretto, nel corso della stagione estiva.

La voce “Proventi da attività personale dipendente“ di € 56.303 comprende rimborsi da parte di Enti previdenziali di oneri a loro carico (malattie, donazioni sangue, assegni familiari 1°trim.2022) e da parte di Enpaia per rimborso quota pensioni.

1.5. Utilizzo Accantonamenti

L’ammontare dei ricavi per utilizzo accantonamenti è pari ad €2.860.836 di cui €2.543.198 iscritti alla voce Utilizzo accantonamenti e €317.639 alla voce Finanziamento consortile sui lavori, che accoglie l’utilizzo di Fondi per la copertura della quota a carico del Consorzio per lavori compartecipati.

Nella tabella è riportato il dettaglio:

	importo
Utilizzo accantonamenti	
Utilizzo Fondo aff/contratti in corso	1.741.811
Utilizzo Fondo oscillazione consumi energia elettrica	420.000
Utilizzo Fondo sisma	30.752
Utilizzo Fondo spese coattivo	240.257
Utilizzo Fondo canoni di concessione	552
Utilizzo Fondo Ricostituzione Impianti	109.826
Finanziamento consortile sui lavori	
Utilizzo Fondo Ricostituzione Impianti	244.000
Utilizzo Fondo contributi e compartecipazioni	73.639
Totale	2.860.836

Le poste principali riguardano l’utilizzo del Fondo affidamenti/contratti in corso per €1.741.811; del Fondo Energia per €420.000 per coprire i maggiori costi registrati a seguito dell’aumento del prezzo dell’energia elettrica; del fondo rischi spese coattivo, per spese ingiunzione Sorit relative a contributi inesigibili per € 240.257.

Il Fondo Ricostituzione Impianti è stato utilizzato per €109.826 per coprire costi della gestione caratteristica ordinaria per aumento prezzi materie prime e convenzione Casalgrande e per €244.000 per finanziamento consortile interventi PSRN, come stabilito al punto 4.13.2 dei Principi Contabili.

Il Fondo contributi e compartecipazioni vede l'utilizzo di €73.639 per quota lavori PSR Villalunga.

Il Fondo sisma, costituito con il risarcimento dei danni da terremoto dalla compagnia assicuratrice per il ripristino delle opere di bonifica è stato utilizzato per €30.752 e il Fondo canoni di concessione per €552.

2. Ricavi e proventi dalla realizzazione di nuove opere e manutenzioni straordinarie

2.1. Contributo per esecuzione e manutenzione straordinaria di opere pubbliche

In questa voce sono compresi i ricavi per lavori in concessione, attribuiti alla gestione in base allo stato di avanzamento delle spese sostenute.

Come contropartita a questa voce di ricavo abbiamo stati di avanzamento da emettere o crediti verso enti finanziatori.

I lavori realizzati o in corso di realizzazione, riguardano interventi di ripristino, messa in sicurezza e consolidamento, interventi di riqualificazione naturalistica e altri progetti finanziati con fondi Europei, lavori di Somma Urgenza e manutenzioni straordinarie in montagna, progetti PSR e PSRN 2014-2020.

L'ammontare di €11.139.195 attribuito ai ricavi è riportato schematicamente nella tabella sotto:

Descrizione progetto	Importo
076/17/05 PSRN 5°str. Tombamento canale Soliera Basso comune Soliera e Carpi - fin. MAF	2.397.326,50
076/17/02 PSRN 2°Str. Tombamento canale Sesso comune di Reggio E. - fin. MAF	1.283.692,74
114/20/00 Consolid.arginature Rio Enzola e manuf. laminaz.laterale - fin.RER Decr. 18/2021	945.865,17
011/21/00 Area laminazione e messa sic. Rio Enzola fin. RER Decr. 18/2021	625.891,03
012/21/00 Messa sic/consolid.arginature Rio Enzola fin. RER Decr. 18/2021	608.349,37
076/17/04 PSRN 4°str. Tombamento canale Fornacelle comune Correggio - fin. MAF	541.651,27
115/17/00 PSRR Realizzazione invaso loc.Villalunga di Casalgrande uso irriguo - fin. RER	410.154,70
055/21/00 Risoluzione interferenza tub.Cavazzoli Roncocesi-SS9 RE - fin. ANAS	304.331,57
076/17/03 PSRN 3°str Tombam.canale Santa Maria comuni Novellara e Cadelbosco Sopra - fin. MAF	252.601,32
PSRN 50% Adeguamento prezzi 1°sem 2022 DL 50/2022 fin. MIMS e Fdo Ric. Impianti	244.000,00
129/22/00 Comp.PROV.REGGIO "tomb. Can.Ca'de Frati" quota Provincia	153.828,65
Comp. COM.NOVI "tomb/ciclabile can. Rovereto Basso" - quota Comune	152.333,08
094/21/00 Scolo Cavata Occidentale - frane via Gusmea 1°str. - fin.RER Decr.113/2021	151.601,73
015/21/00 Cavo Lama Tre Ponti Danni dicembre 2020 fin.RER Decr. 17/2021	150.756,58
101/22/00 Deficit Idrico 2022 Boretto 1°str. approfondim. canale adduttore - fin. RER 17510	149.982,92
110/22/00 Deficit idrico 2022 Can. Enza impermeabiliz.tratto - fin. RER n.17513	148.361,20
008/21/00 Canale Rlsalita - danni dicembre 2020 e Moranella 1°str. - fin.RER Decr. 17/2021	138.144,16
112/19/00 PSR Prevenzione dissesto loc. Trevignano comune di Palanzano - fin. RER	134.521,26
108/22/00 Deficit Idrico 2022 Boretto 2°str. compl. approf.canale adduttore - fin. RER 17511	128.988,43
113/19/00 PSR Prevenzione dissesto loc. Sonareto comune di Villaminozzo - fin. RER	123.561,79
109/19/00 PSR Prevenzione dissesto loc. Selvanizza comune di Palanzano - fin. RER	119.932,74
108/19/00 PSR Prevenzione dissesto loc. Riverzana comune di Canossa (RE)-fin RER	117.524,07
050/19/00 PSR Prevenzione dissesto loc.Case Gatti comune di Toano - fin. RER	111.505,31

031/22/00 Canalazzo Brescello ripresa frane e erosione sponde - fin. RER Decr. 52/2022	109.629,55
014/21/00 Canale Modena via Frati Bassi, Casiglie comune Sassuolo - fin. RER Decr.17/2021	108.736,56
210/13/01 Miglioram. sismico capannone Gazzo fin. RER Ord. 4/2019	105.841,74
110/19/00 PRS Prevenzione dissesto loc. Beleo comune di Casina - fin. RER	103.618,54
107/19/00 PSR Prevenzione dissesto loc."Le Lame" Pratalungo comune Tizzano - fin.RER	102.198,98
092/21/00 Torrente Rodano erosione spondale - fin.RER Decr. 113/2021	99.172,64
077/20/00 L.42/84 Man.strade Case Martini-Canossa e Case Mazzoni-Piazza - fin. RER	94.077,38
Manutenzione straord. Montagna 2020 - contrib. RER	90.628,04
Riparazione argine invaso traversa Castellarano fin. RER Dec.18/2021	69.389,42
143/21/00 Risag/ripresa frane Cavo Paussole Monte fin. RER Prot.Civ. Decr. 20/2022 int.17308	65.992,61
Comp. COM.NOVELLARA "tomb/ciclab. Novellara Alto" - quota Comune	65.923,37
027/22/00 Comp. COM.FABBRICO "Via Naviglio Nord 2°str" - quota Comune	51.228,29
221/19/00 PNRR Rifunionaliz. Traversa Cerezzola fin. MIN.INFRASTR. (MIMS)	49.756,02
111/22/00 Deficit idrico 2022 Botte San Prospero recupero colatizie - fin RER n.17514	49.512,00
054/22/00 Conv. Carpineti - viabilità 2022 quota Comune	47.500,00
109/22/00 Deficit Idrico 2022 abbassamento pompe imp. Boretto - fin. RER n.17512	45.000,00
155/21/00 S.U. ripristino opere T. Mocogno loc. La Possessione - fin. RER	42.244,17
93/21/00 Cavo Lama via Lama fin.RER Decr. 113/2021	40.998,13
137/21/00 Lavori S.U. ricostruz. opere T.Mocogno fin. RER	39.986,14
105/18/00 Cassa espansione Cavo Bondeno accumulo a scopo irriguo - fin. MIT Min.Infr.Trasp. n.518/5	39.758,57
144/21/00 messa sic. Via Lignano comune Toano fin. RER Prot.Civ. Decr. 20/2022 int.17319	39.638,49
056/19/00 PSR Prevenz.dissesto loc.Case Cavalletti comune di Toano - fin. RER	38.645,84
034/19/00 Adeguamento sistema difensivo C.Calvetro fin. RER	36.826,34
123/22/00 S.U. ripristino opere Fosso San Martino comune Palagano - fin. RER	34.988,81
076/20/00 L.42/84 Consolidamento via Muraglione Prignano s/Secchia (MO) - fin.RER (Man.str. 2022)	29.999,33
104/19/00 PSR Prevenz.dissesto loc.Rola di Minozzo comune di Villaminozzo - fin. RER	29.512,34
055/20/00 Ripristino Traversa Cerezzola 2°stralcio fin. RER Decr. n. 40/2020	13.872,16
128/20/00 Ripresa frane Collettore Acque Basse Modenesi CABM posa massi - fin. RER Decr. 135/20	11.991,49
Accordo BIBBIANO 2021 - quota privati/Comune	9.536,71
016/21/00 Cà RossaCavoLamaCavettoInf fin. RER Decr. 17/2021	8.300,11
125/20/00 Ripresa frane Cavo Lama via Carpi Ravarino - fin. RER Decr. 135/20	8.189,23
136/22/00 Comp.PROV.REGGIO "SP 52 via Lasagni" quota Provincia noli	7.320,00
106/19/00 PSR Consolid. mov. franoso loc. Groppo comune di Vetto - fin. RER	6.755,63
076/17/01 PSRN 1°Str. Tombamento canali Godezza e Molinara comune di Poviglio - fin. MAF	6.441,60
LIFE CITYADAP3 monitoraggio x Comune Reggio E. LIFE CCA/ES/0001209	5.990,00
009/21/00 Viabilità loc. Salvarana-Ca'del Vento comune Toano - fin. RER Decr.17/2021	5.766,38
030/22/00 Torrente Rodano consolid. sponde tratto S.Maurizio-Villa Curta - fin.RER Decr.52/22	5.493,90
032/20/00 Consolid. argine dx Canale Casalpò tra Via Mezzanella e Zappellazzo - fin. RER Decr.54/20	5.213,27
Comp. COMUNE CARPI "Burra Levata" - quota Comune	3.996,71
Accordo Com.Tizzano - Proget. e Dir.Lavori regimaz idraulica loc. Capriglio - fin. Comune	3.571,70
136/21/00 Lavori S.U. Montepiano-Costaborga comune Vetto - fin. RER L.42/84	2.966,58
Somma di interventi vari	8.080,72
Totale	11.139.195,08

3. Costi della gestione ordinaria

3.1. Costo del personale

Il costo del personale per l'esercizio 2022 ammonta ad €11.231.063 e si evidenzia un risparmio rispetto al preventivo come da dettaglio che segue:

	Budget 2022	Consuntivo 2022		Differenza cons./prev.
Costo del personale operativo				
operai fissi	5.671.976	5.467.357	-	204.619
operai avventizi	807.306	785.160	-	22.146
corsi aggiornamento formazione operai	19.100	26.740		7.640
Totale costo del personale operativo	6.498.382	6.279.258	-	219.124
Costo del personale dirigente (incluso corsi)	480.663	492.495		11.832
Costo del personale impiegatizio				-
quadri tecnici	578.732	604.532		25.800
quadri amministrativi	297.547	298.376		829
impiegati tecnici	1.715.299	1.757.363		42.064
impiegati amministrativi	1.440.597	1.471.126		30.529
impiegati agro-ambientali	148.140	132.582	-	15.558
impiegati termine tecnici	114.769	44.574	-	70.195
impiegati termine amministrativi	28.529	49.759		21.230
impiegati termine agro-ambientali	-	80		80
personale in stage presso il consorzio	6.100	283	-	5.817
corsi impiegati e quadri	28.200	40.557		12.357
Totale costo del personale impiegatizio	4.357.913	4.399.233		41.320
TOTALE A	11.336.958	11.170.986	-	165.972
Contributo esonerativo L. 68/99 categorie protette	20.000	40.800		20.800
Oneri pensionistici (compresa quota ENPAIA)	19.287	19.277	-	10
TOTALE B	39.287	60.077		20.790
				-
Totale costi del personale (A+B)	11.376.245	11.231.063	-	145.182

Segue tabella degli scostamenti:

Voce corrispettivo	Importo
Retribuzioni, contributi e rimborsi spesa	-303.599
Straordinari	19.333
Reperibilità	10.964
Premio di risultato	54.635
Assegni Familiari	-28.262
Ferie e festività liquidate	6.989
Rivalutazioni t.f.r. e fondo prev operai	61.287
Scostamento COSTI da CEDOLINO	-178.652
Buoni pasto	- 11.762
Formazione	30.249
Stage	- 5.817
Altro	
Costi esonero categorie protette	20.800
Scostamento ALTRI COSTI	33.470
TOTALE MINORI COSTI 2022	- 145.182

Si analizzano di seguito alcune voci di scostamento.

Per quanto riguarda il personale operaio sono da evidenziare diverse cessazioni sia volontarie che di personale andato in pensione; alcune figure sono state sostituite nel breve termine, per altre si è registrato uno slittamento nell'individuazione dei candidati sostituiti, anche all'anno successivo, che ha portato a questo notevole risparmio. Per il personale impiegatizio sono da segnalare diverse situazioni: distacco in aspettativa sindacale di un dipendente, inserimento di un impiegato tecnico a tempo indeterminato, trasformazione di altro dipendente da tempo determinato a indeterminato, cessazione di un rapporto di lavoro e passaggio di un operaio ad impiegato tecnico. Sono variate le percentuali di part time del personale del Call Center; è stata inserita una nuova figura all'ufficio personale. In seguito ad ulteriore variazione della normativa legata agli assegni familiari per il personale impiegatizio, si è registrato inoltre un risparmio di circa 28.000€ Tra gli altri maggiori costi si evidenzia importo di 20.000€ destinato all'esonero categorie protette.

Nel 2022 si è registrata una seconda quota dell'importo lordo di 50.000€ oltre ai 150.000€ del 2021 a copertura di ferie, e relativi contributi, non godute negli anni precedenti. La registrazione è avvenuta sul conto delle sopravvenienze passive come riportato nell'apposita sezione.

Il numero di dipendenti, confrontato con l'anno precedente è riportato nel prospetto che segue:

Qualifica	Cons. 2022	Cons. 2021
Direttore	1	1
Dirigenti tecnici e Agroambientali	2	2,92
Dirigenti Amministrativi	0,50	0,50
Quadri Tecnici	7	7
Quadri Amministrativi	4	4
Impiegati Tecnici e Agroambientali	29,14	27,80
Impiegati Amministrativi	26,32	25,38
Impiegati amministrativi a termine	1,33	0,5
Impiegati tecnici e agro a termine	1	1,68
Operai assunti a tempo indeterminato	105,15	107,83
Operai assunti a tempo determinato	2,67	1
Operai avventizi	16,58	18,08
Totale	196,69	198,12

L'organico complessivo a fine 2022 è leggermente variato rispetto al 2021.

Al 31/12 sono state accantonate, le somme liquidabili dal 2023 relative a: competenze di dicembre, il premio di risultato dipendenti 2022, più alto rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Negli accantonamenti correlati ai dipendenti è stata integrata la voce incentivo all'attività tecnica per la quota maturata sull'avanzamento dei progetti 2022, conteggiata in euro 170.000, riparametrando meglio le percentuali stimate inizialmente a budget.

Relazioni sindacali

Nel corso del 2022, in applicazione al nuovo accordo che regola gli incentivi alle attività tecniche ai sensi dell'art. 113 comma 3 del Decreto 50 del 2016, sono stati liquidati incentivi per progetti dell'anno e arretrati per un costo di € 98.487,97.

Il premio di risultato riconosciuto per il 2022 sulla base degli obiettivi e punteggi fissati nel nuovo accordo sindacale 2022/23 è stato deliberato ed erogato nel 2023 per €166.000 al netto degli oneri previdenziali, e corrisponde ad un livello tra il medio e il massimo di raggiungimento dei risultati definiti.

Il costo Consorzio è pari ad €237.712 (di cui irap 14.110).

Formazione

Nel corso del 2022 si è finalmente tornati all'attività di formazione in presenza e questa voce ha rilevato un incremento per un totale di circa 30.000€, distribuito tra le varie categorie del personale. Molti enti continuano a mantenere attiva anche la metodologia di insegnamento online, che si è rilevata essere un ottimo strumento alternativo di formazione facilmente accessibile per alcune tipologie di corso.

Anche nel corso del 2022 si sono svolti percorsi formativi che sono stati poi rimborsati dagli enti finanziatori Fondimpresa e Fondirigenti.

Sempre in questa annualità è iniziato, in particolare per il personale tecnico, una prima fase di formazione nell'ambito del sistema informativo BIM Management ed una formazione "security awareness", dedicata agli impiegati per sensibilizzare il personale sull'importanza della sicurezza nell'utilizzo dei sistemi informatici

3.2. Costi tecnici

Questa categoria di spese passa da €9.460.356 a €12.225.213.

Nella tabella che segue si evidenzia il confronto con il preventivo dello stesso anno:

	Budget iniziale 2022	Consuntivo 2022	differenza (imputato/ iniziale)
Espurgo canali	60.390	59.878	-512
Ripresa frane	1.035.940	979.448	-56.492
Tombamenti e altri lavori in terra	38.500	22.790	-15.710
Manutenzione manufatti e rete tubata irrigua	529.700	500.987	-28.713
Sfalci	1.929.000	1.941.967	12.967
Manutenzione fabbricati impianti abitazioni	122.200	84.706	-37.494
Gestione officine e magazzini tecnici	187.795	136.785	-51.010
Manutenzione elettromeccanica impianti	700.533	689.419	-11.114
Manutenzione telerilevamento e ponteradio	146.800	127.393	-19.407
Gestione impianti fonti rinnovabili	6.252	10.915	4.663
Esercizio opere di bonifica	155.250	110.022	-45.228
Energia elettrica funzionamento impianti	2.700.000	5.372.551	2.672.551
Manutenzione ed esercizio attrezzatura	39.000	39.993	993

Gestione mezzi d'opera ed automezzi	1.556.718	1.468.803	-87.915
Canoni passivi	37.067	36.504	-563
Costi tecnici generali	622.100	523.148	-98.952
Amm.to lavori capitalizzati	129.296	119.903	-9.393
Costi tecnici generali agronomici	10.000	0	-10.000
Totale costi tecnici	10.006.541	12.225.213	2.218.672

A consuntivo, queste voci di spesa comprendono sia le spese sostenute con risorse assegnate in sede di preventivo 2022, sia gli utilizzi di somme accantonate nel 2021 a fronte di ordini o delibere di spesa per affidamenti e contratti in corso.

Se si esclude l'energia elettrica, complessivamente il volume di spesa per costi tecnici realizzato nel 2022 è superiore rispetto al 2021 di €268.225, prevalentemente riferito alle voci sfalci ed esercizio mezzi e automezzi consortili.

Energia Elettrica

Nel 2022 la spesa complessiva per energia elettrica per il funzionamento degli impianti è stata di €5.372.551, per un consumo di 13.420.181 kWh, con un maggior costo rispetto alla previsione di €2.672.551.

Già a bilancio preventivo il bdg era stato adeguato alle stime fornite dal CEA Consorzio Energia e Acque, che gestisce i contratti di fornitura energia elettrica del Consorzio, passando da €2.500.000 degli ultimi anni a € 2.700.000 commisurato ad un consumo stimato di 13.200.000 kWh.

Il consumo a consuntivo, riferito agli impianti sia irrigui, sia scolanti, compresa la derivazione di Boretto, gestita con il "Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po", è stato di 13.420.181 kWh rispetto ai 14.066.005 kWh del 2021, 10.145.463 kWh del 2020 e 10.537.815 kWh del 2019.

Il costo del kWh è stato in media di 40,78 €cent contro 20,71 €cent del 2021 e una stima a preventivo 2022 di €cent 20,05 fornita dal CEA.

Ammortamenti

I costi tecnici comprendono ammortamenti per €652.072 suddivisi tra le diverse tipologie di cespiti come segue:

	Budget iniziale 2022	Consuntivo 2022
Attrezzatura tecnica	78.653	40.558
Officine e magazzini tecnici	44.492	45.844
Impianti e macchinari	69.533	68.811
Impianti energia fonti rinnovabili	452	452
Mezzi d'opera	232.158	205.705
Automezzi	195.560	170.800
Lavori manutenzione reti e manufatti capitalizzati	129.296	119.903
Totale	750.144	652.072

3.3. Costi amministrativi

I costi amministrativi ammontano a €2.232.486 rispetto ai €2.208.276 del 2021 e sono elencati nella tabella che segue:

	Budget iniziale 2022	Consuntivo 2022	differenza (imputato/ iniziale)
Locazione locali uso uffici	12.100	12.000	-100
Gestione locali uso uffici	73.502	59.793	-13.709
Funzionamento uffici	370.853	360.113	-10.740
Funzionamento organi consortili	117.889	110.302	-7.587
Partecipazione a enti e associazioni	136.055	130.810	-5.245
Spese legali amm.consulenze	92.904	129.080	36.176
Assicurazioni diverse	186.700	165.158	-21.542
Servizi in outsourcing	60.253	35.124	-25.129
Informatica	342.330	259.770	-82.560
Attività di comunicazione	87.000	81.787	-5.213
Spese di rappresentanza	4.000	1.014	-2.986
Tenuta Catasto	5.000	2.398	-2.602
Riscossione	869.000	856.083	-12.917
Certificazioni e sistemi di qualità	23.353	29.054	5.701
Totale costi amministrativi	2.380.939	2.232.486	-148.453

Il risparmio di €148.453 rispetto al budget evidenziato in tabella sopra, in realtà va letto considerando i minor recuperi su contribuzione per circa €192.000 legati alla riscossione.

Nella gestione uffici si evidenziano economie per €24.549, legate per la maggior parte ad inferiori spese per utenze di energia, gas per riscaldamento e telefonia.

Il calo dei premi assicurativi, pari ad euro 21.542, trova spiegazione nel mancato allineamento del budget ai nuovi contratti in corso dal 31/8/21.

La voce “Informatica” rileva un risparmio di €82,560 dovuto alla revisione o mancata attivazione di contratti di assistenza sw tecnici e hw.

Solo la voce spese legali e consulenze amministrative registra maggiori costi per 36.176, ma in realtà solo € 11.047 sono effettivi. La rimanente differenza si visualizza nel minor costo per servizi in outsourcing a seguito della variazione di conto di alcuni affidamenti.

Ammortamenti

I costi amministrativi comprendono ammortamenti per €123.422 suddivisi tra le diverse tipologie di cespiti come segue:

	Budget iniziale 2022	Consuntivo 2022
Locali uso uffici	31.002	28.545
Mobili e attrezzature ufficio	5.653	13.891
Hardware	36.561	38.605
Software serv. Generali	40.327	36.798
Software serv. Amministrativi	3.165	1.165
Software prog. e contabilità lavori	4.142	4.420
Software SITL	0	0
Totale	120.850	123.422

3.4. Altri costi della gestione ordinaria

Negli Altri costi della gestione ordinaria sono raggruppate le voci esposte nell'elenco che segue:

	Consuntivo 2022
Minusvalenze da realizzo beni	-
Sopravvenienze passive e arrotondamenti passivi	85.683
Svalutazioni titoli e partecipazioni	-
Perdite per costi non rimborsati	5.316
Quota annua amm.to costi capitalizzati	81.006
Totale Altri costi gestione ordinaria	172.004

La voce più rilevante riguarda la “Sopravvenienze passive” che ammontano a €85.683, di cui €50.000 relative all'iscrizione a debito del corrispettivo dovuto per ferie residue non godute riferite ad anni precedenti e la differenza per conguagli utenze e maggiori costi richiesti per la gestione di pozzi in convenzione riferiti al 2021.

“Svalutazioni titoli e partecipazioni” non rileva registrazioni, in quanto per la svalutazione della partecipazione nella società BI ENERGIA è stato effettuato un accantonamento al Fondo svalutazione titoli e partecipazioni per €283.000, corrispondente alla quota di perdita d'esercizio 2022, per la cui copertura la società ha deliberato a maggio 2023 una riduzione della Riserva in conto capitale.

La voce “Perdite per costi non rimborsati” accoglie oneri per minori rimborsi da Enti finanziatori per mancato riconoscimento di spese sostenute pari a €5.316.

Relativamente alla quota di ammortamento dei costi capitalizzati, si rimanda l'analisi alla categoria Immobilizzazioni Immateriali.

3.5. Accantonamenti

Questa voce ammonta ad €2.122.769 e comprende accantonamenti a fondi rischi e fondi spese.

Gli accantonamenti effettuati al 31/12/2022 sono evidenziati nella tabella che segue:

	Consuntivo 2022
Accantonamento a Fondo perdite su riscossione contributi	300.000
Accantonamento a Altri fondi rischi per spese coattivo	200.000
Accantonamento a Fondo svalutazione titoli e partecipazioni	283.000
Accantonamento a Fondo contributi e compartecipazioni	73.737
Accantonamento a Fondo canoni di derivazione e concessione	16.000
Accantonamento a Altri fondi spese per collaudo lavori	40.000
Accantonamento a Fondo aff/contr. in corso	1.210.032
Totale	2.122.769

Tra queste voci la maggior spesa è costituita dall'accantonamento al fondo affidamenti e contratti in corso per €1.210.032 che rappresenta una dotazione di risorse che servirà a far fronte ad impegni dovuti a ordini a fornitori e a contratti di appalto di lavori che saranno ultimati nei primi mesi del 2023.

Sono stati implementati i fondi rettificativi dell'attivo "Fondo Perdite su riscossione contributi" per €300.000 e "Fondo svalutazione titoli e partecipazioni" per €283.000 per la svalutazione della partecipazione nella società BI ENERGIA per la quota di perdita d'esercizio 2022 deliberata dall'assemblea in sede di approvazione del bilancio.

Al Fondo rischi per spese di riscossione coattiva sono stati accantonati €200.000, per coprire i costi di ingiunzione che restano a carico del Consorzio in caso di insolvenza, dichiarati successivamente inesigibili dall'Agente della Riscossione.

E' stata accantonata al Fondo contributi e compartecipazioni la somma di €73.737 per cofinanziamento del progetto per la realizzazione di un invaso in località Villalunga sui fondi PSR.

E' stato effettuato l'accantonamento al Fondo canoni di derivazione e concessione per €16.000 per canoni per utilizzo pozzi, attraversamento e accantieramento con ancora conteggiati e richiesti e al Fondo spese per collaudi da riconoscere a fine lavori per €40.000.

4. Costi della gestione lavori in concessione

4.1. Nuove opere e manutenzioni straordinarie con finanziamento PROPRIO

La gestione in esame accoglie i costi delle nuove opere e delle manutenzioni straordinarie effettuate con mezzi propri sia in pianura, sia nell'area montana e collinare.

La categoria evidenzia costi pari a €2.400.537, in diminuzione rispetto al totale dell'anno precedente di €3.851.093 ed esprime l'attività che ha permesso di realizzare e portare a termine sia lavori previsti nell'anno, sia lavori iniziati negli anni precedenti utilizzando le quote accantonate nel Fondo affidamento/contratti in corso.

La diminuzione rispetto all'anno precedente è compensata dalla notevole attività eseguita per lavori con finanziamento di terzi.

4.2. Nuove opere e manutenzioni straordinarie con finanziamento di TERZI

Per quanto riguarda le spese per nuove opere e manutenzioni straordinarie in concessione la spesa ammonta ad €10.935.210 rispetto a €8.868.097 del 2021 ed è riferita alle opere elencate alla voce di ricavi “finanziamenti di terzi su lavori”.

L'aumento dei costi rispetto al 2021 rispecchia la notevole attività svolta nel 2022, principalmente legata all'avanzamento dei lavori sui fondi PSRN.

La differenza tra costi e ricavi ammonta ad €203.985 a fronte di una previsione di €329.310 e rappresenta la voce di rimborso delle spese generali che gli enti finanziatori riconoscono generalmente nella misura dal 10% al 15% calcolato sui lavori o avanzamento lavori realizzati nel corso dell'esercizio e che comprende l'incentivo alla progettazione.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di €45.769.

Gli oneri finanziari pari a €87.063 sono dovuti ad interessi su mutuo chirografario decennale di €1.500.000 per €47.331, ad interessi su mutuo ipotecario a 15 anni di €295.000 per €6.409, ad interessi passivi bancari per €31.463 nei 5 mesi in cui il saldo di cassa è stato negativo oltre ad oneri bancari e finanziari diversi (CC Postale, Carte di credito, ecc).

I proventi finanziari pari ad €41.294 sono dovuti per €38.142 ad interessi riconosciuti dalla società BI.Energia srl per il finanziamento soci fruttifero di €1.241.300 commentato alla voce di stato patrimoniale relativa alle partecipazioni e per €3.151 ad interessi attivi bancari nei periodi di saldo positivo di cassa.

GESTIONE TRIBUTARIA

La gestione tributaria presenta costi per €773.635, prevalentemente dovuti ad IRAP sul personale dipendente. Le altre imposte sono dettagliate in tabella.

Si evidenzia una diminuzione dell'IRES in quanto il 2021 includeva le imposte sugli interessi arretrati relativi al finanziamento fruttifero versato alla società B.I. Energia, in quanto socio.

L'IMU evidenzia maggiori costi legati alle tariffe, ma anche all'acquisizione a titolo gratuito dell'area Ex cantiere nautico di Boretto .

	situazione 31/12/2022	situazione 31/12/2021
IRAP	627.439	627.882
Imposte sugli immobili	75.168	70.884
IRES	55.000	88.000
Smaltimento rifiuti e passi carrai	8.014	6.766
Altre imposte e tasse	20.944	16.689
Imposte anni precedenti		7.194
Totale	786.565	817.415

FATTI SIGNIFICATIVI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I principali fatti che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio 2022 sono i seguenti:

- PSRN Adeguamento prezzi. Con Delibera Presidenziale n. 449 del 16/8/2022 è stata autorizzata la presentazione di Istanza di accesso al Fondo di cui all'art. 1-septies, comma 8 del DL 25 maggio 2021 n.73 per le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal 1/1/2022 al 31/7/2022 subordinando il riconoscimento dei ristori all'ammissione al finanziamento. Ad Aprile 2023 è stato liquidato dal Ministero il 50% dell'importo richiesto che è stato riconosciuto alle ditte appaltatrici.
- PIN – Il Ministero dell'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste con nota del 24/5/2023 n. 0268895 ha risposto negativamente alla nota del Consorzio con la quale si sono forniti tutti i dettagli e conteggi al fine del riconoscimento degli oneri di finanziamento previsti nei Decreti dei due progetti PIN pos. 236 e 237, confermando che tali oneri possono essere riconosciuti solo su presentazione di documentazione bancaria. Per i progetti in oggetto nel Decreto di finanziamento non era previsto come elemento obbligatorio, l'apertura di un conto corrente o sottoconto dedicato, per cui tutte le operazioni sono avvenute sul conto principale del Consorzio, pertanto non è possibile ottenere tale documentazione dal Cassiere.
- La società BI ENERGIA nell'Assemblea del 25 maggio 2023 ha approvato il bilancio con una perdita di €541.149,00 deliberandone la copertura con le riserve. A consuntivo è stata accantonata a fondo la quota parte della perdita corrispondente al 52.50% di partecipazione, per €283.000.
- Il maggior costo per energia elettrica stimato da CEA per il 2023, per il quale è stata mantenuta la consistenza del Fondo energia, potrebbe ridursi a seguito del ritardo dell'avvio della stagione irrigua e per la previsione aggiornata di una riduzione del prezzo del kWh.
- Nei mesi di maggio e, soprattutto, giugno del 2023 la zona di montagna e di alta pianura del comprensorio è stata interessata da pesanti fenomeni di precipitazione che hanno comportato l'esondazione di numerosi corsi d'acqua collinari con gravi danni ai beni pubblici e privati. I Comuni maggiormente colpiti da questi fenomeni sono stati Baiso, Prignano sulla Secchia e Casalgrande, ma i danni si sono registrati anche a Palagano, Pavullo, Castelnovo Monti, Toano, Villa Minozzo e Ventasso. I tecnici e gli operatori del Consorzio sono immediatamente intervenuti in numerosissimi casi risolvendo situazioni di oggettiva criticità.

- Così pure, tecnici ed operai consortili sono intervenuti in Romagna per supportare l'organico dei due Consorzi romagnoli colpiti dall'alluvione dello scorso mese di maggio.

CONCLUSIONI

Sig.ri Consiglieri,

riteniamo che il Bilancio Consuntivo 2022, composto dalla Relazione Illustrativa e dai Quadri Contabili e corredato dalla Relazione di Riesame, rappresenti, nel suo complesso, in modo veritiero e corretto l'andamento dell'esercizio 2022 che, come si è detto ripetutamente, ha rappresentato un punto di svolta nella storia del Consorzio che ha dovuto fronteggiare le due eccezionali emergenze della siccità e dell'aumento dei prezzi.

Riteniamo che, nel complesso, l'assetto economico – patrimoniale del Consorzio, frutto di scelte di questa e delle precedenti amministrazioni, abbia retto alle eccezionali circostanze che si sono verificate nel corso del 2022.

Nel ringraziarVi per la costante collaborazione che avete prestato nel corso del 2022 e negli anni precedenti, vi proponiamo di approvare il Bilancio Consuntivo 2022.

Quadri contabili
STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati	8.088.133	8.074.586
- a dedurre fondo amm.to	-451.173	-376.784
Terrreni e fabbricati netti	7.636.960	7.697.801
Fabbricati in costruzione		
- a dedurre fondo amm.to		
Fabbricati in costruzione netti		
Attrezzatura tecnica	1.215.103	1.182.975
- a dedurre fondo amm.to	-1.115.368	-1.090.878
Attrezzatura tecnica netta	99.735	92.097
Automezzi e mezzi d'opera	5.770.530	5.308.377
- a dedurre fondo amm.to	-4.172.413	-3.795.909
Automezzi e mezzi d'opera netti	1.598.117	1.512.468
Impianti e macchinari	2.366.999	2.366.999
- a dedurre fondo amm.to	-2.205.683	-2.136.420
Impianti e macchinari netti	161.317	230.580
Mobili arredi ed attrezzature per ufficio	662.211	644.102
- a dedurre fondo amm.to	-648.948	-635.358
Mobili arredi ed attrezzature per ufficio netti	13.263	8.744
Imm.materiali in corso ed acconti	223.474	223.474
Informatica - Hardware	594.168	548.025
- a dedurre fondo amm.to	-479.013	-445.064
Informatica - Hardware netti	115.155	102.961
Altre imm.materiali		
- a dedurre fondo amm.to		
Altre imm.materiali nette		
Totale immobilizzazioni materiali nette	9.848.021	9.868.124

Immobilizzazioni immateriali

Software ed altre opere d'ingegno	808.945	768.535
- a dedurre fondo amm.to	-719.120	-676.982
Software ed altre opere d'ingegno netti	89.826	91.553
Diritti e brevetti		
- a dedurre fondo amm.to		
Diritti e brevetti netti		
Manutenzioni straordinarie	1.350.116	1.287.125
- a dedurre fondo amm.to	-960.134	-840.230
Manutenzioni straordinarie nette	389.982	446.894
Imm.immateriali in corso ed acconti	5.495	
Costi pluriennali capitalizzati	1.838.504	1.688.742
- a dedurre fondo amm.to	-1.556.581	-1.477.022
Imm.immateriali in corso ed acconti netti	287.418	211.721
Altre imm.immateriali	94.675	94.675
- a dedurre fondo amm.to	-94.675	-94.675
Altre imm.immateriali nette		
Totale immobilizzazioni immateriali	767.225	750.168

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti verso i consorziati riscossione coattiva	4.249.072	2.500.032
- a dedurre fondo perdite su riscoss. contr.	-4.013.397	-3.733.137
Crediti verso i consorziati riscossione coattiva netti	235.675	-1.233.105
Crediti verso ENPAIA TFR	2.560.168	2.711.323
Partecipaz.ad enti ed associazioni	10.400	6.240
Titoli ed investimenti a lungo termine		
Partecipazioni societarie	481.094	481.094
- a dedurre fondo svalutazione titoli e partecipazioni	-283.000	
Immobilizzazioni partecipazioni societarie nette	198.094	481.094
Crediti finanziari a lungo termine	1.241.300	1.037.500

	Situazione al 31/12/2022	Situazione al 31/12/2021
STATO PATRIMONIALE		
Dep.cauzionali a lungo termine		
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.245.637	3.003.052
- a dedurre fondo sval.immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie nette	4.245.637	3.003.052
Altri fondi rettificativi dell'attivo		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	14.860.883	13.621.345
ATTIVO CIRCOLANTE		
<u>Rimanenze di magazzino</u>		
Rimanenze di magazzino		
- a dedurre fondo svalutazione magazzino		
Totale Rimanenze di magazzino nette		
<u>Crediti a breve termine</u>		
Crediti verso i consorziati riscossione bonaria	2.032.696	3.643.441
Crediti per riparto costi - Consorzio di 2° grado CER		
Crediti verso Agenti della riscossione		
Crediti verso utenti di beni patrimoniali	18.246	18.885
Contributi/Concessioni da porre in riscossione	2.063.650	1.678.593
Crediti vs Enti del settore pubblico per servizi di progettazione esecuzione	7.627.104	5.887.471
Stati di avanzamento da emettere	10.198.039	7.078.963
Crediti verso il personale	2.414	1.144
Crediti per fatture e note da emettere (e depositi cauzionali)	387.630	303.091
Crediti verso Enti Previdenziali	3.248.965	2.899.031
Crediti diversi	2.279.029	2.504.205
Acconti di imposta	450.966	408.549
- a dedurre fondo sval.altri crediti		
Totale Crediti netti a breve termine	28.308.739	24.423.373
<u>Attività finanziarie a breve</u>		
Titoli ed investimenti a breve		
<u>Liquidità</u>		
Conto corrente affidato al Cassiere		199.317
Altri conti correnti bancari e postali	56.803	48.167
Cassa	2.596	1.498
Totale liquidità	59.400	248.982
<u>Ratei e Risconti</u>		
Ratei attivi	1.993	10
Risconti attivi	197.837	201.181
Totale Ratei e Risconti	199.830	201.191
IVA a credito	1.445	1.436
Totale Attivo circolante	28.569.414	24.874.982
TOTALE ATTIVITA'	43.430.297	38.496.327
PASSIVITA'		
<u>Debiti finanziari a lungo</u>		
Debiti per mutui e prestiti a medio-lungo termine	-1.145.232	-1.304.689
Debiti per dep. cauzionali passivi	-4.767	-4.107
Debiti verso altri finanziatori		
Totale debiti finanziari a lungo	-1.149.999	-1.308.796
<u>Debiti finanziari a breve termine</u>		
Debiti verso Banca c/c cassiere	-5.559.420	
Debiti per scoperti su altri conti correnti bancari e postali		
Debiti finanziari a breve termine		
Totale Debiti finanziari a breve termine	-5.559.420	

	Situazione al 31/12/2022	Situazione al 31/12/2021
<i>STATO PATRIMONIALE</i>		
<u>Debiti a breve termine</u>		
Debiti vs. Erario e enti prev.	-2.133.454	-2.131.197
Premi assicurativi da liquidare	-8.000	-5.000
Conti Iva		
Debiti verso enti, associazioni	-9.245	-48.767
Enti c/anticipi	-8.911.387	-7.649.678
Agenti Riscossione c/anticipi		
Discarichi e rimborsi contributi/concessioni da effettuare		
Debiti verso fornitori	-3.192.530	-2.635.891
Debiti verso dipendenti	-151.866	-121.124
Debiti per fatture o note da ricevere	-844.054	-1.863.400
Debiti diversi	-282.939	-376.604
Totale debiti a breve termine	-15.533.476	-14.831.662
<u>Ratei e risconti passivi</u>		
Ratei passivi	-16.977	-143
Risconti passivi	-5.856	-3.422
Totale ratei e risconti passivi	-22.833	-3.565
Totale PASSIVITA'	-22.265.728	-16.144.023
FONDI RISCHI E SPESE		
Fondi rischi	-664.292	-704.794
Fondi spese		
Fondo imposte e tasse		
Fondo ricostituzione impianti e parco mezzi (manutenzione ciclica)	-439.900	-478.768
Fondi vincolati personale dipendente	-8.481.573	-7.874.994
Altri fondi per spese	-5.988.535	-6.848.600
Totale Fondi rischi e spese	-15.574.299	-15.907.156
TOTALE PASSIVITA' E FONDI	-37.840.027	-32.051.180
Patrimonio Netto		
Fondo consortile	-4.685.688	-4.685.688
Risultato di esercizio	285.122	-569.755
Risultato di esercizio portato a nuovo		
Riserve	-1.189.705	-1.189.705
Contributi pluriennali in Conto capitale di Terzi		
Totale Patrimonio netto	-5.590.270	-6.445.147
<u>Totale Patrimonio netto, Passività e Fondi</u>	<u>-43.430.297</u>	<u>-38.496.327</u>

CONTO ECONOMICO

	Budget Iniziale 2022	Bilancio 2022 situazione al 31/12/2022	Differenza su iniziale	Bilancio 2021 situazione al 31/12/2021
CONTO ECONOMICO				
GESTIONE CARATTERISTICA				
<u>Ricavi e proventi della gestione ordinaria</u>				
Contributi consortili ORDINARI per gestione, esercizio, manutenzione opere				
Contributo Idraulico				
contributo idraulico terreni	1.420.046	1.431.220	11.173	1.396.748
contributo idraulico fabbricati	12.993.646	12.578.448	-415.198	12.293.814
contributo idraulico vie di comunicazione		401.354	401.354	397.124
Totale contributo idraulico	14.413.692	14.411.022	-2.671	14.087.686
Contributi di disponibilità e regolazione idrica				
Contributi di disponibilità e regolazione idrica - quota a beneficio	6.390.298	6.387.253	-3.045	6.297.026
Contributi di disponibilità e regolazione idrica - quota a consumo ed att. part	1.232.700	1.629.496	396.796	1.244.171
Totale Contributi di disponibilità e regolazione idrica	7.622.998	8.016.749	393.751	7.541.198
Contributo presidio idrogeologico				
contributo presidio idrogeologico terreni	895.559	892.347	-3.212	881.014
contributo presidio idrogeologico fabbricati	2.219.216	2.215.755	-3.461	2.162.883
contributo presidio idrogeologico vie di comunicazione	51.930	53.593	1.663	51.069
contributo acquedotti rurali				
Totale Contributi presidio idrogeologico	3.166.706	3.161.695	-5.011	3.094.967
Contributi ORDINARI consortili Consorzio 2° grado CER				
contributi esercizio				
contributi manutenzione				
contributi sperimentazione				
contributi funzionamento ente				
Totale Contributi ORDINARI consortili Consorzio 2° grado CER				
Totale Contributi consortili ORDINARI per gestione, esercizio,manutenzion	25.203.396	25.589.465	386.069	24.723.850
Contributi STRAORDINARI ammortamento mutui				
contrib.Amm.Mutui - Idraulico terreni				
contrib.Amm.Mutui - Idraulico fabbricati				
contrib.Amm.Mutui - Idr.Vie di comunicazione				
contrib.Amm.Mutui - Disp. e regol idrica				
contrib.Amm.Mutui - Presidio idrogeologico terreni				
contrib.Amm.Mutui - Presidio idrogeologico fabbricati				
contrib.Amm.Mutui - Presidio idrogeologico vie di com.				
Totale contributi STRAORDINARI ammortamento mutui				
Contributi STRAORDINARI Consorzio 2° grado CER				
Totale Contributi consortili STRAORDINARI				
Totale contributi CONSORTILI	25.203.396	25.589.465	386.069	24.723.850
Canoni per licenze e concessioni				
Canoni per licenze e concessioni	713.500	712.595	-905	710.512
Contributi pubblici gestione ordinaria				
Contributi attività corrente e in conto interesse	108.200	98.677	-9.523	105.886
Ricavi e proventi vari da attività ordinaria caratteristica				
Proventi da attività personale dipendente	59.837	56.303	-3.534	78.384
Rimborso oneri per attività di derivazione irrigua svolte in convenzione	536.662	1.005.382	468.720	563.859
rimborso oneri per attività' svolte per enti pubblici				
rimborso oneri per attività' svolte per consorziati o terzi	10.000		-10.000	2.562
proventi da energia da fonti rinnovabili	93.380	89.818	-3.562	109.461
recuperi vari e rimborsi	359.020	246.168	-112.852	320.762
altri ricavi e proventi caratteristici	145.700	385.693	239.993	328.988
Totale ricavi e proventi vari da attività ordinaria caratteristica	1.204.599	1.783.364	578.765	1.404.016

	Budget Iniziale 2022	Bilancio 2022 situazione al 31/12/2022	Differenza su iniziale	Bilancio 2021 situazione al 31/12/2021
CONTO ECONOMICO				
Utilizzo accantonamenti				
Utilizzo accantonamenti	543.062	2.543.198	2.000.136	3.331.935
Totale ricavi e proventi della gestione ordinaria	27.772.757	30.727.299	2.954.542	30.276.199
<u>Ricavi e proventi dalla realizzazione nuove opere e manutenzioni straordinarie</u>				
Contributi per esecuzione e manutenzione straordinaria opere pubbliche				
Finanziamenti sui lavori				
finanziamento di terzi sui lavori	10.383.670	10.821.556	437.886	9.197.208
finanziamento consortile sui lavori		317.639	317.639	
Totale finanziamenti sui lavori	10.383.670	11.139.195	755.525	9.197.208
Totale Ricavi gestione caratteristica				
Totale Ricavi gestione caratteristica	38.156.427	41.866.494	3.710.067	39.473.407
<u>Costi della gestione ordinaria</u>				
Costo del personale				
Costo del personale operativo	6.498.382	6.279.258	-219.124	6.262.055
Costo del personale dirigente	480.663	492.495	11.832	571.004
Costo del personale impiegato	4.377.913	4.440.033	62.120	4.273.203
Costo personale in quiescenza	19.287	19.277	-10	22.423
Incentivi alla progettazione lavori FINANZIAMENTO PROPRIO				
Totale costi personale	11.376.245	11.231.063	-145.182	11.128.684
Costi tecnici				
Costi tecnici per manutenzione ed espurgo reti	3.748.780	3.615.093	-133.687	3.447.909
Manutenzione fabbricati impianti ed abitazioni	122.200	84.706	-37.494	90.339
Gestione officine e magazzini tecnici	187.795	136.785	-51.010	136.395
Manutenzione elettrom. impianti e gruppi elettrogeni	739.533	729.411	-10.122	693.030
Man. telerilevam. e ponteradio	146.800	127.393	-19.407	147.079
Gestione imp. fonti rinnovabili	6.252	10.915	4.663	17.116
Energia elettrica funzionamento impianti	2.700.000	5.372.551	2.672.551	2.875.920
Gestione automezzi e mezzi d'opera	1.556.718	1.468.803	-87.915	1.346.008
Canoni passivi	37.067	36.504	-563	35.274
Contributi consorzio 2°				
Costi tecnici generali	622.100	523.148	-98.952	548.824
Quota ammortamento lavori capitalizzati	129.296	119.903	-9.393	122.464
Costi tecnici generali AGRONOMICI	10.000		-10.000	
Totale costi tecnici	10.006.541	12.225.213	2.218.672	9.460.356
Costi amministrativi				
Locazione, gestione, funzionamento locali uso uffici	456.455	431.906	-24.549	388.183
Funzionamento Organi consortili	117.889	110.302	-7.587	113.669
Partecipazione a enti e associazioni	136.055	130.810	-5.245	127.438
Spese legali amm. consulenze	92.904	129.080	36.176	68.783
Assicurazioni diverse	186.700	165.158	-21.542	191.221
Informatica e servizi in outsourcing	402.583	294.894	-107.689	346.055
Attività di comunicazione e spese di rappresentanza	91.000	82.801	-8.199	89.197
Servizi di tenuta Catasto e di Riscossione	874.000	858.481	-15.519	859.053
Certificazione di qualità	23.353	29.054	5.701	24.677
Totale costi amministrativi	2.380.939	2.232.486	-148.453	2.208.276
Altri costi della gestione ordinaria	94.485	172.004	77.519	344.964
Accantonamenti	400.000	2.122.769	1.722.769	2.199.450
Totale costi Gestione Ordinaria	24.258.210	27.983.535	3.725.325	25.341.730

	Budget Iniziale 2022	Bilancio 2022 situazione al 31/12/2022	Differenza su iniziale	Bilancio 2021 situazione al 31/12/2021
CONTO ECONOMICO				
<u>Costi della gestione lavori in concessione</u>				
Nuove opere e man.str.con finanziam.PROPRIO				
Nuove opere e manut.staordinarie	2.909.240	2.341.164	-568.076	3.647.977
Espropri ed occupazioni temporanee				55.300
Progettazione, direzione lavori e costi accessori	82.500	59.373	-23.127	147.816
Totale nuove opere fin.PROPRIO	2.991.740	2.400.537	-591.203	3.851.093
Nuove opere e man.str.con finanziam.TERZI				
Nuove opere e manut.staordinarie	9.818.450	10.141.126	322.676	7.492.395
Espropri ed occupazioni temporanee		451.603	451.603	1.105.830
Progettazione, direzione lavori e costi accessori	235.910	342.481	106.571	269.872
Totale nuove opere fin.TERZI	10.054.360	10.935.210	880.850	8.868.097
Totale lavori in concessione	13.046.100	13.335.747	289.647	12.719.190
Totale costi gestione caratteristica	37.304.310	41.319.282	4.014.972	38.060.920
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA	852.117	547.213	-304.904	1.412.487
Gestione finanziaria				
<u>Proventi finanziari</u>				
Proventi finanziari a medio/lungo termine				
Proventi finanziari a breve termine	37.800	41.294	3.494	36.878
Totale proventi finanziari	37.800	41.294	3.494	36.878
<u>Oneri finanziari</u>				
Oneri finanziari su finanziamento medio				
Oneri finanziari correnti	47.800	33.323	-14.477	1.624
Totale Oneri finanziari	101.650	87.063	-14.587	62.195
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	-63.850	-45.769	18.081	-25.317
Gestione tributaria				
<u>Imposte e tasse</u>				
Imposte e Tasse	788.267	786.565	-1.702	817.415
RISULTATO GESTIONE TRIBUTARIA	-788.267	-786.565	1.702	-817.415
RISULTATO ECONOMICO		-285.122	-285.122	569.755

Allegati

RELAZIONE DEL RIESAME ATTIVITA' 2022



CONSORZIO
DI BONIFICA
DELL'EMILIA CENTRALE

RELAZIONE DI RIESAME DELL'ATTIVITA' SVOLTA NEL 2022

**SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO
QUALITA' – AMBIENTE - SICUREZZA**

**CUSTODIRE LE ACQUE
COLTIVARE IL FUTURO**

Sommario

1. PREMESSE.....	4
1.1. CONSIDERAZIONI PRELIMINARI SUL CONTESTO.....	8
2. PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE, DI LAVORI FORNITURE E SERVIZI	9
2.1. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE.....	9
2.1.1. Definizione e aggiornamento delle linee programmatiche dell'Ente, Monitoraggio e controllo avanzamento Piani e Programmi, Anticorruzione e trasparenza	9
2.1.2. Salute e Sicurezza e gestione del Sistema Sicurezza lavoro 45001.....	10
2.1.3. Ambiente e gestione del Sistema ambientale (Iso 14001)	14
2.2. PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LL.PP.....	18
2.2.1. Attività di Progettazione e direzione Lavori.....	18
2.2.2. Collaborazioni con Enti e privati	20
2.2.3. Gestione del Reticolo Interconnesso nella zona di Alta Pianura	23
2.3. MANUTENZIONE OPERE DI BONIFICA.....	23
2.3.1. Manutenzione rete canali impianti, manufatti e pertinenze fabbricati, officine.....	23
2.4. PROGETTAZIONE E AFFIDAMENTO FORNITURE, FORNITURE CON POSA E SERVIZI	32
3. GESTIONE DATI E DOCUMENTI.....	33
3.1. COMUNICAZIONE.....	33
3.2. SODDISFAZIONE UTENTI	34
3.3. DEFINIZIONE PERIMETRO NORMATIVO	35
4. ATTIVITÀ IMPOSITIVA.....	35
4.1. PIANO DI RIPARTO E RUOLI DI CONTRIBUENZA	35
4.1.1. Formazione Piano di Riparto e formazione ruoli di contribuenza Conservazione e aggiornamento del catasto consorziale	35
4.2. RISCOSSIONE - EMISSIONE RUOLI CONTRIBUENZA	36
5. ESERCIZIO.....	37
5.1. SCOLO E DIFESA E SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	37
5.2. IRRIGAZIONE.....	38
5.2.1. ANNO 2022	38
5.2.2. Analisi prelievi alle fonti.....	39
6. SORVEGLIANZA TERRITORIO	39
6.1. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO IN TERRITORIO DI PIANURA.....	39
6.1.1. Segnalazioni ed esigenze di intervento e relativa programmazione di interventi.....	39
6.1.2. Veicolazione acque a fini igienico sanitari e ambientali	39
6.1.3. Recupero/gestione pesce	40
6.1.4. Monitoraggio falda	40

6.1.5.	Controlli nutrie gamberi e altro	40
6.2.	SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO IN TERRITORIO MONTANO	40
6.3.	POLIZIA IDRAULICA E CONCESSIONI/AUTORIZZAZIONI	41
7.	GESTIONE RISORSE	41
7.1.	GESTIONE RISORSE FINANZIARIE	41
7.1.1.	Attività principali e obiettivi di miglioramento 2021	41
7.1.2.	Flussi di cassa	42
7.1.3.	Contabilità analitica	42
7.1.4.	Gestione ordini / ciclo fatture passive	42
7.1.5.	Contabilità separata ed obblighi fiscali	42
7.1.6.	Reportistica	42
7.1.7.	Analisi del contesto	42
7.2.	GESTIONE RISORSE UMANE	42
7.2.1.	Piano di formazione	43
7.2.2.	Ricambio generazionale	43
7.3.	GESTIONE RISORSE TECNICHE.....	43
7.3.1.	Gestione mezzi d'opera (escavatori, trattori, camion patenti C e D, carrellone)	43
7.3.2.	Gestione automezzi (autovetture e mezzi patente B), Gestione, manutenzione e controllo attrezzature.....	43
7.4.	GESTIONE RISORSE PATRIMONIALI.....	44
8.	GOVERNANCE	44

1. PREMESSE

Questa Relazione di Riesame è stata impostata sulla base di una piattaforma comune di dati e di indicatori sull'andamento delle attività e dei processi, rimodulati durante l'anno corrente.

I dati raccolti e gestiti in forma unitaria, tratti dai data base gestiti dagli addetti consortili, consentono di avere una visione complessiva in tempo reale sull'andamento tanto dei processi operativi del Consorzio sul proprio comprensorio (progettazione, manutenzioni, esercizio, nuove opere, vigilanza, ecc.) quanto anche dei fondamentali processi di supporto per tali attività (riscossione, andamento cassa, andamento costi personale, ecc.).

Una volta raccolti, talvolta in modo automatico e altre volte manualmente, in un unico ambiente che costituisce una sorta di cruscotto aziendale, i dati vengono condivisi all'interno del Consorzio diventando patrimonio di comune interesse per tutti gli operatori e per gli amministratori.

In tal modo il Consorzio dispone di una banca dati allargata, che costituisce la risultante di tante piccole banche dati gestite dai vari uffici messe a sistema in un'unica piattaforma e che offre la base per la fornitura in tempo reale dei dati richiesti periodicamente da enti o autorità esterne (Sigrian, ANBI, ecc.). Inoltre, questa piattaforma costituisce un ottimo strumento di comunicazione interna perché offre ai dipendenti la possibilità di potersi misurare con dati concreti, validati e condivisi.

Per cui oggi il Consorzio dispone di un nuovo strumento in grado di fornire un quadro completo e sufficientemente chiaro dell'andamento di tutte le attività di manutenzione, esercizio e vigilanza eseguite sul proprio comprensorio che fornisce la base di questa Relazione di Riesame.

Il sistema qualità del Consorzio ad oggi descritto in un sistema di manuale e procedure che definisce l'operatività delle varie funzioni, integrato con l'analisi dei rischi e del contesto effettuata con l'occasione del passaggio alle nuove norme UNI ISO 9001:2015 e ISO 45001 ed aggiornata nel corso degli anni all'indice della documentazione sul sistema consulta.

Il piano di verifiche programmato per il 2022 è stato per ora rispettato. Sono stati effettuati gli audit interni da parte dei consulenti (personale esterno) e ha visto l'effettuazione di un ciclo di visite completo (impianto, cantiere ed officina), che hanno riguardato tutti e tre gli schemi di certificazione ed hanno comportato le visite alle seguenti strutture / cantieri:

Officina Gazzo

Impianto: Casa La Piana

Casa di Guardia: Bibbiano

Cantiere: Rio Lavezza, ripristino delle difese spondali danneggiati dagli eventi del maggio 2019, comune di Albinea

Sono stati valutati tutti i processi di seguito sintetizzati:

- settore patrimonio
- settore risorse umane
- governance
- gestione bonifica e manutenzione
- piano di riparto e ruoli di contribuenza e riscossione - emissione ruoli contribuenza
- progettazione ed affidamento e direzione lavori ed appalti
- acquisti ed approvvigionamenti (gestione risorse finanziarie)
- servizi ai contribuenti, commerciale e gestione rapporto con gli utenti
- polizia idraulica e concessioni\autorizzazioni
- comunicazione interna ed esterna
- miglioramento (gestione nc.ac-audit)
- risorse ed addestramento
- processi ambientali (valutazione aspetti ambientali significativi, valutazione della conformità- controllo operativo ed emergenze, sorveglianza e misurazioni, requisiti legali applicabili, valutazione conformità monitoraggio)

- processi legati alla sicurezza (DVR e valutazioni, gestione emergenze, valutazione della conformità legislativa per la sicurezza e salute sul lavoro, sorveglianza sanitaria, controlli operativi, DUVRI).

Dalle visite ispettive emerge che il sistema integrato è ben consolidato e correttamente gestito dalle funzioni interessate. Sono comunque emerse segnalazioni puntuali su tutti gli schemi oggetto di azioni correttive in parti già attivate ed inserite nell'ambito del sistema.

Si segnala che è ad oggi in fase di definizione anche un sistema 231, di cui è stato approvato la Parte Generale del Modello Operativo di Gestione e le due Parti Speciali riguardanti i reati in materia ambientale e quelli in materia di sicurezza sul lavoro.

E' stato inoltre regolarmente predisposto ed approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

La presente relazione è strutturata sulla base dei processi di cui alla seguente "mappa dei processi e delle attività raggruppate per macro processi":

PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DI LAVORI FORNITURE E SERVIZI	
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	Direzione
	Monitoraggio e controllo avanzamento Piani e programmi e performance dell'ente
	Salute e Sicurezza e gestione del Sistema Sicurezza lavoro 18001
	Ambiente e gestione del Sistema ambientale (Iso 14001)
	Anticorruzione e Trasparenza
PROGETTAZIONE, AFFIDAMENTO ED ESECUZIONE LL.PP. FORNITURE E SERVIZI	Definizione quadro delle esigenze da soddisfare/finalità del progetto,
	Progettazione
	Pareri ed autorizzazioni
	Procedure espropriative
	Procedure di affidamento dei lavori
	Esecuzione
	Collaborazioni con Enti ecc.
MANUTENZIONE OPERE DI BONIFICA	Valutazione fornitori
	Manutenzione rete canali
	Manutenzione impianti
	Manutenzione manufatti
	Manutenzione aree cortilive
	Gestione officine di carpenteria metallica e relativo magazzino
	Gestione e manutenzione sistema di telecontrollo
	Gestione del verde delle fasce boscate e ripariali delle pertinenze di bonifica e lungo i canali consortili
	Gestione Impianti di produzione energia elettrica da fonti rinnovabili
	Proposte e gestione programmi di manutenzione canali, manufatti e impianti
GESTIONE DATI E DOCUMENTI	
GESTIONE DATI E DOCUMENTI	Gestione banche informatizzate
	Gestione archivio fisico
COMUNICAZIONE	Gestione comunicazione esterna
	Gestione comunicazione operativa
	Gestione comunicazione interna
DEFINIZIONE PERIMETRO NORMATIVO	Supporto alla definizione del perimetro normativo nei casi concreti
	Gestione contenzioso
ATTIVITA' IMPOSITIVA	
	Gestione del Piano di Classifica

PIANO DI RIPARTO E RUOLI DI CONTRIBUENZA	Formazione Piano di Riparto e formazione ruoli di contribuenza
	Conservazione e aggiornamento del catasto consorziale
	Aggiornamento indici tecnici ed economici per calcolo indici di beneficio
	Gestione riscossione nella fase spontanea e coattiva
ESERCIZIO	
SCOLO E DIFESA	Monitoraggio e controllo delle condizioni climatiche e dello stato di funzionamento di canali, impianti e fiumi recettori
	Gestione eventi di piena
	Coordinamento e collaborazione con protezione civile per aspetti idraulici
IRRIGAZIONE	Gestione del Piano di conservazione e della siccità
	Monitoraggio e controllo delle condizioni climatiche e dello stato di funzionamento di canali, impianti e fiumi recettori
	invaso
	Distribuzione dell'acqua irrigua
	Svaso
	Gestione impianti
	Assistenza agronomica ai consorziati (consiglio irriguo IRRINET, supporto alle aziende per l'irrigazione, bollettino agrometeo con province), raccolta e validazione dati, statistiche e report raccolta dati per elaborazione ruolo variabile dell'irrigazione
SORVEGLIANZA TERRITORIO	
SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO IN TERRITORIO DI PIANURA	Segnalazioni ed esigenze di intervento e relativa programmazione di interventi
	Monitoraggio qualità acque per valutazione idoneità all'uso irriguo e valutazione ambientale
	Monitoraggio Falda
	Rilievo dati pluviometrici
	veicolazione acque a fini igienico sanitari e ambientali
	Gestione inquinamenti/sversamenti
	Recupero/gestione pesce
	Controllo fauna (nutrie, Gamberi, altro)
POLIZIA IDRAULICA E CONCESSIONI/AUTORIZZAZIONI	Refertazione tecnica finalizzata al rilascio di autorizzazioni/concessioni
	Pareri idraulici
	Redazione degli atti
	Valutazione Pianificazione territoriale
SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO IN TERRITORIO MONTANO	Verifica tecnica, mediante sopralluoghi in loco, delle richieste d'intervento formulate al Consorzio da parte degli enti territoriali e dei singoli consorziati
	Definizione delle esigenze di intervento da tenere in considerazione per la programmazione annuale delle opere da realizzarsi
GESTIONE RISORSE	
GESTIONE RISORSE FINANZIARIE	Gestione mandati e reversali, verifiche di legittimità, copertura, termini, gestione report incassi e pagamenti;
	Gestione crediti e proventi finanziari in genere
	Dichiarazione redditi e versamenti imposte e tasse
	Bilancio di previsione e consuntivo
	Contabilità speciali
	Aggiornamento e controllo situazione di cassa
	Gestione partita IVA
	Gestione inventario beni mobili e immobili
	Gestione BI Energia Srl
GESTIONE RISORSE UMANE	Piano di Organizzazione del Personale, individuazione dirigenti e preposti ai fini della sicurezza
	Rapporti Sindacali

	conservazione atti relativi al personale e accordi sindacali
	Assunzioni, gestione dei rapporti di lavori (ferie, permessi, astensioni, procedimenti disciplinari, cessazioni, ecc.) gestione aspetti economici, assicurativi e previdenziali del personale in attività e in quiescenza
	Gestione pensioni
	Raccolta ed elaborazione dati relativi al personale
	Piano di formazione
	Coordinamento attività del Servizio di Prevenzione e Protezione
GESTIONE RISORSE TECNICHE	Gestione mezzi d'opera (escavatori, trattori, camion patenti C e D, carrellone)
	Gestione automezzi (autovetture e mezzi patente B)
	Gestione, manutenzione e controllo attrezzature
	Gestione e manutenzione apparecchi e accessori di sollevamento
	Gestione apparecchiature informatiche, server, stampanti, ecc.. e rete
	Gestione arredi uffici
GESTIONE RISORSE PATRIMONIALI	Acquisti ed alienazione immobili; Contratti di locazione e assimilati; Gestioni condominiali, adempimenti fiscali (IMU ed IRES), rifiuti (TARI)
	Redazione, aggiornamento e controllo fascicolo fabbricati
	Definizione quadro delle esigenze manutentive degli immobili consortili (ponti e fabbricati di varia tipologia) e programma annuale e triennale
GOVERNANCE	
ELEZIONI	Indizione
	Formazione e approvazione Regolamento elettorale
	Approvazione Elenco degli aventi diritto al voto
	Organizzazione Seggi elettorali
	Accertamento Risultati e proclamazione eletti
	Formazione Organi Amministrativi
DELIBERAZIONE	Formazione ordine del giorno
	Predisposizione proposte delibere
	Approvazione
	Stesura e pubblicazione

1.1. CONSIDERAZIONI PRELIMINARI SUL CONTESTO

Prima di passare all'esposizione dell'andamento dei processi operativi, si ritengono opportune alcune considerazioni preliminari sull'andamento della gestione in termini generali.

1. La prima parte del 2022 ha visto, da un lato un netto miglioramento della situazione di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di COVID-19 che ha fortemente caratterizzato gli anni 2020 e 2021. Per contro, gli effetti del conflitto in Ucraina, con un considerevole aumento dei prezzi delle materie prime, a cominciare dall'energia elettrica e dal gas naturale, hanno avuto un grande rilievo sull'attività del Consorzio, in questa fase storica impegnato in un programma di ammodernamento delle proprie opere senza eguali negli ultimi decenni.

In particolare, l'aumento dei prezzi delle materie prime ha comportato effetti assai pesanti sui contratti d'appalto in corso e su quelli da mettere a gara. Così pure l'aumento dei prezzi dell'energia elettrica ha avuto conseguenze assai pesanti sul conto economico dell'esercizio, facendo registrare extra costi per 2,8 milioni di euro.

Nella parte finale dell'anno l'andamento dei prezzi ha iniziato a declinare, pur mantenendosi su livelli ben superiori a quelli delle annate precedenti.

2. A fronte di una piovosità ridotta ai minimi termini nei primi mesi dell'anno, la stagione irrigua ha messo il Consorzio di fronte all'evidenza del cambiamento climatico in atto. Nel corso dell'estate, infatti, si è registrata una crisi idrica della principale fonte di derivazione irrigua del Consorzio, il Fiume Po, che ha toccato minimi storici che non si ricordavano a memoria d'uomo. L'eccezionale stato di crisi ha richiesto un impegno straordinario a tutta la struttura operativa e agli organi dell'Amministrazione, con l'adozione di misure straordinarie per fronteggiare la crisi idrica in atto. L'impegno profuso è stato comunque ripagato perché la stagione irrigua è stata regolarmente completata su tutto il comprensorio e questo risultato va a merito di tutto il Consorzio che nei mesi estivi ha operato per poter completare la campagna irrigua. È stato a questo proposito adottata una speciale regolamentazione del servizio irriguo finalizzata a ridurre al massimo gli sprechi e le dispersioni e la gestione della risorsa derivata dal Po a Boretto anche per il limitrofo Consorzio Terre dei Gonzaga in Destra Po è stata condivisa quotidianamente. L'unica nota negativa si è registrata nella zona della Val d'Enza dove la siccità ha ulteriormente messo in evidenza la cronica carenza idrica di cui soffre quella zona.
3. È proseguito nel corso del 2022 l'impegno della struttura per ottenere nuovi finanziamenti pubblici e per completare gli interventi già finanziati. Per quanto riguarda i nuovi progetti il Consorzio ha candidato a finanziamento ben 5 progetti sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che sommano complessivamente a quasi 40 milioni di euro. Per quanto riguarda l'esecuzione dei progetti in corso, sono proseguiti, non senza grandi difficoltà, i 5 stralci funzionali a causa dell'aumento dei prezzi, i *Lavori di adeguamento della rete di distribuzione consortile e dei relativi sistemi irrigui* finanziati dal PSRN. Le difficoltà si sono registrate a causa dell'aumento dei prezzi delle materie prime che hanno, di fatto, reso estremamente difficoltoso l'esecuzione dei lavori appaltati alle imprese appaltatrici, per motivazioni economiche. Così pure sono stati completati i lavori per la realizzazione di un vaso irriguo a Villalunga di Casalgrande e quelli per la messa in sicurezza del Rio Enzola. Sono state avviate le procedure per l'affidamento dei lavori per la realizzazione di una cassa di espansione del Cavo Bondeno a Novellara ed è da poco iniziata la Conferenza di Servizi – PAUR – per ottenere le varie autorizzazioni e pareri necessari ad avviare i lavori di rifunionalizzazione del Nodo Idraulico di Cerezzola.
4. L'andamento eccezionalmente siccitoso ha comportato effetti anche sull'attività di scolo e difesa idraulica che ha fatto registrare la quasi totale assenza di situazioni di piena, eccezion fatta per le forti precipitazioni che si sono abbattute il 17 di agosto nella zona di Calerno in Comune di Sant'Ilario e che hanno comportato anche l'esonazione di alcuni Rii di cui il Consorzio aveva da poco acquisito la gestione. Sono stati adottati dei primi, provvisori, interventi per il miglioramento del sistema scolante in quella zona.
5. Per quanto riguarda la parte montana del comprensorio è stato completato il programma di n. 34 interventi di ripresa dai terreni in frana finanziati dal PSR per 3,4 milioni di euro. Inoltre, è proseguito il progetto LIFE AgriCOLture che avrà un importante seguito nel progetto sulla Green Community dell'Appennino Reggiano. Oltre a ciò, sono stati eseguiti numerosi interventi di Protezione Civile e di Somma Urgenza finanziati dalla Regione.
6. È stata rinnovata la convenzione con la Regione Emilia-Romagna, risalente al 2016, che ha assegnato al Consorzio la gestione di una serie di corsi d'acqua minori nella zona ovest dell'alta pianura. In sede di rinnovo

questa opzione venga allargata a tutta l'alta pianura reggiana, compresa quella nella zona est del comprensorio (bacino del Secchia). In tal modo si è andata ad ulteriormente rafforzarsi il ruolo, sull'intero comprensorio del Consorzio con l'acquisizione di circa 200 km di corsi d'acqua.

7. E' proseguito il processo di ricambio generazionale dei dipendenti consortili, in particolar modo, ma non solo, tra gli impiegati. Nel corso dell'anno sono stati inseriti una nuova addetta nel Settore Segreteria, una nel Settore Amministrazione – Sezione del Personale - ed è stata disposta l'assunzione, ad inizio del 2023, di un nuovo addetto al Settore Impianti. Inoltre, l'Ufficio del Personale ha raccolto le previsioni della data del possibile pensionamento di tutti i dipendenti nati fino al 1967 da cui risulta che nel corso del prossimo anno si prevede il pensionamento di 8 dipendenti.
8. Nel mese di giugno il Consiglio di Amministrazione ha approvato le parti speciali del Modello Organizzativo e di Gestione previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 relativamente ai reati in materia ambientale e a quelli in materia di tutela della salute dei dipendenti. Nel mese di novembre è stata approvata la parte speciale riguardante i reati di corruzione e gli appalti. Pertanto il Modello Organizzativo e di Gestione - MOG – previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 è pienamente operante. Inoltre, nel corso del 2022 il Consorzio ha iniziato a valutare l'opportunità di acquisire anche una certificazione ISO 24001 in materia di gestione dei dati.

2. PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE, DI LAVORI FORNITURE E SERVIZI

2.1. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

2.1.1. Definizione e aggiornamento delle linee programmatiche dell'Ente, Monitoraggio e controllo avanzamento Piani e Programmi, Anticorruzione e trasparenza

1) Definizione e aggiornamento linee programmatiche dell'Ente - PMI e del Programma delle attività delle varie Aree

Il Piano di Miglioramento Integrato è stato regolarmente approvato dal Comitato Amministrativo con delibera n. 306/2022 e la sua attuazione viene monitorata periodicamente dalla Direzione e dai dirigenti interessati.

Inoltre, i principali obiettivi previsti dal PMI sono stati previsti tra gli obiettivi da conseguire per la determinazione del Premio di Risultato dei dirigenti che, pertanto, hanno anche uno ben preciso stimolo economico che va a rafforzare l'obiettivo di per conseguimento i risultati del PMI.

2) Monitoraggio e controllo avanzamento Piani e programmi e performance dell'ente:

- Quotidiano rapporto tra Direzione e dirigenti;
- n. 15 riunioni del Comitato Esecutivo dei dirigenti;
- analisi dati e indicatori.

Il sistema degli indicatori è stato rivisto e migliorato allo scopo di introdurre la differenziazione tra gli Indicatori di Direzione e quelli delle singole Aree Operative.

Gli indicatori di Direzione, contenuti nel cd. Cruscotto Aziendale, sono quelli che forniscono alla Direzione e all'Amministrazione il quadro generale dell'andamento dei principali processi operativi.

Questi indicatori sono riportati su una piattaforma Power BI che rileva automaticamente i dati riguardanti i processi di irrigazione, delle concessioni e della riscossione e dei consumi energetici.

Questa piattaforma costituisce la "punta dell'iceberg" di una serie di indicatori contenuti in singoli file contenenti un maggior dettaglio di informazioni, consultabili, per eventuali approfondimenti.

Gli indicatori di secondo livello. Ovvero gli Indicatori delle singole Aree Operative forniranno ai rispettivi responsabili un quadro maggiormente dettagliato dell'andamento dei processi operativi di competenza. Essi saranno rilevati secondo un Piano che verrà predisposto entro il prossimo mese di febbraio e annualmente aggiornato.

3) Anticorruzione e Trasparenza

- Approvato l'aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022 – 2024;
- Sezione Amministrazione Trasparente costantemente aggiornata e verificata.

2.1.2. Salute e Sicurezza e gestione del Sistema Sicurezza lavoro 45001

In relazione al sistema 45001 si riportano nel riesame le attività principali svolte dal servizio di Prevenzione e Protezione durante l'anno 2022.

Le attività del 2022 sono state eseguite rafforzando il rapporto con il medico aziendale dott. Francesco Anzuini.

Sono state effettuate due giornate di visita ai luoghi di lavoro dal medico aziendale: il 15/03/2022, e in data 27/09/2022, come si evince dai relativi verbali.

E' stato effettuato l'aggiornamento del DVR relativamente il rischio derivante dal microclima approvato, dopo consultazione dei lavori, con delibera n. 463 del 02/09/2022. La necessità di una più puntuale valutazione di tale aspetto è stata rilevata in relazione al clima particolarmente siccitoso di questa annata che ha comportato anche temperature estive estreme.

Si sta inoltre lavorando sull'aggiornamento del rischio incendio, in relazione alle nuove recenti normative promulgate, e all'importante attività di aggiornamento del parco estintori e dei presidi antincendio in generale, con una spesa complessiva di circa 15.000 euro, che ha portato a una rivisitazione di tale rischio.

Inoltre sono stati continui gli adeguamenti organizzativi e procedurali inerenti la gestione del rischio Covid 19 (tra cui la regolamentazione dello smart working, l'uso dell'auto aziendale, la gestione delle squadre di lavoro...) a cui hanno fatto seguito le necessarie comunicazioni di servizio.

In particolare sono state effettuate alcune riunioni del "Comitato Covid", ultima quella del 16 maggio 2022 a cui ha fatto seguito la comunicazione di servizio n. 6/2022 che ha sostituito la comunicazione n. 1/2022 sullo stesso tema.

Infine, per quanto riguarda il Covid, il Servizio è stato molto impegnato nell'attività di ridefinizione delle procedure lavorative, nell'acquisto e distribuzione dei DPI (mascherine, gel, ecc.) e nei rapporti con gli RLS e le RSA che fanno parte del Comitato di Verifica e Controllo previsto dal Protocollo condiviso di data 24 aprile 2020.

Si sono registrate numerose assenze a causa del contagio da covid 19 da parte dei lavoratori. Si è cercato di ricostruire i dati di assenza Covid dal 2020 ad oggi. Si osserva che per il 2021/22 i dati sono "abbastanza" certi, perché per lo più per il rientro al lavoro era necessario presentare il certificato di "fine isolamento", per il 2020 invece l'archiviazione era stata impostata diversamente. Nei certificati di malattia non è ovviamente indicata la patologia per motivi di privacy, per cui la ricostruzione è avvenuta sulla base delle dichiarazioni effettuate dal personale. Effettuata questa premessa, la statistica porta a questi dati:

Anno	Dipendenti	GIORNI ASSENZA complessivi	Media giorni di assenza per dipendente
2020	4	103	25,75
2021	22	441	20,05
2022	67	703	10,49
Totale complessivo	93	1247	13,41

A questi giorni di assenza per malattia debbono sommarsi quelli di astensione dovuta alla mancanza di green pass, pari a 120 giornate lavorative.

Pur con le necessarie dovute cautele del caso, possiamo affermare che gli sforzi compiuti non hanno mancato di dare i risultati attesi, in quanto, pur avendo avuto svariati casi di dipendenti contagiati, sembra non risultino esserci stati casi di contagio interno, vale a dire contratto in occasione di lavoro. Il Consorzio ha attivato già dal 2021 ed è proseguita nel 2022, una collaborazione con il CeckUp Service tale per cui sono stati sottoposti a controllo mediante tampone rapido, i colleghi che sono stati in prossimità o a contatto con persone o colleghi risultati positivi al covid. Nell'ambito di tale attività non si sono mai riscontrati casi di positività e quindi di contagio all'interno dell'azienda. Inoltre a semplice richiesta il Consorzio ha messo a disposizione dei tamponi rapidi per un primo controllo.

Nel corso del 2022 l'attività di formazione è stata portata avanti con impegno dato anche la necessità di recuperare il fermo del 2020 e le attività del 2021 che si erano attestate sulle esigenze più impellenti e prioritarie, non avendo potuto mettere in aula molte persone sempre per via delle misure di attenuazione del contagio da coronavirus.

In particolare, è stata aggiornata la formazione delle squadre di emergenza (pronto soccorso e incendio), coinvolgendo tra corsi base e aggiornamento, ben 150 persone/corso, arrivando così, ad avere in consorzio una presenza del

personale facente parte delle squadre pari al 50 % del personale complessivo. Sono state aggiornate e ricostituite le squadre come risulta da comunicazione di servizio n. 12009 in data 4/7/2022.

Inoltre, dopo un'attenta verifica, sulle diverse abilitazioni all'uso dei mezzi movimento terra di tutto il personale di campagna sono stati aggiornati tutti i corsi abilitativi degli operatori: Escavatori, i Trattori, gli EnerGreen, e le Gru Mobili.

A completamento di un percorso formativo che ha visto coinvolti tutti i settori che utilizzano carriponte (per cui le squadre degli Impiantisti, il personale delle Officine, e i muratori) svolto nell'arco del 2021, si è voluto focalizzare l'aggiornamento formativo del personale del servizio di prevenzione e i tecnici operativi, che gestisco le squadre sulle problematiche legate al sollevamento, (come imbragare, sollevare, come utilizzare funi, catene, ganci).

Sono pianificate per la fine dell'anno, diverse sessioni formative che riguardano:

- Aggiornamento Lavori in quota, con l'addestramento alle nuove attrezzature acquistate che permettono di lavorare in sicurezza sia come anticaduta che in posizionamento.
- Aggiornamento Spazi Confinati, sia per operai che per i tecnici, ove verrà fatto l'addestramento pratico all'uso del nuovo carro ponte mobile a ruote appena acquistato.
- Aggiornamento gestione della segnaletica stradale, ove una trentina di persone parteciperanno a un focus sulla gestione dei cantieri che interferiscono con la viabilità.
- Aggiornamento Preposti, per informare e formare i quasi 50 preposti in azienda delle significative novità promulgate dalle recenti normative in materia.

E' stata effettuata la riunione periodica della sicurezza il giorno 20/12/2022.

E' stato effettuato il controllo riguardo alla corretta gestione delle attrezzature nei diversi centri operativi a cura di un addetto del Servizio di protezione e prevenzione, nel periodo post irriguo ed entro la fine dell'anno.

In tema di attrezzature di sicurezza a fine 2021 si è investito nell'acquisto di un dispositivo di sicurezza da utilizzare per il calo e recupero delle persone in spazi confinati che è utilizzabile anche per calare piccole attrezzature e materiali. Il valore speso per l'acquisto è dell'ordine dei 15.000 euro. Tale dispositivo è stato messo in campo nel 2022 in vari cantieri e si è rivelato molto utile, riducendo così' notevole il disagio del lavoro nei luoghi confinati ed elevando il livello di sicurezza. Via via che nasce la necessità di utilizzo di tale dispositivo, viene effettuata l'apposita informazione, formazione, addestramento e pratica, direttamente a cura e con l'assistenza del servizio di Protezione e Prevenzione. Tale dispositivo è altamente innovativo e dato il vantaggio nel suo utilizzo, sia dal punto di vista della sicurezza che dell'operatività viene sempre più chiesto dalle squadre.

Nel corso del 2022 sono stati effettuati in primavera i test per la verifica della tossicodipendenza che hanno coinvolto circa 75 persone.

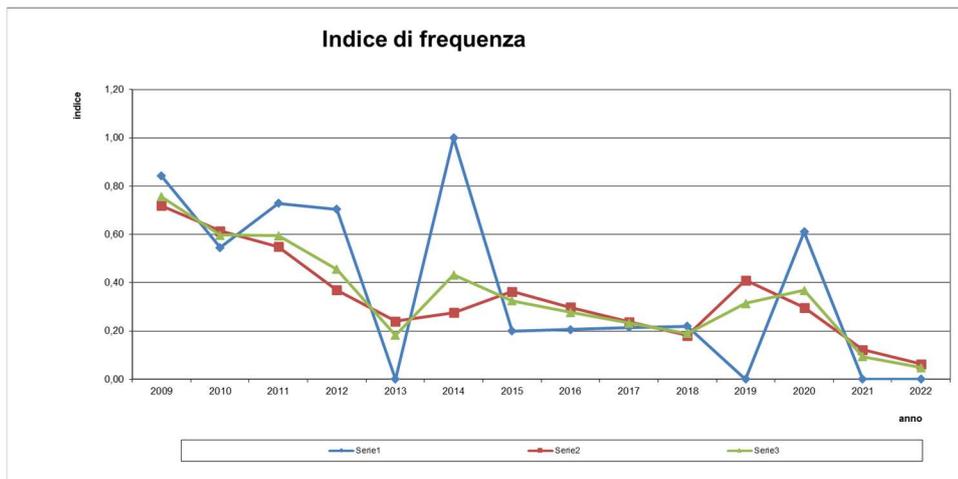
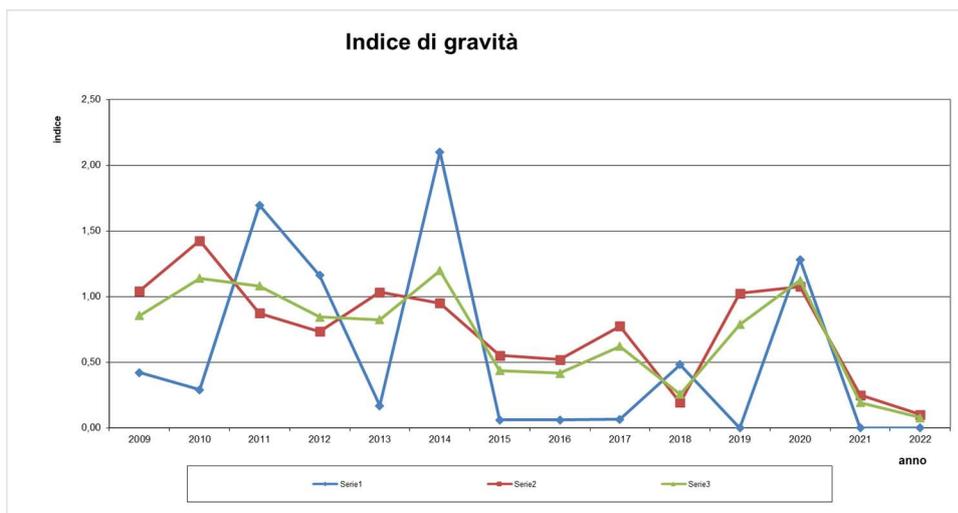
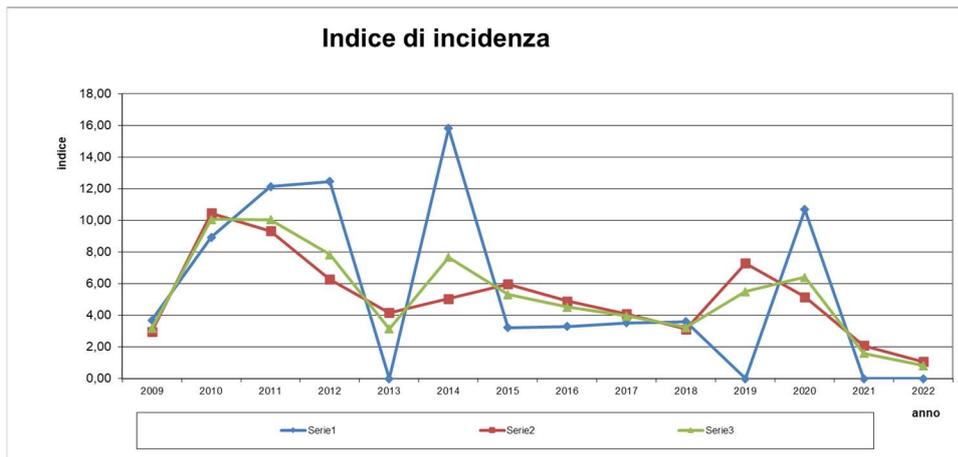
E' stata effettuata la ricognizione e il riassortimento di tutte le cassette di pronto soccorso, nonché rinnovati i CPI in scadenza nell'anno e le verifiche periodiche agli apparecchi di sollevamento.

Per quanto attiene la manutenzione programmata degli estintori, in considerazione del fatto che molti erano giunti a scadenza, non si è proceduto alla mera sostituzione ma si è proceduto a una rivisitazione della loro collocazione e della loro tipologia di estinguente. Inoltre visto l'importante investimento sul parco estintori che ha visto un impegno economico di circa 15.000 euro, si è valutata l'importanza di avviare un completo aggiornamento del rischio incendio tenendo anche conto dagli aggiornamenti normativi intervenuti.

Si è lavorato molto su come affrontare i rischi nei cantieri di lavoro alzando il livello di consapevolezza del personale rispetto alla conoscenza delle procedure e alla necessità di programmare e pianificare l'attività per migliorare l'organizzazione anche ai fini di una maggiore sicurezza del lavoro. Si riscontra che il servizio di Prevenzione viene sempre più spesso chiamato per confronto sulla gestione della sicurezza in fase di programmazione e progettazione dei cantieri e anche in fase esecutiva. Questa modalità di lavoro dovrebbe essere ulteriormente incentivata e diffusa tra le varie squadre operative.

Per quanto attiene agli infortuni, dal 1° gennaio ad oggi, è stato rilevato **1 solo infortunio**.

La statistica infortuni è la seguente



Con riferimento alle cause l'analisi è la seguente:

CAUSA	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013
Scivolamento - caduta - inciampo	30	30	29	26	24	23	20	17	16	13
Utilizzo utensili o attrezzature	24	23	22	20	19	17	17	16	13	9
Urto	9	9	9	9	9	9	9	9	8	8
Movimentazione carichi	8	8	8	8	8	8	7	5	5	5
Incidente in itinere	4	4	4	4	3	2	1	1	1	1
incidente stradale	7	7	7	4	2	2	2	2	2	2

Caduta materiale dall'alto	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Taglio	3	3	3	3	2	2	2	2	0	0
lite con colleghi	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Puntura d'insetto	1	1	1	1	1	1	1	1	1	0
Ricaduta infortunio	1	1	1	1	1	1	1	1	1	0
Strappo muscolare - Tendinite	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
trauma rachide	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
utilizzo automezzi	1	1	1	1	1	1	1	1	1	0
Proiezione di particelle solide	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Incidente stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Contatto con corpi caldi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Scoppio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	94	93	91	83	76	72	67	61	54	44

Per quanto attiene alla parte del corpo interessata i dati sono riportati come segue:

PARTE DEL CORPO INTERESSATA (su infortuni dal 2009 al 2022)	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013
arto inferiore	16	16	16	16	15	15	14	12	12	10
occhio	15	15	14	13	13	12	12	11	8	7
dito	11	11	11	10	9	9	9	9	8	6
schiena	8	8	8	8	8	7	6	5	5	5
arto superiore	8	8	8	8	7	7	7	7	7	6
ginocchio	8	8	8	6	6	6	6	5	4	4
piede	5	5	5	5	5	5	3	3	2	1
spalla	4	4	4	4	3	2	2	2	1	1
testa	3	3	3	3	3	3	2	1	1	0
mano	4	3	3	3	2	1	1	1	1	1
Torace	4	4	3	3	2	2	2	2	2	1
Bacino	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1
corpo intero	2	2	2	0	0	0	0	0	0	0
costola/vertebra	2	2	2	0	0	0	0	0	0	0
volto	1	1	1	1	1	1	1	1	1	0
naso	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
gomito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
orecchio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
fianco	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	94	93	91	83	76	72	67	61	54	44

Sui quasi infortuni, si sono raccolte poche segnalazioni, che vengono effettuate con difficoltà e per la cui raccolta è sempre più necessario attivare forme di confronto e dialogo con il personale e in particolare con i preposti. Dedicando un tempo per il confronto con il Servizio di Prevenzione si effettua una valutazione su come è andata l'attività dell'anno e si cerca dunque di fare emergere anche le criticità e le situazioni di rischio che possono essere annoverate come quasi-incidenti. Ovviamente tale modalità richiede la necessità di investire tempo e si è giunti alla raccolta nel 2022 di n. 5 segnalazioni di Quasi Infortuni.

- Uno scivolamento su platea in cemento bagnata;
- Un taglio all'abbigliamento dovuto ad un contatto diretto tra il lavoratore e un tondino affilato di un getto;
- Una sfiammata con scintille durante l'uso di un elettrotensile, subito messo fuori servizio;
- Il gancio di una Pinza durante il sollevamento di una verga in pvc del 400 che non si è chiusa correttamente;
- Durante l'uso del Potatore ad asta lunga il ramo staccandosi, ha preso una rotazione inaspettata arrivando a piedi dell'operatore;

Per quanto riguarda Il controllo dei cantieri da enti esterni, risultano tre controlli:

- cantiere di Via Lasagni in Comune di Reggio Emilia, collaborazione con Provincia di Reggio Emilia.
- attività di sfalcio alla Sirona
- cantiere cantiere Rovereto basso, in collaborazione con Comune di Novi

In tutti i due casi sono stati richiesti gli attestati della formazione inerenti alle attività svolte. Ma mentre nel cantiere di Ca de Frati le richieste sono state specifiche sulle attrezzature utilizzate e sulla formazione di base, per cui gli sono stati forniti i vari attestati delle 16 ore fatte alla scuola edile, oltre agli attestati abilitativi per l'uso di gru su autocarro, escavatore, gru mobile ed altri... nel cantiere di via Lasagni le richieste si sono limitate a richiedere oltre alla formazione di base, gli aggiornamenti alla formazione di base.

Di norma per evitare di fare svolgere troppe giornate di formazione ai nostri dipendenti, si è scelto in questi ultimi anni di non duplicare in maniera cieca la formazione di base, ma di concentrarsi su tutte quelle formazioni tecniche necessarie per coprire gli effettivi rischi presenti sui cantieri e nelle attività che quotidianamente vengono eseguite (spazi confinati, lavori in quota movieri, gru su autocarro...).

Vista comunque la richiesta specifica da parte dell'ente, entro la fine del 2022 sono stati fatti svolgere ai dipendenti segnalati gli aggiornamenti richiesti. Inoltre per evitare in futuro che si potesse riscontrare ulteriori difformità dalle richieste esterne di controlli sulla formazione, tra la fine del 2022 e i primi mesi del 2023, si sono svolti tutti gli aggiornamenti di base per tutte le mansioni.

2.1.3. Ambiente e gestione del Sistema ambientale (Iso 14001)

Il sistema ISO 14001 nel corso del 2022 è progredito nella sua normale gestione con l'aggiornamento delle autorizzazioni al trasporto in conto proprio (cat. 2bis), il progredire delle segnalazioni ambientali, le attività di campionamenti assoggettate alle AUA, l'aggiornamento della raccolta delle autorizzazioni dei trasportatori e degli smaltitori.

Il sistema di contabilità ambientale finalizzato alla registrazione della CO₂ prodotta dal Consorzio è giunto al suo decimo anno nel 2021, e i dati pertanto sono pertanto sempre più consolidati. L'analisi tiene conto sia della produzione (diretta o indiretta) di anidride carbonica quanto anche dei fattori (piantumazioni, produzione di energia da fonti rinnovabili) da portare in detrazione. Questo rilevamento costituisce un indicatore piuttosto significativo dell'impatto che l'attività consortile ha sull'ambiente. Si rileva, per chiarezza, che nei dati non sono considerati i lavori in appalto di manutenzione straordinaria con fondi consortili e i lavori finanziati da Regione Ministero ecc..., né le altre attività di manutenzione svolte nei cantieri. Nella determinazione della CO₂ prodotta si fa riferimento alle attività ordinarie di sfalcio, trinciatura e movimento terra effettuate con i mezzi consortili e in appalto.

L'analisi della CO₂ prodotta ed evitata è ormai divenuta una costante nel modo di operare del Consorzio che sta valutando di estendere tale metodologia anche ad altri fattori che impattano sull'ambiente per impostare una sorta di Analisi - Contabilità Ambientale dei servizi erogati dal Consorzio.

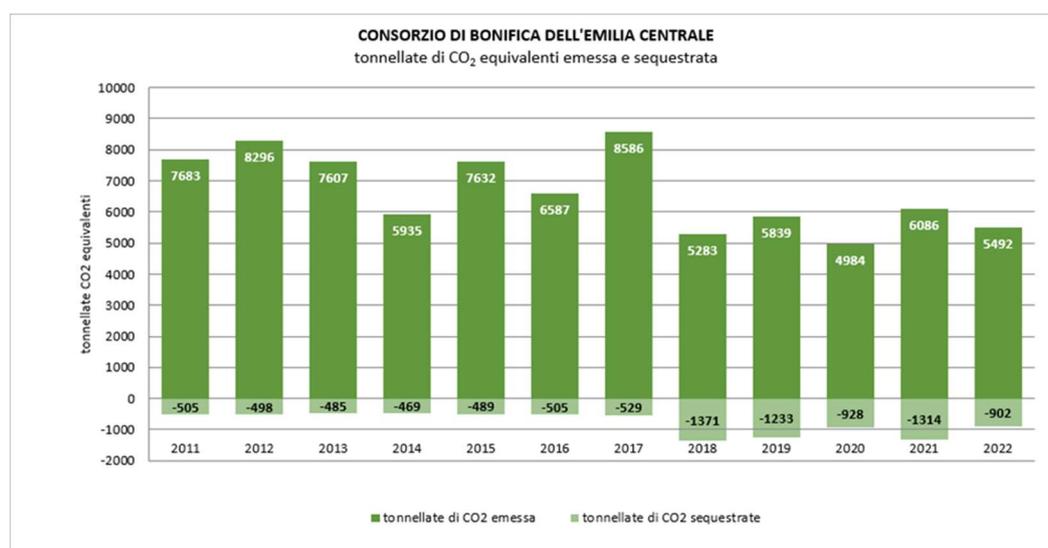
I risultati degli studi sono serviti come stimolo, infatti, il consorzio sulla base degli esiti ha orientato alcune scelte strategiche che hanno portato anche alla sottoscrizione dell'agreement con l'Unione Europea relativa al progetto Life AgriCOlture che è iniziato a settembre 2019.

Il progetto Life AgriCOLture ha un importo pari a €. 1.515.276 e vede il consorzio capofila, coinvolge diverse aziende agricole del territorio montano che si sono impegnate a realizzare nei loro terreni lavorazioni e coltivazioni particolari con l'impiego del letame come fertilizzante al fine di incrementare la sostanza organica nel terreno e sequestrare nel contempo CO₂. Lo scopo del Progetto LIFE AgriCOLture è di introdurre le azioni pianificate e le tecniche di gestione sostenibile del suolo in sistemi agroambientali, dimostrando la loro efficacia per la protezione della materia organica nelle aree mediterranee soggette a degrado del suolo. Tali approcci contrastano le perdite di carbonio dal suolo atmosfera, e invece aumentare il sequestro come carbonio organico del suolo (SOC), servendo così a lottare contro un problema molto grave nei paesi del Mediterraneo europeo, in particolare nei territori montuosi.

MONITORAGGIO CO₂

Per il bilancio della CO₂ prodotta dalla attività consortili, il consuntivo di fine anno segna 5.491,60 tonnellate di CO₂ prodotta a fronte di 902,107 tonnellate di CO₂ evitata. Il saldo ammonta a 4.589,53 tonnellate di CO₂.

Il dato relativo alla CO₂ prodotta è il terzo più basso degli ultimi 12 anni, frutto degli investimenti degli ultimi anni finalizzati a rendere più sostenibile l'attività consortile, in termini di minori aggravii energetici. Il dato riguardante la CO₂ evitata risente della scarsa produzione della centrale idroelettrica di Sassuolo, causa la siccità.



PRESTAZIONI AMBIENTALI

Nonostante la siccità del 2022, i dati dei prelievi complessivi sono simili alla media del prelievo 2011-2021 di 173.000.000 mc. Infatti il prelievo complessivo si attesta sui 179.000.000 mc. Questo è dovuto al fatto che nonostante la richiesta fosse assai elevata, per contro le fonti erano in uno stato di grave scarsità idrica. Per quanto attiene al PO il prelievo si è mantenuto in linea con l'anno medio grazie agli straordinari interventi effettuati sull'impianto e a fiume per garantire l'afflusso delle acque alle pompe; per quanto attiene ad Enza e Secchia le disponibilità sono state anche del 30% inferiori alle disponibilità con riferimento al periodo 1 maggio – 31 agosto, mentre il depuratore di Mancasale ha erogato per l'uso irriguo quasi 7 milioni di mc.

Si è dovuto ricorrere sia per l'Enza che per il Secchia alla richiesta di Deroga del DMV che è stato assentito da ARPAE. Nonostante questo la derivazione da Cerezzola è stata chiusa il 20 luglio 2022, per mancanza di acqua nel Torrente che presentava portate inferiori ai 400 l/s. Sono in corso sia su Secchia che su Enza i monitoraggi ambientali chiesti da ARPAE a temine del prelievo in deroga.

Ad esempio per il Secchia si riportano i seguenti dati:

Anno	01-15 maggio	16-31 maggio	01-15 giugno	16-30 giugno	01-15 luglio	16-31 luglio	01-15 agosto	16-31 agosto	1 maggio - 31 agosto
2012	0,749	1,748	4,152	4,000	2,068	1,572	0,950	1,096	16,335
2013	0,346	0,691	4,175	6,541	5,397	3,893	2,371	2,183	25,596

2014	3,184	6,731	6,211	6,033	5,647	3,789	2,844	3,701	38,139
2015	4,104	2,790	5,457	4,562	2,370	2,456	2,592	2,739	27,070
2016	3,771	5,098	4,961	5,566	3,214	2,506	1,527	1,349	27,991
2017	3,951	6,703	3,914	2,909	3,195	1,507	0,978	0,689	23,847
2018	3,818	4,613	1,337	6,367	3,454	1,825	1,429	2,441	25,284
2019	0,563	0,483	4,093	4,678	3,922	1,783	0,827	0,913	17,261
2020	4,499	3,961	3,191	3,628	1,911	1,496	0,712	0,373	19,771
2021	3,153	4,269	3,989	3,982	2,214	1,665	0,905	1,117	21,293
2022	2,875	4,798	4,206	2,026	0,666	0,598	0,675	0,593	16,437
Media '12-'21	2,814	3,709	4,148	4,827	3,339	2,249	1,514	1,660	24,259

Consumi energetici

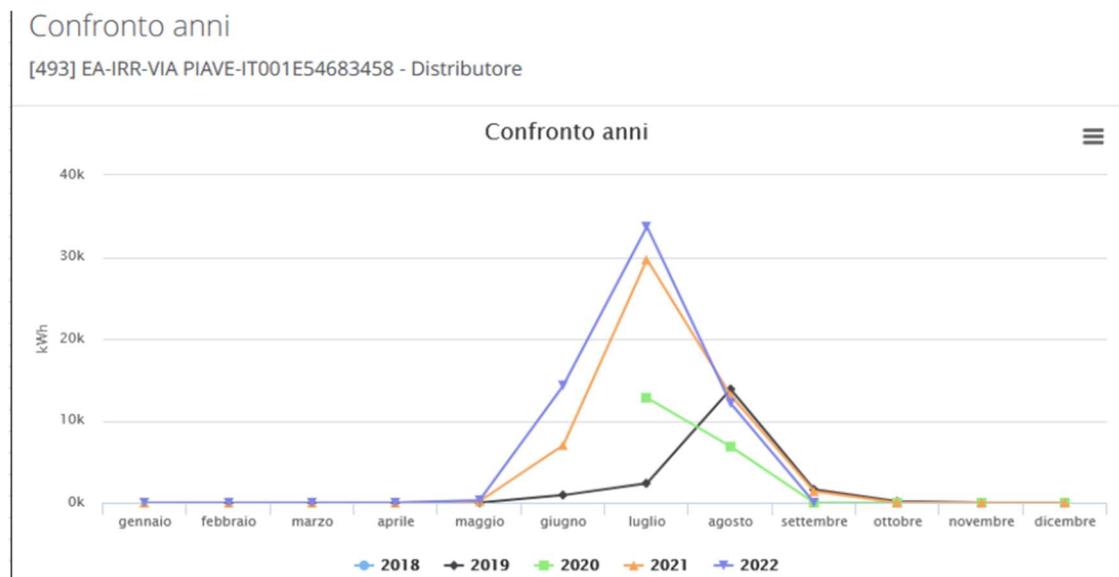
	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	ANNO
kWh 2022	134 400	113 503	292 842	417 396	625 422	3 586 145	5 376 190	2 275 230	-	-	-	-	12 821 128
Euro 2022	34 643	29 445	102 651	91 522	171 314	1 158 112	2 481 640	1 122 135	-	-	-	-	5 191 461
Euro/kWh 2022	0,2578	0,2594	0,3505	0,2193	0,2739	0,3229	0,4616	0,4932	-	-	-	-	0,4049
kWh 2021	155 826	97 014	98 132	332 916	398 348	2 616 809	5 029 615	3 773 814	1 292 403	68 783	89 565	96 582	14 049 807
Euro 2021	41 662	27 584	27 664	71 292	86 942	513 652	953 357	767 645	330 989	27 208	28 661	32 508	2 909 162
Euro/kWh 2021	0,2674	0,2843	0,2819	0,2141	0,2183	0,1963	0,1895	0,2034	0,2561	0,3956	0,3200	0,3366	0,2071
kWh 2020	100 382	84 683	81 342	545 652	1 446 161	1 274 247	3 221 658	1 983 287	387 319	79 432	82 091	859 741	10 145 995
Euro 2020	25 798	22 834	25 114	104 294	227 471	223 138	515 299	339 034	84 297	35 751	23 653	203 639	1 830 321
Euro/kWh 2020	0,2570	0,2696	0,3087	0,1911	0,1573	0,1751	0,1599	0,1709	0,2176	0,4501	0,2881	0,2369	0,1804

Dalla tabella sopra si evincono i consumi energetici 2022 raffrontati al 2021 e al 2020.

Come si può notare i consumi energetici sono in linea con quelli degli anni precedenti e l'analisi evidenzia che il contenimento dei consumi è stato dovuto alla ridotta disponibilità di acqua da Po che ha imposto il razionamento dell'acqua. Qualora ci fosse stata disponibilità di acqua e si fosse seguito l'andamento della richiesta, i volumi prelevati e sollevati sarebbero stati ben maggiori, e avrebbero di gran lunga superato i valori medi di consumo energetico. In ogni caso possiamo asserire di aver soddisfatto l'esigenza irrigua e di avere irrigato tutti gli appezzamenti che ne hanno fatto richiesta, contribuendo alla produzione agricola della annata 2022.

Dal lato dei costi invece il mercato energetico ha fatto salire i prezzi in modo vertiginoso, tanto che i costi complessivi sono raddoppiati.

Là dove la disponibilità della risorsa era presente come nei pozzi, i prelievi sono stati elevati fino a tutto agosto. Si riporta ad esempio il pozzo di via Piave a Bibbiano.



Risultano costanti le fasce vegetazionali a seguito di piantumazioni realizzate sui canali Diversivo Nuova Cavata e il Canale acque basse Modenesi nei comuni di Carpi e Novi di Modena.

Il taglio vegetazione (erbacea, canne palustri) su sponde e argini eseguito con sfalcio e trinciatura meccanica lungo tutta la rete dei canali in gestione, ha effetti negativi sull'alterazione della biodiversità e sull'alterazione del paesaggio; avviene solamente 1-2 volte l'anno per ogni canale, e in tal modo si permette la normale ripresa della vegetazione e la colonizzazione della fauna. Inoltre, la gestione meccanica della vegetazione è fondamentale per un efficiente deflusso delle acque nel reticolo idrografico e quindi rende sicuro il territorio da ristagni ed esondazioni facendo fronte al cambiamento del regime idraulico modificato da antropizzazione e cambiamenti nel regime pluviometrico. Infine, nelle zone di Rete Natura 2000 vengono rispettate le prescrizioni riportate nella DGR n. 79 del 22 gennaio 2018, modificata dalla DGR n. 1147 del 16 luglio 2018 della Regione Emilia-Romagna, con particolare riferimento all' Allegato E - Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua e delle opere di difesa della costa nei siti Natura 2000.

Dai dati fino ad ora raccolti l'attività di sfalcio è risultata tendenzialmente in linea nel corso degli anni passati.

La ripresa frane e perforazioni viene realizzata attraverso lo sbancamento di una porzione di sponda o di argine, la successiva posa di massi calcarei da scogliera o infissione di palafitte (nel caso delle frane), e la conseguente colmataura con il terreno di scavo. Gli impatti ambientali sono trascurabili considerando che mediamente ogni anno tali interventi vengono eseguiti complessivamente su alcuni tratti di pochi chilometri rispetto all'intera rete di oltre 3.500 km in gestione.

Inoltre, per questi interventi ubicati nelle zone di Rete Natura 2000 sono redatte prevalutazioni di incidenza per ottenere l'autorizzazione dall'Ente competente, coerentemente con la DGR n. 79 del 22 gennaio 2018, modificata dalla DGR n. 1147 del 16 luglio 2018 della Regione Emilia Romagna, con particolare riferimento all'Allegato D - Tipologie di interventi e attività di modesta entità esenti da valutazione d'incidenza

Nelle attività di "invaso, svaso, regolazione idraulica canali" e "distribuzione dell'acqua irrigua" il prelievo e la movimentazione risorsa idrica favoriscono un miglioramento della qualità delle acque superficiali poiché aumentano la percentuale di ossigeno disciolto e diluiscono eventuali scarichi civili ed industriali recapitanti nei cavi di bonifica. Inoltre, le infiltrazioni da canale permettono una continua ricarica della falda ipodermica, che favorisce la crescita della vegetazione nelle aree sottese all'irrigazione e attraversate dai canali, con conseguente e palese miglioramento del paesaggio fortemente antropizzato.

Le operazioni di svaso sono, però, particolarmente delicate per quanto concerne la fauna ittica presente nei nostri canali che viene messa in salvo dalle associazioni dei pescatori immettendola in alcuni canali consortili che mantengono un lieve battente d'acqua sufficiente a garantire la vita dei pesci. Purtroppo, in questa fase possono capitare isolati fenomeni di moria di pesci, spesso anche dovuti alla presenza di scarichi non a norma.

In questi frangenti il Consorzio collabora con le autorità preposte alla salute pubblica (ARPAE e Comuni) e con le associazioni dei pescatori per una pronta soluzione dell'emergenze in atto che, lo si ripete, sono purtroppo fisiologiche in una situazione di svaso di una rete di oltre 600 km di canali invasati per circa 5 – 6 mesi con un quantitativo d'acqua complessivo di circa 15 milioni di metri cubi.

Bisogna infine, riconoscere che la fauna ittica trova nei canali del Consorzio il proprio habitat per poter vivere e proliferare e questo dato rappresenta una plus valore ambientale dell'attività consortile.

Altra importante ricaduta positiva è il sostentamento della biodiversità vegetale e animale, che altrimenti nei mesi estivi risentirebbe delle scarsissime precipitazioni, e ne trova beneficio tutto il paesaggio della pianura. Come contropartita, vi è un uso superiore di risorsa idrica, prelevata dal fiume Po, dai torrenti appenninici Enza e Secchia, e in piccolissima percentuale da pozzi.

Il totale di km di canali costantemente invasati durante la stagione irrigua è di circa 600 e riguarda la rete irrigua principale, mentre lo svaso totale della rete a fine stagione irrigua è di circa 3.600 km per essere funzionale alla funzione idraulica di scolo. Entrambe i dati restano sostanzialmente costanti negli anni poiché in relazione all'estensione complessiva della rete irriguo-scolante

Inoltre, a beneficio e conservazione della fauna ittica nel periodo autunno inverno vengono mantenuti invasati circa 10 km con la funzione di accogliere il pesce prelevato nei canali in scolo che sarà successivamente reimmesso nella rete nella stagione irrigua.

Nel corso del 2022 l'attività di monitoraggio delle acque irrigue è stata ripresa con convenzione con ARPAE e con supervisione di un professionista esperto a cui è stato affidato l'incarico del progetto e del coordinamento dell'attività.

Per Nella campagna di raccolta dati si è cercato di coinvolgere anche i ragazzi dell'istituto Zanelli durante le attività di stage estivo. I dati sono ancora in elaborazione da parte di ARPAE.

2.2. PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LL.PP.

2.2.1. Attività di Progettazione e direzione Lavori

2.2.1.1 Opere di scolo ed irrigue nel territorio di pianura

L'attività principale di progettazione ed esecuzione di Lavori Pubblici eseguita nell'anno 2022 nel comprensorio di pianura è riassunta ai punti seguenti:

- E' in corso la realizzazione dei lavori finanziati dal Ministero delle Politiche Agricole a valere con fondi del PSRN sulla misura: infrastrutture per lo sviluppo l'ammmodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche - Tipologia di operazione 4.3.1 - Investimenti in infrastrutture irrigue. Tali interventi sono suddivisi in 5 stralci funzionali per l'adeguamento della rete di distribuzione consortile e dei relativi sistemi irrigui (tombamento canali Godezza-Molinara II, Sesso, Santa Maria, Fornacelle e Soliera Basso) con un risparmio idrico atteso pari a circa 4 Mmc di acqua. L'importo complessivo dei lavori ammonta a € 15.568.303,01.
- Sono stati ultimati i lavori, in comune di Casalgrande, di realizzazione di un vaso ad uso irriguo in Località Villalunga. L'importo di progetto aggiornato, escluso IVA di legge, risulta pari ad euro 1.435.507,87 più IVA di legge. I lavori sono finanziati dalla Regione Emilia-Romagna con fondi comunitari a valere sul PSR 2014 – 2020 misura 4.3. per un importo di circa 1.200.000 euro e per la parte residua dal Consorzio di bonifica.
- Sono stati appaltati e consegnate a ottobre 2022 le forniture con installazione dei lavori finanziati dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali sul piano Fondo di Sviluppo e Coesione - POA 2014-2020 SOTTOPIANO 2 "INTERVENTI NEL CAMPO DELLE INFRASTRUTTURE IRRIGUE, BONIFICA IDRAULICA, DIFESA DALLE ESONDAZIONI, BACINI DI ACCUMULO E PROGRAMMI COLLEGATI DI ASSISTENZA TECNICA E CONSULENZA" – TELECONTROLLO DEL SISTEMA DI DISTRIBUZIONE IRRIGUA NEL BACINO DEL CANALAZZO DI BRESCELLO, SOTTESO DALLA DERIVAZIONE SUL FIUME PO A BORETTO - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA C.P. 153/20/00, dell'importo di 420.000 euro che contribuiranno all'automazione e al controllo della distribuzione irrigua e alla regolazione delle piene del bacino irriguo sotteso all'impianto di Valle Re e del bacino scolante del Canalazzo di Brescello;
- Si è conclusa la procedura di autorizzazione unica (P.A.U.R.) con determina della G.R. n. 670 del 04/05/2022 inerente all'acquisizione delle autorizzazioni di legge per la possibile realizzazione delle opere comprese nel progetto definitivo della cassa di laminazione, avente anche funzioni di bacino di accumulo idrico a fini irrigui, a servizio del Cavo Bondeno in comune di Novellara (volume complessivo di 1 milione di m.c. acqua), avente un importo di 10.000.000,00 euro (finanziamento del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili). I lavori sono stati aggiudicati a seguito di apposita gara di appalto ed è stato sottoscritto il verbale di consegna dei lavori;
- Nell'ambito dei fondi del PNRR è stato emesso da parte del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali il Decreto di finanziamento dei lavori di "Adeguamento, ammodernamento e automazione del canale di Ganaceto e della rete di distribuzione irrigua sottesa nei Comuni di Campogalliano, Carpi, Modena, Soliera (MO)" – importo 7.400.000 euro - volto a conseguire un risparmio idrico di 1.500.000 mc di risorsa idrica (decreto del 30 settembre 2022). In esito all'aumento dei prezzi, il progetto non risultava più coperto completamente dal finanziamento assegnato (progetto del settembre 2021 e decreto del settembre 2022) Nell'ultima parte dell'anno si è provveduto a suddividere il progetto in due stralci funzionali, uno di importo pari al finanziamento assegnato e l'altro relativo ai lavori di completamento. I lavori sono in fase di appalto. Si è poi lavorato alla redazione del disciplinare di gara e ci si è dedicati alla interlocuzione con il Ministero, riguardo al problema dell'aumento dei prezzi. A gennaio sono state completate le preparazioni
- Sempre nell'ambito dei fondi del PNRR è stato emesso da parte del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili) il Decreto di finanziamento dei lavori di "Rifunzionalizzazione della traversa posta sul torrente Enza in località Cerezzola nei comuni di Canossa (RE) e Neviano degli Arduini (PR)" – importo 12.376.800 euro – volti alla messa in sicurezza della traversa medesima ed alla creazione di uno stoccaggio idrico di circa 100.000 mc d'acqua. E' stata completata la procedura di autorizzazione unica (P.A.U.R.) inerente l'acquisizione delle autorizzazioni di legge per la possibile realizzazione delle opere comprese nel progetto definitivo. E' in corso l'appalto dei lavori, gli stessi verranno aggiudicati entro il 30 settembre 2023.

- Sono stati assegnati al Consorzio dalla protezione civile Regionale:
 - 2 progetti (uno in montagna e uno in pianura) con decreto della Regione n. 20 del 24/02/2022 (terzo stralcio OCPD 622/2019- eventi alluvionali del novembre 2019) per importo complessivo di euro 130.000. I lavori risultano ad oggi conclusi;
 - 2 progetti su decreto della Regione n. 52 del 14/04/2022 (quarto stralcio OCPD 622/2019 venti alluvionali del novembre 2019) per importo complessivo di euro 320.000 (Torrente Rodano –campo Volo e Canalazzo di Brescello comune di Gattatico), i lavori risultano ad oggi conclusi;
 - 5 progetti sul decreto della Regione n. 118/2022 cosiddetto “piano siccità” per l’importo complessivo di euro 525.000 euro, che sono già stati progettati e appaltati. In particolare, si segnalano tra questi, inerenti l’estrema emergenza idrica da siccità accorsa nel periodo estivo causa, nella trascorsa stagione irrigua, dello straordinario abbassamento del livello del Fiume Po sono stati effettuati due interventi per la rimozione del materiale litoide, sabbia, antistante le pompe di sollevamento. Tali interventi, consistiti nell’approfondimento del canale di adduzione idrica agli impianti irrigui consortili di Boretto, hanno un importo complessivo di 280.000 euro. Gli altri interventi sono relativi al funzionamento delle pompe di Boretto a quote inferiori alle ordinarie (abbassamento pompe), al recupero delle acque alla Botte San Prospero (Moglia MN) e re-immissione nel sistema irriguo, oltre che un importante intervento di impermeabilizzazione di un tratto del canale d’Enza in comune di Bibbiano al fine di ridurre le perdite. I lavori risultano ad oggi conclusi;
 - Sono inoltre stati conclusi progetti finanziati con altri provvedimenti di protezione civile di cui ai decreti n. 113 del 13/07/2021, n. 17 del 18/02/2021, e gli interventi finanziati nell’ambito del PIANO LEGGE STABILITA’ annualità 2021 relativi al Rio Enzola in comune di Quattro Castella e Bibbiano tre interventi di adeguamento alle portate idrologiche in transito che prevedono la realizzazione di una cassa di espansione a monte della provinciale e la sistemazione degli argini del rio dalla suddetta strada provinciale, ubicata in comune di Quattro Castella, sino al territorio del comune di Bibbiano in via S.Giovanni Bosco. Il totale complessivo dei tre interventi è di 2.450.000 euro.
 - E’ stato progettato l’intervento di Messa in sicurezza Case Cocconi in comune di Campegine per importo di 300.000 euro, finanziato sulla legge di stabilità annualità 2022 della Regione Emilia Romagna che allo stato attuale deve essere appaltato;
- Sono stati completati i lavori di cui al finanziamento regionale post sisma delle opere di miglioramento sismico del capannone del Gazzo in comune di Castelnovo Sotto (RE) per un importo di 305.000 euro.
- E’ stato approvato con delibera di comitato amministrativo n. 374/2022 del 28/06/2022 il progetto di fattibilità tecnica economica per la ristrutturazione del nodo idraulico di San Siro, finanziabile in parte con fondi della ricostruzione post sisma 2012. L’importo stimato del progetto ammonta a circa 34.000.000 di euro. Su questo intervento il Consorzio è impegnato nella ricerca di ulteriori finanziamenti per dare complessiva copertura economica all’intervento;
- Sono stati completati i lavori inerenti n. 6 interventi di manutenzione straordinaria in appalto con fondi consortili per un importo complessivo di 505.240 e di n.2 interventi di manutenzione straordinaria con fondi regionali per un importo di 60.000 euro. Sono stati inoltre progettati e completati n°3 lavori di manutenzione ordinaria (movimentazione sabbia) con fondi del Bilancio dei Consorzi associati alla derivazione di Boretto all’impianto di sollevamento di Boretto per un importo di 113.619 euro.

Come si può agevolmente notare si tratta di numerosi ed importanti progetti aventi un **importo complessivo di oltre € 85.000.000** che vanno ad incidere sulla sicurezza idraulica del territorio, sul risparmio idrico, sullo stoccaggio di acqua a fini irrigui in previsione di stagioni siccitose limitanti il possibile prelievo dai corsi d’acqua principali (fiume Po, fiume Secchia, torrente Enza), sulla conservazione delle infrastrutture in gestione al Consorzio (canali e ponti stradali) e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (interventi di miglioramento sismico).

Si tratta pertanto di interventi destinati a garantire la miglior funzionalità della rete consortile e dell’attività di bonifica nei decenni a venire.

2.2.1.2 Opere di difesa del suolo e stradali nel territorio di montagna

Nel corso dell’anno 2022 il Consorzio si è costantemente rapportato con i Comuni montani per condividere la programmazione degli interventi da eseguire. Nel corso di tali incontri è emerso il ruolo fondamentale che il Consorzio esercita per l’equilibrio idrogeologico e per il mantenimento della rete viaria secondaria in montagna.

In particolare, sono state svolte le attività inerenti la progettazione e direzione lavori di opere pubbliche di seguito dettagliate.

Fondi consortili: Ad oggi sono stati conclusi i lavori programmati, n.22 interventi di manutenzione straordinaria in appalto e n.15 opere in economia (opere di difesa del suolo e stradali) per un importo complessivo pari a 1.520.000 euro.

Fondi regionali di manutenzione straordinaria: Ad oggi sono stati conclusi i lavori finanziati dalla regione Emilia-Romagna, n.2 interventi di manutenzione straordinaria in appalto (opere di difesa del suolo e stradali), per un importo complessivo pari a 125.606 euro.

Fondi regionali di protezione civile: Ad oggi è stato concluso un intervento finanziato dalla regione Emilia-Romagna (opere idrauliche e di messa in sicurezza del territorio a seguito di danni alluvionali) per un importo totale di 40.000 euro.

Fondi regionali di somma urgenza (L.R. 42/84): progettazione, affidamento ed esecuzione di n. 1 intervento (opere idrauliche di messa in sicurezza del territorio) per un importo di 35.000 euro e conclusione di n. 2 interventi per un importo complessivo di euro 82.250. In totale eseguiti nel 2022 euro 117.250.

Fondi comunitari: avvio e conclusione dei lavori inerenti n.4 progetti esecutivi d'intervento per la messa in sicurezza di immobili (terreni e fabbricati) agricoli posti in area di frana (PSR 2014-2020. Bando unico regionale di attuazione del tipo di operazione 5.1.01 - Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali, avversità climatiche, prevenzione danni da fenomeni franosi al potenziale produttivo agricolo) per un importo totale di 342.114 euro di cui n. 2 progetti completamente avviati ed ultimati nel 2022 (importo complessivo 289.414 euro) e n. 2 progetti iniziati nel 2021 e conclusi nel 2022 (importo eseguito nel 2022 euro 52.700,00)

Attività tecnica svolta in convenzione con Enti territoriali (Comuni, Unioni di comuni, Parco Nazionale dell'Appennino Reggiano): è proseguita l'attività del personale tecnico consortile di progettazione e direzione lavori di numerose opere finanziate ed appaltate da enti territoriali del comprensorio montano (Comuni, Unioni di comuni, Parco Nazionale dell'Appennino Reggiano), per n.8 progetti e/o attività di direzione lavori con un importo di circa 510.000 euro.

LIFE AgriCOLture: è proseguito, secondo il cronoprogramma progettuale, questo importante progetto LIFE finalizzato a sperimentare i positivi effetti delle buone pratiche agricole per limitare la dispersione nell'atmosfera di CO2 e per contenere il dissesto idrogeologico in montagna e collina, dell'importo complessivo di 1.515.276,00 euro.

Come si potrà notare, anche in montagna l'impegno del Consorzio è assai considerevole, sommando a poco meno di cinquanta interventi per un importo complessivo di **3.660.247** euro oltre ad attività tecniche di progettazione e direzione lavori per gli Enti territoriali per circa **510.000** euro.

2.2.1.3 Centrale idroelettrica di Castellarano

Lo stato di siccità che ha caratterizzato la prima parte del 2022 ha fortemente limitato la produzione di energia elettrica da parte della Centrale, che si attestata a 2.395.713 milioni di KWh contro una media degli ultimi anni pari a 4.088.128,50 KWh.

2.2.1.4 Progettazione Ambientale

Sono proseguiti regolarmente, in continuità con le precedenti annate e in conformità ai rispettivi cronoprogramma, i vari progetti di natura ambientale tanto nella fase progettuale quanto nella fase esecutiva (LIFE AgriCOLture e) quanto infine alle attività di monitoraggio ed esecutiva post progettuale (LIFE Rii, LIFE Rinasce).

In particolare sul LIFE RINASCE a oltre due anni dalla chiusura del progetto è in corso una verifica Audit da parte dell'Unione Europea che sta impegnando gli uffici tecnici e amministrativi proprio in questo periodo di metà ottobre.

La progettazione in materia ambientale costituisce uno dei motivi di particolare orgoglio per il Consorzio, che fin dalla sua costituzione ha creduto in questa forma di progettazione tanto per ampliare i potenziali canali di finanziamento quanto anche, e soprattutto, per allargare la visione delle finalità degli interventi, non più limitate all'efficacia idraulica per valorizzare anche il valore ambientale della risorsa idrica e dell'attività di bonifica.

2.2.2. Collaborazioni con Enti e privati

Nel corso del 2022, a seguito di relazioni con enti e utenti, sono stati proposti al Comitato e stipulati i seguenti numerosi accordi, anche per la realizzazione di progetti e interventi.

In particolare a fine anno sono stati stipulati due accordi con la Provincia di Reggio Emilia per la realizzazione del Tombamento della Fossetta di Bagno lungo via Lasagni in comune di Reggio Emilia e per la realizzazione di uno stralcio di tombamento di un canale irriguo e messa in sicurezza stradale lungo al via Ca de Frati, in comune di Rio Saliceto.

Gli accordi stipulati nel 2022 sono i seguenti:

n.	DESCRIZIONE	STATO ATTUAZIONE
1	RINNOVO DELLA CONVENZIONE TRA IL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE E SICEM SAGA SPA AVENTE AD OGGETTO L'UTILIZZO DELL'ACQUA DEL CANALE D'ENZA PER USO INDUSTRIALE	attivo
2	ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA NAVIGLIO NORD, IN COMUNE DI FABBRICO. 2° STRALCIO.	Lavori completati
3	ACCORDO FRA IL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE ED IL CONSORZIO IRRIGUO DI BIBBIANO PER INCREMENTARE IL LIVELLO DI SICUREZZA IDRAULICA DEL TERRITORIO E PER LA GESTIONE OPERATIVA DELL'IRRIGAZIONE - 2022 - 2026.	attivo
4	APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LO SVILUPPO E LA CONDIVISIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLUVIONE E DI RECUPERO MORFOLOGICO DEL FIUME ENZA TRA LA REGIONE, L'AUTORITÀ DISTRETTUALE PER IL PO, AIPO, L'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE E I CONSORZI DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE E PARMENSE.	attivo
5	APPROVAZIONE CONVENZIONE PER IL MONITORAGGIO IN CONTINUO TRAMITE APPOSITA SENSORISTICA ESTERNA DEI PARAMENTI AMBIENTALI-CLIMATICI DI TEMPERATURA, UMIDITÀ DELL'ARIA E PRECIPITAZIONI NELL'AREA DI INTERVENTO DELLA AZIONE PILOTA CITYADAP3 DEL PARCO L. BIAGI A REGGIO EMILIA TRA IL COMUNE DI REGGIO EMILIA E IL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE	Lavori completati. Accordo attivo
6	CONVENZIONE TRA IL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE E L'AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE E AMBIENTE DELL'EMILIA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: "MONITORAGGIO DELLE ACQUE IRRIGUE TRANSITANTI NELLA RETE DI CANALI DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE E RELATIVA VALUTAZIONE DEI DATI ANALITICI AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELL'IDONEITA' IRRIGUA- ANNUALITÀ 2022	completato
7	INTEGRAZIONE ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA NAVIGLIO NORD, IN COMUNE DI FABBRICO. 2° STRALCIO	Lavori completati
8	CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E IL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DEL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE INTERESSATI DAL "PATTO DI RII"	Attivo
9	APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA IL CONSORZIO IRRIGUO DI MIGLIORAMENTO FONDARIO IL QUARTO DI CAVRIAGO ED IL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE PER LA GESTIONE DELLE STRUTTURE IRRIGUE E DI SCOLO	Attivo
10	APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA IL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE ED IL COMUNE DI CARPINETI (RE) PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' PUBBLICA PER L'ANNO 2022	PIETRO
11	APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA PER LA PROMOZIONE DI UN SISTEMA DI "CONNESSIONI RURALI" PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE E DI ATTIVITÀ PER LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO.	
12	RISOLUZIONE DELL'ACCORDO APPROVATO CON DELIBERA N. 767/2021/COM DEL 20/12/2021 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CANALE REGGIANO DI SECCHIA ZONA BUCO DEL SIGNORE-VIA DAVOLI-VIA MARTIRI DI CERVAROLO.	
13	APPROVAZIONE SCRITTURA PRIVATA PER UTILIZZO POZZO ARCETO	Attivo

14	APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTENTI "PATTO PER IL SUOLO" TRA IL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE, IL CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA, IL PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO EMILIANO E IL CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI	Attivo
15	PROTOCOLLO D'INTESA TRA I CONSORZI DI BONIFICA E L'ASSOCIAZIONE VIA ROMEA GERMANICA IMPERIALE PER LA PROMOZIONE DI ATTIVITÀ CONGIUNTE VOLTE ALLA VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI ATTRAVERSATI DALLA ROMEA IMPERIALE	Attivo
16	ACCORDO CON LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA PER LA REALIZZAZIONE DI TOMBAMENTO DELLA CANALETTA DI CÀ DE FRATI PER ML 700	Lavori ad oggi completati
17	ACCORDO DI COLLABORAZIONE STIPULATO NELL'AMBITO DI PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 2 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 3.2 "GREEN COMMUNITY UNIONE MONTANA DELL'APPENNINO REGGIANO "LA MONTAGNA DEL LATTE"	Attivo
18	CONTRATTO DI RICERCA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E DI REGGIO EMILIA – DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA "ENZO FERRARI" – E CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE	Attivo
19	ACCORDO CON LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SP 52 Via Lasagni a fianco della Fossetta di Bagno, Comune di Reggio Emilia	Lavori ad oggi completati
20	Convenzione tra vari Comuni per la fruibilità dei dati presenti nella banca dati anagrafica, relativamente all'anagrafe residenti italiani all'estero (AIRE), ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 "codice amministrazione digitale" (CAD)	Attivo
21	ACCORDO DI CITTADINANZA "REGGIO EMILIA CITTA' DEI SENTIERI"	Attivo
22	CONVENZIONE TRA UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO E CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE stipulato nell'ambito di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2" Green Community Unione Montana dell'Appennino Reggiano "La Montagna del Latte" Codice CUP: C29G22000730001	
23	ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CANALE REGGIANO DI SECCHIA ZONA BUCO DEL SIGNORE - VIA DAVOLI - VIA MARTIRI DI CERVAROLO TRA CBEC-COMUNE DI REGGIO EMILIA-RI.CAMI SRL	
24	CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL CENTRO DIDATTICO "CA' DE FRATI" PER LA DIFFUSIONE DELLE TEMATICHE AMBIENTALI E DELLA ATTIVITA' DI BONIFICA	attivo
25	Rinnovo del Protocollo di Intesa tra Lepida e il Consorzio di Bonifica per l'Emilia Centrale per sistemi IoT	attivo
26	ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE E L'UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO - SERVIZIO SUB AMBITO MONTANO VALLI DOLO DRAGONE E SECCHIA, PER IL RILASCIO DI INFORMAZIONI RELATIVE ALLE CARTELLE ESATTORIALI CONSORZIALI	

2.2.3. Gestione del Reticolo Interconnesso nella zona di Alta Pianura

Con il rinnovamento della convenzione di data 04/04/2022 la Regione Emilia-Romagna ha trasferito, per un periodo di ulteriori cinque anni, ed ampliato all'intero territorio pedecollinare della Provincia di Reggio Emilia la gestione del cd. Reticolo minore di Alta Pianura nei Comuni di Canossa, Cavriago, S. Ilario, Montecchio, Bibbiano, Quattro Castella, San Polo, Reggio Emilia, Albinea, Scandiano, Casalgrande e Castellarano. Si tratta di circa 350 km di corsi d'acqua naturali, di cui circa 200 Km già compresi nella precedente convenzione e 156 Km di nuova acquisizione; i nuovi rii presentano uno stato di manutenzione spesso piuttosto precario che richiede grande attenzione da parte del Consorzio per la gestione delle criticità presenti.

La convenzione costituisce quindi un importante riconoscimento dell'operatività del Consorzio, già sperimentata durante la fase di attuazione del progetto LIFE RII, che vede in tal modo significativamente ed ulteriormente ampliata la sfera della propria attività che va ora a coprire quasi tutta una zona, quella di Alta Pianura, dove tradizionalmente il ruolo del Consorzio è stato meno incisivo.

Nel corso del 2022 il Consorzio ha stanziato l'importo di euro 250.000 per interventi di manutenzione del reticolo minore preso in gestione, aumentando di euro 50.000,00 il budget di spesa rispetto alla precedente convenzione. E' stato redatto il piano di manutenzione entro il mese di giugno 2022 e inviato ai Comuni interessati come previsto nella convenzione.

2.3. MANUTENZIONE OPERE DI BONIFICA

2.3.1. Manutenzione rete canali impianti, manufatti e pertinenze fabbricati, officine

2.3.1.1 Rete Canali

La **manutenzione ordinaria** (sfalci, trinciature e movimento terra) della rete canali è stata svolta con continuità e sono proseguiti gli interventi dei contratti pluriennali, che hanno evidenziato alcune criticità legate all'aumento dei prezzi e alla scarsa corrispondenza dei "Ristori" calcolati con riferimento al Dlgs. 50/2022 ai maggiori costi sostenuti dalle imprese.

Inoltre, per quanto attiene ai mezzi consortili si sono avute alcune difficoltà conseguenti alle dimissioni di 4 escavatoristi con qualche problema di fermo macchine (e quindi mancata produzione). Si è sopperito con personale meno esperto che verrà adeguatamente addestrato ma a cui occorre dare tempo per maturare adeguata esperienza e con la ricerca di personale di professionalità adeguata che allo stato attuale è però difficile reperire.

Una verifica sull'andamento dei contratti di manutenzione effettuata nel mese di settembre ha evidenziato la necessità di adeguare i prezzi da porre a base di gara per i contratti in scadenza al 31/12/2022.

Come si può vedere dai dati raccolti per la misura della performance aziendale, i mq di sponde, argini e alvei sfalciati e trinciati ammonta, è in linea con anni precedenti anche se tendenzialmente comunque in lieve aumento.

Per quanto attiene ai movimenti terra (ripresa argini e sponde in frana, riparazione perforazioni e fontanazzi, ricostruzione argini, e interventi che comportano movimenti terra in genere) i mc relativi a espurghi e ripresa frane sono per ora allineati alle medie degli anni passati.

Si riportano i dati salienti al 31/12/2022 a confronto con i dati annuali 2016-2021:

Lavorazioni	u.d.m	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Al 31/12/2022
<i>Sfalci e trinciature</i>	mq	32 881 491	35 988 423	38 401 153	36.043.922,5	40.241.141,6	39.329.646	37.267.614
<i>37Decespugliamento</i>	mq	1 007 574	183 051	135 600	79.928,8	147.372	169.929	212.639
<i>Espurghi e ripresa frane</i>	mc	111 942	103 465	75 971	89.127,1	123.455,9	87.211	56.504
<i>Ripresa frane con massi ciclopici</i>	mq	6 295	15 485	14 489	6.803,4	17.493,3	7.179	9.360,33
<i>Risagomatura</i>	mc	20 413	26 942	50 667	39.186,9	41.208,2	96.530	28.232,95
<i>Zappature</i>	mq	153 983	520 277	95 238	156.560,0	538.355,5	257.463	228.962,73
<i>Fontanazzi</i>	n.	1 305	1 706	1 438	1.231,2	1.723	1283	1.639

La manutenzione ordinaria sui canali localizzati all'interno delle aree SIC e ZPS viene realizzata attenendoci al disciplinare tecnico, aggiornato nel 2020, dei vari siti, che prevedono interventi in date prestabilite e sfalci alternati nel corso degli anni a difesa degli habitat presenti di cui alcuni particolarmente vulnerabili.

In attuazione del progetto Europeo Life Rinasce il consorzio sta sperimentando metodi di gestione della vegetazione a basso impatto i cui risultati saranno resi noti al termine del progetto, e potranno rappresentare una valida base di partenza per una gestione della vegetazione ripariale meno invasiva per il futuro.

2.3.1.2 Attività ordinaria effettuata con personale consortile.

Le attività effettuate dai **settori reti idraulica pianura e Alta Pianura** sono le seguenti:

Attività effettuate con mezzi consortili

Attività svolta dal personale sui mezzi operativi (escavatori e camion, trattori...) o in assistenza ai mezzi operativi	Somma Di Ore Lavorate Rendicontate (a ottobre 2022)	Al 31/12/2022
Carico materiali	1662,25	2088,5
Fontanazzi e Perforazioni	1798	1912,5
Frane	447,5	670,78
Posa Massi	338	338
Risagomatura	1192,5	1465,5
Sfalcio	9554,75	9936,65
Trasporti con autocarro e carrellone	2245	2694,07
Trinciatura laterale	4548,5	5301,75
Trinciatura posteriore	3427	3824,5
Zappatura	169,5	169,5

RaggruppamentoAttività2022

Interventi Manutenzione straordinaria reti idrauliche	Somma Di Ore Lavorate Rendicontate a ottobre 2022	Al 31/12/2022
025/22/00 - 6829 - TUBAZIONE CASE GIALDI_tombamento	702,5	702,5
028/22/00 - CAVO FOSSA MARZA (Casalpò) tombamento di un tratto di ml 27	373,5	373,5
086/21/00 - tombamento di un tratto del Condotto S. Antonio_collaborazione con IRETI	127,5	123
091/21/00 - 6885 - CAVO BACCIOCCHETTO sistemazione derivazione dal Canale di Reggio 3°	55	54,5
110/22/01 impermeabilizzazione Can.Enza opere accessorie	103	402,5
4389 - 020/22/00 condotto via Salvi_tombamento di un tratto	430	398

4391 - 023/22/00 - CASALETTO SUPERIORE tombamento di un tratto con tubi DN800	16	16
6780 - 119/21/00 Tombamento Fossetta Trignano per ml 600	948,75	937,95
6785 - 091/21/00 CAVO BACIOCCEHTTO - ricostruzione manufatto di derivazione dal canale di Reggio 3°	170,25	168,09
6799 Tombamento condotto Due Secchie per m 120 con tubo in pvc Ø 400	33,5	33,5
6814 - 141/21/00 Tombamento Rovereto Basso, compartecipazione con Comune di Novi	1538,5	1712,75
6815 - 127/21/00 - Consolidamento scarpate Scolo Tarozzo – Correggio	362,5	362,5
6816 - 038/22/00 Tombamento Sette Quarti con pvc Ø 800	196,5	196,5
6817 Collaborazione ponte Az.Agr. Giardino	125,5	125,5
6818 - 029/22/00 Costruzione muro di sostegno Scolo Lametta	243	241,5
6819 - 019/22/00 Tombamento Fossetta di Cognento per ml 52 con tubo cls Dn 1200, compartecipazione	225,5	225,5
6824 - 073/22/00 - Rifacimento manufatto di derivazione della Fossetta Cappello sul Cavo Lama – Carpi	132,5	132,5
6825 - ricostruzione con tombamento del nodo idraulico tra Dir Villa Curta e Cavo Varana	302	302
6826 - Ricostruzione 4 ponti e tubo irriguo condotto Menozzi	127,5	127,5
6827 - 035/22/00 Tombamento per ml 60 Condotta Via Cava con tubo pvc dn 500 mm Località Sesso (RE)	222	222
6828 - 039/22/00 Tombamento irrigatorio Campagnolo	610,5	606
6830 - CAVO DIOLA 2° - ricostruzione sostegno Aguzzoli	220,5	220,5
6831 - 017/22/00 Tombamento Canale Novellara Alto per realizzazione pista ciclopedonale in compartecipazione col Comune di Novellara	920,5	920,5
6832 - 190/20/00 - Adeguamento Impianto Magnavacca	358,33	1464,19
6834 - Canale Quarti Nord_ricostruzione sovrappasso scolo via Liuzzi	216,5	216,5
6835 - Canale di Prato – Correggio - Costruzione muro di contenimento con casseri prefabbricati per ml 40	52,5	52,5
6836 - 036/22/00 Tombamento Canale di Massenzatico per ml 600 con tubo pvc dn 630 mm Lemizzone di Correggio	936,5	794,75
6839 - 122/22/00 Scolo Rondelli, adeguamento idraulico		813,5
6841 - 129/22/00 Tombamento canaletta Cadefrati per ml 700 con tubo prfv Dn 800		331,25
6842 136-22-00 Collaborazione tombamento F.tta di Bagno via Lasagni		979,75
Manutenzione rete e opere Consorzio irriguo di Bibbiano	171,5	171,5
Manutenzione rete PozzoFerrato e Piazza	572	580
Manutenzione rete VERNAZZA	252	252
Manutenzioni varie	54	54
Tombatura	153	153

Oltre ai seguenti interventi minuti

Tipo Attività	SommaDiOre Lavorate Quadrate ad ottobre 2022	Al 31/12/2022
Lavori murari e rispristini	15.278,75	16336,53
Manutenzione paratoie, griglie, saracinesche e opere carpenteria metallica in genere	11.786	14229,46
Gestione Rifiuti	46	62
l verde delle fasce boscate e ripariali delle pertinenze di bonifica e lungo i canali consortili	17.588,5	19806,34

Per quanto attiene agli interventi straordinari del **settore Impianti**:

Interventi di manutenzione straordinaria Impianti	Somma Ore Lavorate Rendicontate ad ottobre 2022	Ore al 31/12/2022
Boretto 1 e 2 : smontaggio delle pompe sommerse per controllo generale	577,5	823
Boretto 1 e 2: Pulizie locali scantinati (post piene)	32	32
Canale V- Santa Croce: adeguamento distribuzione Servizi Ausiliari	107,5	108
CARTOCCIO GR2: SMONTAGGIO, REVISIONE E RIMONTAGGIO DI MOTORE E POMPA	68	68
CARTOCCIO : Manutenzione, ripristino di parti usurate e verniciatura dei 2 portoni, dei 4 motori, del carro ponte, compreso parte dei muri interni dell'impianto (sala macchine)	263	263
Cartoccio: sostituzione quadri MT 3kV cabina elettrica impianto	578,5	573,75
Case Cervi cablaggio e sostituzione quadri comadno pompe e automazione	925,8	1184,13
Idroforo San Siro: Sostituzione vetri finestre lato scarico	840,5	841,5
Impianto ROTTE: Revisione motore Gr2 Montaggio e Smontaggio	108,5	108,5
Impianto S. Maurizio: Revisione pompa Gr1.	19	19
Revisione saracinesche mandata pompe impianti San Siro e Mondine	222	222
Impianto MAGNAVACCA: modifiche impianto elettrico, automazione, telecontrollo		62,75
Impianto MANCASALE: Gr3 controllo visivo dello stato della pompa e camera aspirazione		149
Impianto NAVE : smontaggio GR3 per revisione esterna e rimontaggio		54,5
Impianto NAVE: smontaggio GR1, revisione interna e rimontaggio		308,5

Magnavacca: adeguamento distribuzione servizi ausiliari		102,12
ROTTE: Sistemazione e messa in sicurezza impianto ROTTE per verifica certificazione		13,5

Manutenzione Impianti ordinaria	Somma di ore Lavorate Quadrate ad ottobre 2022	Ore al 31/12/2022
Controlli e prove Impianti	460,5	528
Esecuzione e adeguamento documentazione e schemi	305,52	406,04
Manutenzione Impianti Post Irrigazione	255	
Manutenzione Impianti Pre Irrigazione	1483,5	
Manutenzione apparecchiature Elettriche	3569,97	4195,23
Manutenzione Chiuse e Manufatti	74	82
Manutenzione POST irrigua Impianti BT	112	138
Manutenzione POST irrigua Impianti MT	771,66	1388,22
Manutenzione PRE irrigua Impianti BT	146	154
Manutenzione PRE irrigua Impianti MT	1878	1888,5
Manutenzione PRE irrigua POZZI	9	9
Manutenzioni apparecchiature elettromeccaniche	184,32	
Manutenzione impianti fotovoltaici	30	39,41
Manutenzione opere /impianti	5601	

Per quanto attiene al telecontrollo:

Gestione e manutenzione del Centro di Telecontrollo, regolazione accessi, gestione password	Somma di ore Lavorate Quadrate a inizio ottobre 2022	Al 31/12/2022
Gestione manutenzione del Centro di Telecontrollo, regolazione accessi, gestione password	48,75	52,69
Gestione e manutenzione del sito web-telecontrollo	24,33	24,45
Gestione e manutenzione della strumentazione di rilevamento e tarature	106,25	111,34
Gestione e manutenzione delle stazioni periferiche	84,83	150,02
Gestione sistema trasmissione dati	2,5	2,5
Gestione Sala Telecontrollo periodo irriguo	2976	3933,36

Per quanto attiene al Telecontrollo si rileva l'importante attività di up-grade del Centro di telecontrollo/sala di Reggio Emilia con sostituzione delle apparecchiature hardware e degli scada, del front end e del server web-oracole, oltre che il rinnovamento di tutte le postazioni di sala. Gli scada sono stati posizionati in due postazioni differenti del palazzo Sede, al fine di garantire continuità di servizio maggiore o recupero in caso di disaster recovery. La spesa delle apparecchiature ammonta a circa 40.000 euro oltre all'iva. Oltre a questo importo è da conteggiare l'impegno dei tecnici del Consorzio per lo svolgimento delle attività che è avvenuta senza interruzioni di servizio grazie ad una precisa attività di programmazione e di passaggio dalle vecchie e nuove apparecchiature. L'attività è rilevante per l'importanza del telecontrollo nella gestione dell'irrigazione e delle piene.

Per quanto attiene alle Officine

RaggruppamentoAttività2022

Lavori Officine	Somma di ore Lavorate Rendicontate ad ottobre 2022	Al 31/12/2022
BOTTE RESEGA - costruzione griglie interne botte a sostituzione di coperchi in legno ammalorati - chiusura finestrate con plexiglass	36	36
CAMPEGINE CANALE RISALITA costruzione derivazione irrigua	12	12
CANALE BEDOLLO costruzione grigliati e griglia	12	12
CANALE BUDRIO e MASSENZATICO costruzione chiavichetto	4	4
CANALE CANONICI CORREGGIO: costruzione chiavichetti del 300, paratoie del 600, grigliati pedonali	88	87
CANALE CASTELNUOVO BASSO - Presa Irrigatorio Biliana	19	19
CANALE CORREGGIO - realizzazione parapetto anticaduta	9	9
CANALE di FOSDONDO DIRAMAZIONE SUD - costruzione 2 diaframmi e manutenzione movimento	65,5	65,5
CANALE di PRATO - Costruzione passarella con parapetto	41	41
CANALE di SESSO - MANCASALE - smontaggio e rimontaggio parapetto per realizzazione rialzo di sicurezza	12	12
CANALE di TRIGNANO - costruzione griglia apribile e nr. 2 chiavichetti del 400	10,5	9,28
CANALE ENZA - Realizzazione di divisorio con valvole e tubi su tubazione pozzo Ghiaroni	15	15
CANALE FOSSADONE - costruzione paratoia e grigliato fermapiede	191	190,25
CANALE GODEZZO modifica tubazione	12	12
CANALE III riparazione raccordi "200" impiantino Barisello	51	51
CANALE LIVORNO - costruzione grigliato pedonale su pozzettone	18,5	17,28
CANALE MASSENZATICI grigliato e chiavichetti	2,5	2,5
CANALE MINARA BASSO costruzione n° 2 paratoie	13	13
CANALE MODOLENA ALTA SBARRAMENTO BASTIGLIA: ricostruzione pannelli paratoia e pannello paratoia di presa	36	40
CANALE NOVELLARA ALTO - costruzione serie di grigliati di protezione pozzetti	64	64,36
CANALE PREVOSTURA costruzione n° 2 telai n° 1 pannello	5	5

CANALE REGGIO 3° costruzione chiavica	28	26,12
CANALE RONCHI - costruzione balilla con telaio	4	4
CANALE SAN ROCCO ricostruzione pannello e asta	18,5	18,5
CANALE SOLIERA BASSO recupero paratoie e parapetti	24	24
CANALE TASSAROLA - riparazione in emergenza albero riduttore manovra paratoia Tassarola 1° -	12	12,4
CANALE VERNAZZA CALERNO - rifacimento griglia ferma erba	7	7
CANALINA GAIDA ricostruzione n° 2 pannello e modifica chiavichetto	61	61
CANALVECCHIO LIVORNO - costruzione paratoia a sfioro	240,5	237
Cantieri officina Gazzo	22	22
CASA CERVI regolatore quote sonde - Tonino Gennaro	61	59,5
CASA DI GUARDIA ROTTE smontaggio carro ponte	58	58
CAVO BACIOCCHETTO - costruzione nr.3 paratoie	50	50
CAVO BONDIONE riparazione paratoia idraulica	5	5
CAVO BUCO ricostruzione pannello e battente superiore	7	5,5
CAVO DIOLA 2 – costruzione paratoia doppia di regolazione	167,5	164,5
CAVO FOSSA MARZA costruzione grigliati	4	4
CHIUSA MIGLIARINA - Raddrizzatura aste paratoia centrale	40	40
CHIUSA S.BIAGIO sul TRESINARO - costruzione di circa 25 m do parapetto argine	32	32
CONDOTTO 2 SECCHIE - costruzione 2 balille con telaio	14	14
CONDOTTO CANALE S.ROCCO - costruzione di nr.3 griglie apribili - nr.4 chiavichetti da 500 - nr. 2 ventole da 500	10	10
CONDOTTO DOCCIA-GHIAROLA: costruzione n° 4 chiavichetti a scomparsa, n° 2 grigliati, n° 1 coperchio	8	8
CONDOTTO MENSA costruzione telaio e modifica pannello cavo Tassarola	8	8
CONDOTTO POZZO GHIARONI - riparazione saracinesca irrigua	28	32
CONDOTTO S.MARIA - PSRN - costruzione parapetto anticaduta e costruzione balilla di presa del 300 mm.de	4	4
COTESSERO DIRAMAZIONE 5° - costruzione grigliati per pozzetti	4	4
Distacco a Boretto Impianti	240	240
DISTRIBUTORE GODEZZA costruzione tubazione diramazione	45	45
FELLEGARA 12 - costruzione grigliato e 2 paratoie da 500 mm	4	4
FOSSA di TRIGNANO - ITALGRANITI - realizzazione di grigliati a protezione di pozzetti a bordo strada.	15	15,1
FOSSA di TRIGNANO CHIESA - costruzione di griglia portante su travi - paratoia a sfioro fisso - balilla da 300 mm.	112,5	112
FOSSETTA CAPPELLO costruzione grigliati e prolunghe per saracinesca	6,5	6,5
FOSSETTA DI COGNETO revisione paratoia	30	30

FOSSETTA S. CROCE fresatura pannelli in teflon	8	8
GAZZO - attività per adeguamento sismico	407,5	840,35
IMPIANTINO BAGNO - sostituzione tubo di mandata	24	302,13
IMPIANTINO CANALVECCHIO - Costruzione paratoia interna di scarico	233	24
IMPIANTINO CANALVECCHIO - revisione pesca tubazione di presa	20	233
IMPIANTINO ENZOLETTA - costruzione porta a rete impianto	42,5	20
IMPIANTINO SANTA VITTORIA sblocco paratoia di scarico	8	42,5
IMPIANTO CANAL VECCHIO ricostruzione pannello e ripristino paratoia di aspirazione impianto	112	8
IMPIANTO GARBESE - Revisione Pompa nr.1 - aggiornamento impianto di lubrificazione bronzine macchine	294	90
IMPIANTO MONDINE - revisione gruppo sfiato - costruzione di nuovo albero di sfiato	70	294
IMPIANTO NAVE - costruzione recinzione perimetrale eterna	204	68
IMPIANTO NAVE - realizzazione recinzione vasca di mandata	241,5	195
IMPIANTO ROTTE - messa in sicurezza area esterna impianto ai fini antinfortunistici	66	240,93
IMPIANTO ROTTE INTERNO - messa in sicurezza area interna impianto ai fini antinfortunistici.	424	63
IRRIGATORIO BIGLIANA -ricostruzione 3 paratoie da "400", Demolizione e ricostruzione 2 paratoia di testa da "600"	56	179,2
IRRIGATORIO MORANA: rifacimento lamiera paratoia a stramazzo	8	56
LUCERIA SGRIGLIATORE - revisione completa braccio telescopico raccogliore	120,5	8
LUCERIA SGRIGLIATORE - ripristino funzionamento meccanico	18	104,37
PARATOIA AUTOMATICA costruzione interfaccia meccanismi	31	18
PARATOIA DI COMUNICAZIONE (FIUMA - CABR): costruzione paratoia nuova	245	31
PARATOIA DI COMUNICAZIONE costruzione tiranti per pali di elettrificazione	4	245
PARATOIA IMPIANTINO CRISTALLI: rifacimento totale paratoia con griglia ferma erba	12	4
PARATOIA SETTORE BORETTO VECCHIO - sistemazione cavi di sollevamento	24	12
PARATOIA VARANA - costruzione paratoia (Villa Curta Arceto)	51	24
POZZO FERRATO-CAMERA PARATOIA - rifacimento pannello di sfioro	43	51
PRATO ARGINELLO - rifacimento chiavica a sfioro e parapetto manufatto	106	43
PRATO di CORREGGIO - sistemazione paratoia sfiora in emergenza	8	144,8
PRESA BACIOCCHETTO - montaggio grigliati con telaio	8	8
PRESA BAGNA OVEST-PARMIGIANA - rifacimento paratoia e revisione colonna di movimentazione	67	8
PRESA FOSSAMARZA ricostruzione chiavichetto	36	61,36
PRESA MACERO - sistemazione in emergenza della manovra di apertura ventola	12	40

PRESA SCOLO DUARDO COGRUZZO - rifacimento ventola e modifica castello di manovra	4	12
PRESA TUBAZIONE CONDOTTO BRESCELLO - demolizione e rifacimento paratoia di presa	107	4
PRESA TUBAZIONE SANTA MARIA - costruzione parapetto	12,5	107
PSRN CANTIERI (3) FORNACELLE - costruzione tubazioni di scarico con curve e flange girevoli	14	14
ROTTE - costruzione recinzione cisterne gasolio casa di guardia	16	14
SBARRAMENTO FLORIS - ripristino funzionamento ventilabro	28	16
SBARRAMENTO OSTERIA CANALE SECCHIA ricostruzione pannello	144	28
SBARRAMENTO RIAZZONA CANALE DI SECCHIA: costruzione castello di manovra con movimenti e rifacimento pannello	36	143,25
SBARRAMENTO VIA ARTONA ripristino funzionamento paratoia	32	36
SCARICATORE CERCHIARI SASSUOLO - predisposizione flangia di raccordo per montaggio saracinesca del 400 in pozzettone - costruzione grigliato per messa in sicurezza sito operativo.	132	32
SCARICATORE NAVIGLIO costruzione coperchi, grigliati e griglia	27	131,75
SCARICO BURINI costruzione grigliati	24	27
SCARICO CAMERA S.POLO - riparazione pannello di sfioro	23	24
SCARICO GODEZZA modifica manovra e rifacimento pannello o	21	35
SCARICO LEMIZZONE ricostruzione chiavichetto	8	21
SCARICO RISALITA CAMPEGINE ricostruzione pannello e asta	29	8
SCOLO CANTONI-CANOSSA -- ricostruzione ventola di presa	4	29
SCOLO GABRIELLA - costruzione pancone di quota canale	12	4
SCOLO ZAPPELLAZZO - ricostruzione manovra di sollevamento	2	12
SEDE CONSORZIO REGGIO EMILIA - costruzione grigliati a protezione tubazione acqua calda riscaldamento	49,5	2
SGRIGLIATORE FORNACE - costruzione recinzione vasca arrivo sgrigliatore.	170,5	69,9
SGRIGLIATORE FORNACE - riparazione cilindro idraulico sgrigliatore	53	168,5
SGRIGLIATORE STRAMAZZETTO - costruzione grigliati portanti sfioratore	10	53
SIFONE BORASCA - riparazione funi di movimentazione griglia fermaerba	12	10
STRADA CANAL VECCHIO costruzione chiavichetto e grigliato	52	0
STRADA CANAL VECCHIO costruzione paratoia a sfioro	169	52
STUDIO & PROGETTAZIONE manufatti idraulici	31	169
TRIGNANO PARATOIA - allungamento aste di manovra	12	106
TUBAZIONE AIOLA costruzione grigliato	12	12
TUBAZIONE CAMPAGNOLO - costruzione grigliati	16	12
TUBAZIONE CANAL NUOVO costruzione tubazione e raccordo di mandata Ø 200	62	16

TUBAZIONE CASE GIALDI - costruzione nuova paratoia per tubazione del 400 mm	6	61,5
TUBAZIONE CASE GIALDI - costruzione raccordi, grigliati e modifica chiavichetti.	37	6
TUBAZIONE CASE GIALDI - paratoia di presa costruzione	22	37
TUBAZIONE GODEZZA - costruzione e montaggio di parapetto su nr.3 pozzettoni	32	22
TUBAZIONE SANTA MARIA costruzione e montaggio tronchetti "500"	50	32
TUBAZIONE VICO ZOARO CADELBOSCO: costruzione di n°8 griglie, n°4 chiavichetti, n°1 paratoia	4	50
VILLA AIOLA - Sistemazione chiavica in emergenza	8	4
Costruzione manufatti in officina	2606,5	8
Gestione Officina e Magazzino	1112	2966,79
Montaggio manufatti sul territorio	172	1256,53
Programmazione e controllo	38,5	210
Scatto Allarme Officina Gazzo	9	20,1
Sopralluoghi e rilievi	285,66	8
Trasporti e logistica	808,08	301,73
Programmazione e controllo avanzamento della manutenzione	4	928,56
SGRIGLIATORE LUCERIA - revisione rulli di scorrimento braccio telescopico		24
(2023) - PARATOIA BRUSCHI 2 - rifacimento completo gargamatura, pannelli di regolazione paratoia e revisione meccanismi di manovra meccanici		91,75
(2023) - PARATOIA TERESINA BARZINI - BURINI costruzione e montaggio		4,75
(2023) - SOLIERA BASSO - costruzione e montaggio grigliati		8
CANALE D'ENZA costruzione rulli per sgrigliatori		33
CANALE POZZOFERRATO costruzione passerella presa Avanzi		16
MAGAZZINO SICUREZZA ROTTE - costruzione mensole porta oggetti		4

Si aggiungono a tali lavori, tutte le attività effettuate sulle gestioni Speciali: Gestione associata Boretto, Castellarano e Cerezzola

2.4. PROGETTAZIONE E AFFIDAMENTO FORNITURE, FORNITURE CON POSA E SERVIZI

Nel corso del 2022 sono state avanzate sulla piattaforma telematica appalti (funzione "Gare e procedure di affidamento) nr. 46 procedure (67 nel 2021) sulla base della normativa vigente (D.Lgs. 50/2016 e D.L. 76/2020 e s.m.i.) per un importo a base di gara pari ad euro 9.670.016,58 (nel 2021 € 4.477.838,97).

Le procedure si sono concluse senza opposizioni e/o ricorsi.

Sono stati inoltre affidati, previo confronto concorrenziale eseguito tramite richiesta informale di uno o più preventivi, n. 13 tra lavori/fornitore/servizi (11 nel 2021) per un importo di affidamento pari ad € 342.838,68 (€ 287.146,92 nel 2021).

Tenendo in considerazione esclusivamente i lavori, forniture e servizi finanziati con fondi consorziali, nonché le economie derivanti da gare antecedenti al 2022 ma suddivise in base alla durata del contratto (contratti biennali/triennali con una annualità coincidente con il 2022), le economie (gare + preventivi) conseguite nel corso del 2022 sono state di 443.701,88 euro (420.196,26 euro nel 2021).

Nel corso del 2022 sono stati complessivamente rilasciati su NAV 849 ordinativi (971 nel 2021).

Nel corso del 2022 sono stati chiesti complessivamente n. 884 smart cig (1037 nel 2021).

Gli operatori economici nel corso del 2022 hanno risposto alle esigenze dell'ente. Nel complesso non sono state evidenziate problematiche gravi. I fornitori 2022 sono pertanto qualificati e ammessi a essere presi in considerazione nel corso del 2023

3. GESTIONE DATI E DOCUMENTI

Il Consorzio detiene e gestisce un enorme quantità di dati e documenti informatici che costituiscono un vero e proprio patrimonio informativo dell'Ente che, al pari del patrimonio economico, costituisce un presupposto per il miglior conseguimento delle sue finalità istituzionali

Analisi e integrazione: I buoni risultati ottenuti nell'anno precedente in termini di valorizzazione delle informazioni consortili hanno incoraggiato la ricerca di nuove analisi dei dati relativi ai principali processi dell'Ente. Si è raggiunto una maggiore consapevolezza di come le informazioni possano essere utilizzate. Si è cercato di ricavare nuove metriche di valutazione del processo, automatizzare la valorizzazione di indici e indicatori e soprattutto di consentire ai portatori di interesse, dopo una minima formazione, di analizzare in autonomia le informazioni senza dover ricorrere, se non in minima parte, a personale specializzato. Gli strumenti desktop (Excel, PowerBI) sono stati oggetto di specifici corsi di formazione che ha consentito una migliore fruizione di questi strumenti che, tra l'altro, sono in continua evoluzione. L'utilizzo di questi software si è diffuso non solo tra le figure apicali, ma anche tra i responsabili di settore. E' stato infine sperimentato l'accesso via web ai report, che consente quindi un accesso alle informazioni e ai report svincolato dall'uso degli strumenti desktop e dalla presenza fisica in ufficio. Si prevede di estendere questa modalità nel corso del prossimo anno. Durante il 2022 sono stati avviati progetti per la realizzazione di meccanismi di integrazione (Protocollo-Gare Telematiche, Rendicontazione Attività – Archivio progetti, Georeferenziazione mezzi-rendicontazione attività-sistemi informativi territoriali) che porteranno ad un'ulteriore valorizzazione delle informazioni create che verranno riutilizzate automaticamente in contesti operativi diversi, auspicando la realizzazione di un sostanziale miglioramento nei processi e riduzione dei tempi di esecuzione.

Archiviazione: Il documento tecnico con le caratteristiche e i principi (anche legali) che normano la conservazione a lungo termine delle informazioni digitali è stato integrato e migliorato, ampliando le tipologie di documenti trattati e di processi coinvolti. Per quanto riguarda l'archiviazione dei progetti è stata messa a punto una procedura che consenta sia una gestione più rigorosa delle aree di lavoro per i progetti in essere, sia una serie di modalità e requisiti per la loro archiviazione a lungo termine. L'adozione della nuova versione del software di gestione del protocollo informatico, prevista per gli ultimi mesi del 2022 promette, tra l'altro, l'utilizzo di nuove e più strutturate modalità di gestione dei processi di archiviazione delle informazioni.

Sicurezza: oltre che garantire la disponibilità delle informazioni che tratta, Il Consorzio, anche alla luce del mutato scenario politico e legale, deve rafforzare le attività che tutelino la riservatezza e l'integrità dei dati gestiti. Tra le varie attività di questo tipo si segnala una fase preliminare di analisi dei processi che garantiscono la sicurezza dei dati informatici, attuata durante il 2022 allo scopo di verificare una possibile certificazione ISO27001

Nel 2022 sono stati aperti 853 ticket informatici e ne sono stati chiusi 876 diminuendo quindi il numero di segnalazioni aperte.

3.1. COMUNICAZIONE

Le iniziative di comunicazione possono riassumersi come segue:

1) Gestione Comunicazione Esterna

- N. 18 comunicati stampa (31 nel 2021);
- N. 27 iniziative sul territorio (16 nel 2021) che hanno coinvolto n. circa 3.726 tra cittadini e studenti di tutto il comprensorio (2.000 nel 2021);

- N. 193 post sulla pagina Facebook del Consorzio (198 nel 2021) con 44.500 visualizzazioni, pari al 128% in + rispetto 2021;
- 7 servizi redazionali da parte di TeleReggio (7 anche nel 2021);
- 35 articoli pubblicati su REDACON (erano 20 nel 2021) con 11.822 visualizzazioni (erano 11.181 nel 2021) di cui 2.549 visualizzati nel nuovo sito di articoli gennaio-settembre 2022;
- N. 55 articoli pubblicati sulla Stampa (87 nel 2021) tra cui la Gazzetta di Reggio (tiratura media 7.282) e Carlino Reggio (tiratura media 8.145).

Nel periodo estivo, in concomitanza con l'eccezionale stato di siccità che ha interessato il comprensorio consortile i media, ed in particolare le televisioni locali e nazionali, si sono ripetutamente interessate alla situazione di crisi vissuta in prima persona dal Consorzio intervistando in numerose occasioni Presidente, Direttore ed altri rappresentanti dell'Ente che ha pertanto avuto, suo malgrado, una notorietà mai conosciuta in precedenza. Si contano ben 15 interviste concesse da rappresentanti del Consorzio a media radio televisivi a livello nazionale o, in misura minore, locale.

1) Comunicazione Interna

Il secondo pilastro su cui si fonda la comunicazione è rappresentato dalla Comunicazione Interna, mirata a rafforzare la consapevolezza da parte di tutti gli addetti (amministratori, dipendenti, collaboratori, fornitori, ecc.) degli obiettivi dell'attività del Consorzio allo scopo di rendere tutti partecipi delle attività che si stanno svolgendo. SE manca questa comune consapevolezza e condivisione la comunicazione esterna si riduce ad un mero esercizio stilistico con finalità di propaganda.

Nel corso dell'anno si è periodicamente riunito almeno una volta al mese l'apposito Gruppo di Lavoro dedicato alla Comunicazione che è stato istituito proprio con la finalità di condividere le tante iniziative in corso sul comprensorio del Consorzio dandovi un adeguato risalto nella comunicazione esterna.

Da questo punto di vista un notevole supporto viene fornito dall'informatica: dopo aver assegnato a tutti i dipendenti un proprio indirizzo di posta elettronica e dopo aver realizzato numerosi gruppi di comunicazione sulla piattaforma Whatsapp

3.2. SODDISFAZIONE UTENTI

La soddisfazione degli Utenti è misurata primariamente mediante interviste, tramite questionari di valutazione e la raccolta di reclami formali ricevuti.

Attraverso le interviste, la Direzione valuta il grado di soddisfazione su alcuni aspetti del servizio ricevuto, in particolare si chiede alla platea degli utenti intervistati il grado di conoscenza delle funzioni, il grado di giudizio nello svolgimento delle funzioni e del comportamento dei dipendenti del Consorzio.

Si chiede inoltre il livello di conoscenza e soddisfazione relativamente alla contribuzione ed in un'ottica di miglioramento continuo eventuali suggerimenti.

Dall'esame dei dati raccolti, non si rilevano criticità particolari, anzi si riscontra che il 70% degli intervistati conosce in modo soddisfacente le funzioni svolte dal Consorzio, il 20% ha conoscenze sommarie e il restante 10% non conosce, o conosce in modo limitato, le attività e funzioni del Consorzio.

L'80% degli intervistati giudica il servizio fornito dal Consorzio con un voto da discreto a ottimo, il 20% invece non ha saputo esprimere un grado di giudizio; si rileva che nessuno ha criticato negativamente il servizio fornito e il comportamento dei dipendenti.

Per quanto riguarda il tema relativo ai pagamenti dei contributi, si è riscontrato che tutti gli intervistati ritengono che l'avviso di pagamento sia sufficientemente chiaro e comprensibile.

Dagli utenti in generale viene chiesto di rendere maggiormente visibili le attività svolte dal Consorzio, perché per alcuni di essi resta difficile capire il ruolo dell'Ente.

Tra le richieste degli utenti vi è una maggiore attenzione per la pulizia dei canali.

I consorziati proprietari di terreni che hanno usufruito del servizio irriguo hanno espresso giudizi positivi sul servizio di erogazione acqua riconoscendo al Consorzio il grande lavoro svolto a favore del settore agricolo in particolare in una stagione con forte siccità e carenza idrica che ha colpito il territorio gestito dal CBEC e non solo.

Infine, si può notare che non sono state rilevate particolari differenze nei giudizi dei proprietari di terreni (agricoli) rispetto ai proprietari di fabbricati.

Le segnalazioni e i suggerimenti raccolti saranno sottoposti alla Dirigenza per le opportune valutazioni.

Dalle statistiche sopra esposte si può concludere che la verifica complessiva del grado di soddisfazione dei contribuenti conferma la rinnovata fiducia accordata al Consorzio.

Si precisa che sono escluse dal presente sondaggio le eventuali segnalazioni pervenute dai consorziati mezzo posta ordinaria o posta elettronica.

Si decide di pianificare un'ulteriore analisi per la verifica del grado di soddisfazione nel corso dell'anno 2023, eventualmente, aumentando il numero dei sondaggi telefonici, che quest'anno sono stati all'incirca 130 rispetto al centinaio dell'anno precedente.

3.3. DEFINIZIONE PERIMETRO NORMATIVO

L'andamento di questo processo può riassumersi come segue:

1. Fornito in numerose occasioni supporto ai vari RUP per la corretta definizione del perimetro normativo, precisando quello che si può e quello che si deve fare;
2. Contenzioso: si è concluso n. 1 grado di giudizio con il parziale accoglimento delle domande presentate da controparte. In generale, si riscontra una notevole flessione del numero dei contenziosi avvisti contro il Consorzio. Per contro, a fronte di un minor numero di cause, si registrano procedimenti giudiziari che riguardano controversie di maggior entità.

4. ATTIVITÀ IMPOSITIVA

4.1. PIANO DI RIPARTO E RUOLI DI CONTRIBUENZA

4.1.1. Formazione Piano di Riparto e formazione ruoli di contribuenza Conservazione e aggiornamento del catasto consorziale

Nel corso del 2022, il Consorzio ha sostanzialmente mantenuto costante la data di emissione degli avvisi bonari

Inizio¹ riscossione ruoli ordinari di bonifica

2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
19/03/2013	24/03/2014	13/03/2015	19/07/2016	03/03/2017	23/03/2018	20/03/19	05/03/20	09/03/21	15/03/2022

La rapida emissione degli avvisi bonari rappresenta un significativo valore aggiunto per la successiva gestione del processo di riscossione. Durante il 2022, così come negli anni precedenti la produzione del ruolo bonario, la sua stampa e successiva spedizione degli avvisi durante il mese di febbraio ha consentito di fissare la scadenza per il pagamento al 31/05/2022 per la seconda e ultima rata, consentendo di sfruttare il periodo estivo e autunnale successivo per poter implementare un sollecito bonario con scadenza 31/08/2022.

Rispetto alle modalità di incasso 2021 sono state introdotte due importanti novità:

- Il 2022 è il primo anno in cui non verranno emessi solleciti tramite raccomandata. La scelta di affidare ad Agenzia delle Entrate-Riscossione la fase coattiva degli incassi la rende superflua, in quanto si sovrapporrebbe con la fase di messa in mora gestita da AdER.
- È in fase di test la realizzazione dell'emissione degli avvisi bonari di pagamento tramite PagoPA al posto del MAV utilizzato attualmente. Questo servizio promette diverse migliorie tecniche, garantendo un numero maggiore di possibilità di pagamento per l'utente, ed una maggiore flessibilità nella gestione del pagamento. Sono tuttavia presenti diversi punti di discontinuità operativa rispetto alle attuali modalità di emissione, per cui è in atto uno studio preliminare per la realizzazione di un flusso di sollecito, riservato ad un centinaio di

¹ La data di inizio riscossione è definita come giorno di incasso del primo MAV relativo a quell'annualità

consorzati morosi, che consenta al Consorzio di verificare le procedure in prospettiva di un utilizzo più massiccio di PagoPA

L'ultima fase di attività di sollecito bonario è stata effettuata tramite la società di recupero crediti Cerved che si è conclusa nei primi mesi del 2023. Contestualmente sono stati inviati i flussi per la cartellazione ad Agenzia delle Entrate-Riscossione, che è iniziata iniziare circa quattro mesi dopo. In questo periodo si sarebbero dovute sgravare le posizioni che si erano nel frattempo messe in regola grazie all'attività di Cerved, ma l'operazione è stata fatta soltanto all'inizio della cartellazione, in quanto Agenzia Entrate/Riscossione non ha messo a disposizione i dati per generare i flussi di sgravio.

Il numero degli avvisi di pagamento emessi rimane stabile, con un piccolo calo rispetto al 2021. Questa variazione non ha significati particolari ed è probabilmente dipendente dagli effetti legati al cumulo delle posizioni inferiori a 12 euro e, in misura minore, alla sospensione automatica dei soggetti deceduti insoluti, i cui importi rimangono sospesi e si cumulano in attesa di metterli a ruolo col nuovo proprietario, una volta acquisito dall'Agenzia del Territorio.

Avvisi di pagamento emessi

2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
245.432	264.335	269.663	269.456	265.123	271.927	276.287	275.263

Promemoria emessi nel 2022: **17.807** a cui vanno aggiunti circa **150** promemoria PagoPA oggetto della sperimentazione descritta precedentemente.

4.2. RISCOSSIONE - EMISSIONE RUOLI CONTRIBUENZA

Incassi

La situazione degli incassi al 21/10/2022, è la seguente:

REPORT RISCOSSIONE AL 30/12/2022					
COD	Descrizione	Carico	Carico al netto sgravi	Incassi (*) (+compensato - rimborsato - da rimborsare + riduz. € mail)	% (incassi su carico al netto sgravi)
0630-0110	Contributo di bonifica 2022	23.852.016,17	23.700.273,83	22.309.160,97	94,13%
0630-0510	Contributi di bonifica recupero anni precedenti	330.955,00	313.962,67	260.109,30	82,85%
9510-0211	Canoni Concessione	658.629,19	653.432,07	598.650,12	91,62%
9510-0205	Canoni Concessione recuperi	6.631,78	6.631,78	6.180,12	93,19%
0750-0312	Contributi di irrigazione spese variabili 2021	1.242.288,20	1.236.939,85	1.188.514,77	96,09%
0750-0309	Contributi di irrigazione spese variabili recuperi	1.883,15	1.883,15	1.809,71	96,10%
0598-5001	RE Fitosanitaria 2022 Contributo Obbligatorio	931.902,81	931.765,18	881.591,49	94,62%
0598-5002	MO Fitosanitaria 2022 Contributo Obbligatorio	620.807,27	619.796,41	530.405,22	85,58%
0630-9941	Contributi maturati in anni precedenti e non ancora richiesti	47.111,69	46.242,18	41.154,61	89,00%
9999-9901	Cbec Importi insoluti anni precedenti	857.020,00	852.560,62	325.535,28	38,18%
9999-9914	Cbec Spese per riemissione insolvenze pregresse	21.877,00	21.756,00	10.197,44	46,87%
9999-9917	Cbec Rimborso spese di riemissione avviso	53.421,00	53.292,00	19.715,49	37,00%
2022	TOTALE RISCOSSIONE (comprensiva di tutte le tipologie emesse e spese recup.)	28.624.543,26	28.438.535,74	26.173.024,52	92,03%
	TOTALE RISCOSSIONE (al netto Insoluti Anni Preced.e Spese Recup.Cred.Inso/riem)	27.692.225,26	27.510.927,12	25.817.576,31	93,84%
	TOTALE RISCOSSIONE (al netto Insoluti Anni Preced.e INCLUSO sp.riem)	27.767.523,26	27.585.975,12	25.847.489,24	93,70%
	TOTALE RISCOSSIONE (al netto Fitosanitari e Ins.Anni Prec) suddiv iso in:	26.139.515,18	25.959.365,53	24.405.579,60	94,01%
	solo Contributi 2022 e Variabile 2021 (no spese recupero cred.ins.)	25.752.933,56	25.590.645,75	24.096.325,86	94,16%
	solo Recuperi Anni Precedenti	386.581,62	368.719,78	309.253,74	83,87%

La percentuale di incasso, al netto dei recuperi per gli anni precedenti, ammonta al **93,70 %** (94,03 nel 2021) con un lievissimo calo, dello 0,33 %, rispetto al 2021.

Sgravi

L'attività di emissione dei ruoli comporta la generazione di sgravi per posizioni catastali erroneamente assegnate ad un contribuente. I motivi possono essere vari, ma nella maggior parte dei casi sono imputabili a variazioni catastali avvenute dopo l'ultimo aggiornamento delle nostre banche dati.

La maggior parte degli sgravi ha come controparte la generazione di un provvedimento di recupero della somma discaricata nei confronti del nuovo proprietario; vengono escluse le posizioni errate e quelle relative a ditte non più attive (attivando, se possibile, opportune attività di insinuazione al passivo).

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Numero	718	2323	2380	1790	5687	3912	7137	3853	6457	2501
Di cui automatici						591	3625	989	4503	949
Importo	€ 88.453,81	€ 213.842,70	€ 165.382,40	€ 154.408,90	€ 610.879,60	€ 289.271,10	€ 324.830,30	€ 190.262,90	€ 274.989,64	€ 192513,63
Di cui automatici						€ 21.469,75	€ 108.474,20	€ 53.850,75	€ 113.150,56	€ 49.876,59

Si riscontra una flessione del numero e dell'importo complessivo degli sgravi costituisce un positivo indicatore del migliorato livello di aggiornamento del catasto consortile che è stato eseguito negli ultimi anni per consentire l'emissione del ruolo di riscossione il più possibile aderente alla reale platea dei consorziati.

Una parte significativa degli sgravi, inoltre discende dai pagamenti tardivi che vengono effettuati all'approssimarsi dell'emissione dell'anno successivo. Al disotto di una certa quota, gli importi insoluti vengono riproposti anche l'anno dopo, per cui, in presenza di un pagamento in ritardo, la somma richiesta di nuovo deve essere discaricata. Questa operazione, per quanto onerosa dal punto di vista amministrativo, non provoca mancati introiti.

L'attività di riscossione viene monitorata nelle riunioni settimanali dell'apposito Gruppo di Lavoro composto da addetti di vari Uffici e Settori nelle quali vengono inoltre analizzati gli elementi di miglioramento del sistema di riscossione.

5. ESERCIZIO

5.1. SCOLO E DIFESA E SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

L'attività nel 2022 si è svolta in ordinario mantenendo il servizio di reperibilità di base che prevede nel periodo extra irriguo un tecnico reperibile oltre a personale operativo, mentre viene intensificata nel corso dell'esercizio irriguo quando canali e impianti sono in funzionamento e l'esercizio della rete comporta un monitoraggio costante supportato anche dalla sala telecontrollo.

L'anno particolarmente siccitoso non ha fatto riscontrare particolari problemi di piena. Ci sono stati episodi di vento intenso che hanno comportato problemi alla rete idraulica a causa della caduta di alberi. Si ricordano in particolare gli eventi del 4 luglio 2022 con diverse piante cadute in canali e canalette e il 30 agosto 2022 in cui un vecchio palo della ex linea della bonifica si è rovesciato in centro a Carpi.

Per quanto attiene ad eventi alluvionali non se ne sono registrati a causa della persistente siccità. Si rilevano però numerosi temporali su Reggio Emilia che con soli 8-10 mm sulla città comportano in soli 10 minuti l'attivazione degli scolmatori al nodo idraulico della Nave in via Gramsci, con necessità per il Consorzio di effettuare manovre per invertire i flussi da irriguo (da Bagnolo a Reggio) a scolante (da Reggio verso Bagnolo).

Si segnalano inoltre gli eventi del 18 e del 19 agosto che hanno comportato problemi nel territorio comunale di Sant'Ilario d'Enza, nella rete afferente alla rete di bonifica (reticolo della Vernazza, Sant'Eulalia e interpodereale privato), oltre che a nord della ferrovia nel canale consortile Allacciante Santa Eulalia, per effetto di una non adeguata risoluzione della interferenza tra il canale e il sottopassante alla ferrovia della SP 39, che aveva dato problemi anche negli eventi del dicembre 2020. Particolari problemi e allagamenti si sono avuti nel canale del Canonico, sempre a Sant'Ilario. Altre situazioni sono state segnalate a Montecchio ma in particolare a carico della rete fognaria, per cui il Consorzio è stato coinvolto dal gestore del servizio idrico integrato Ireti per una valutazione congiunta della situazione.

Gli eventi del 18 e 19 agosto hanno interessato anche il bacino del Torrente Quaresimo che è tracimato in comune di Quattro Castella e alcune aree a ovest della città di Reggio Emilia-zona Roncocesi.

Durante il periodo irriguo in relazione all'invaso della rete e al funzionamento di oltre 70 impianti e chiuse di regolazione, viene attivata h 24 la sala operativa di telecontrollo e integrata la reperibilità in modo importante tante che nei momenti culmine si possono avere anche fino a 30 addetti.

A valle di un anno, il 2021, privo di precipitazioni significative soprattutto nella seconda parte dell'anno, anche il 2022 si è presentato con piovosità inferiori alla media, una siccità estrema che ancora in questi giorni caratterizza la rete dei canali e i corsi d'acqua al contorno quali il Secchia, l'Enza, il Crostolo e il Po.

5.2. IRRIGAZIONE

5.2.1. ANNO 2022

La stagione irrigua 2022 si è presentata con tutta la sua difficoltà fin dal mese di febbraio quando alcuni agricoltori in relazione alla siccità in atto, hanno chiesto l'acqua già a fine febbraio per irrigazione e antibrina, tanto che la derivazione da Castellarano sul Fiume secchia è stata attivata dal lunedì 28 febbraio 2022 e la derivazione di Boretto sul Fiume Po è stata avviata il giorno successivo 1° marzo 2022. Nello stesso giorno del 1° marzo è iniziato il rilascio dei reflui recuperati dal Depuratore di Mancasale nel cavo Pistarina. Tale data di avvio delle derivazioni sono avvenute con assoluto anticipo rispetto agli ultimi 10 anni di gestione irrigua.

Dopo aver effettuato nel più breve tempo possibile l'invaso della rete, chiudendo celermente i numerosi cantieri in corso, anche quelli finanziati con risorse della protezione civile si è proceduto alla distribuzione irrigua.

A metà giugno la derivazione di Boretto ha iniziato ad avere particolari problemi in conseguenza delle basse quote del Po e dell'insabbiamento che hanno comportato alcuni giorni di difficoltà poiché non era possibile far funzionare contemporaneamente più di 7-8 pompe. Il consorzio ha attivato tempestivamente un intervento di dragaggio con escavatori a braccio lungo e pompa posta nel bacino, che dal 14 giugno in una settimana ha consentito di aumentare il numero di pompe disponibili portandole a 11-12. I lavori hanno proseguito nelle settimane successive garantendo così il prelievo fino anche a 14-15 macchine a funzionamento continuo e con la necessità di attuare una adeguata rotazione delle stesse per mettere a riposo il motore e consentire adeguato raffreddamento. La stagione è stata vissuta tralasciando obiettivi di breve termine, cioè cercando di mettere in atto azioni che consentissero di prorogare di settimana in settimana l'attingimento. Il 14 giugno quando venivano posti in atto i primi lavori urgenti affidati alla ditta Flu.MAR si tralasciava l'obiettivo di poter garantire l'irrigazione fino a fine giugno. Avvicinandosi la fine di giugno e perseguendo nelle operazioni di dragaggio si rilanciava l'obiettivo al 10 luglio, e così a seguire fino al termine della stagione irrigua, quando i costi dell'energia hanno fatto propendere il Comitato amministrativo del Consorzio verso la decisione di chiudere al 15 settembre gli impianti.

Per quanto attiene all'area sottesa da Boretto, compreso quella servita dal depuratore di Mancasale, dal 1° marzo al 30 aprile sono state effettuate 485 irrigazioni, 117 dal 1 al 15 maggio e 511 dal 16 al 31 maggio, poi 14030 nel periodo giugno-luglio-agosto e 150 circa in settembre.

L'irrigazione è stata chiusa anzitempo con il fermo il 15 settembre degli impianti di Boretto.

Per quanto attiene alle derivazioni appenniniche la siccità si è fatta sentire con la stessa difficoltà. I prelievi già ai primi di giugno hanno iniziato ad essere fortemente ridotti. Sul Fiume secchia la divisione tra canale di Modena e Canale di Reggio è avvenuta dal 27/06/2022, nonostante la presenza dell'invaso laterale che negli anni precedenti aveva consentito di portare la divisione a fine luglio.

Sull'Enza il turno siccitoso è iniziato l'11/06/2022 e nonostante la concessione della deroga al rilascio del DMV ridotto a 400 l/s, il giorno 20/07/2022, il Consorzio si è trovato costretto a sospendere la derivazione da Enza, in quanto la portata del fiume era ormai pari al DMV con tendenza ad ulteriore calo.

Lo svasso della rete è avvenuto in anticipo rispetto agli altri anni, per scelta volta a contenere i costi di esercizio, dopo una estate molto impegnativa anche sotto il profilo dei costi.

Il perdurare della siccità comporta alcune problematiche legate alla asfissia della fauna ittica, anche se sono messe in atto con FIPSAS e Comuni tutte le possibili attività volte al recupero.

5.2.2. Analisi prelievi alle fonti

Il prelievo da Po a Boretto è stato di mc 134.987.940 mc quota CBEC su complessivi 213.168.150 mc di prelievo (si ricorda che il 2021 il prelievo è stato di 136.891.000 mc quota CBEC su complessivi mc 214.327.000). Quindi nonostante la siccità e le difficoltà di prelievo, i volumi attinti sono stati molto simili a quelli dello scorso anno.

Il prelievo da Enza ad uso irriguo è stato di mc 8.419.833 per il CBEC e 11.981.583 per la Parmense. Come indicato sopra la derivazione è stata chiusa al 20 luglio per carenza di acqua, nonostante la deroga abbia consentito il prelievo con DMV pari a 400 l/s anziché 700 l/s.

Il prelievo da Secchia è stato di mc 27.528.646,8 di cui CBEC 25.031.073 e Burana 2.497.574.

Il sistema dei pozzi in alta pianura gestiti dal Consorzio è stato attivato in modo assai rilevante per contribuire alla assenza di risorse idriche nelle aree di alta pianura.

Anche nel 2022 sono stati utilizzati i reflui del depuratore di Mancasale che hanno contribuito alla irrigazione con una immissione nella rete irrigua di 6.977.474,00 mc. L'immissione è avvenuta dal 1° marzo 2022 ed è terminata il 3 ottobre 2022.

Complessivamente, il Consorzio ha prelevato 160.598.577 di metri cubi d'acqua.

A fronte di tale prelievo complessivo i quantitativi distribuiti mediante 16.774 irrigazioni, si attestano quest'anno a 40.831.000 milioni di metri cubi d'acqua erogati con una superficie totale irrigata di oltre 66.000 Ha.

CasaDiGuardia	Irrigazioni	Superficie Irrigata	Volume Erogato
Castelnovo Sotto	2943	9.865,81	7.996.466,65
Sirona 2021	2494	13.269,93	7.103.337,13
Bibbiano 2021	520	8.427,28	5.881.137,83
Ca' de Frati	2599	10.441,60	5.481.979,07
Rotte	2797	6.918,22	5.108.542,31
Ponte Pietra	2031	7.797,47	3.639.613,69
Gargallo	2252	6.986,55	3.216.329,22
Arceto 2021	1138	2.608,45	2.404.070,21
Totale	16774	66.315,31	40.831.476,11

6. SORVEGLIANZA TERRITORIO

6.1. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO IN TERRITORIO DI PIANURA

6.1.1. Segnalazioni ed esigenze di intervento e relativa programmazione di interventi

Nel corso del 2022 sono pervenute diverse segnalazioni sia di privati che dalle zone, mediante l'attività di controllo dei guardiani, si è proceduto ad evadere quelle urgenti, rimandando ad un programma successivo da evadere a seconda della disponibilità economica di bilancio del Consorzio.

6.1.2. Veicolazione acque a fini igienico sanitari e ambientali

Relativamente all'anno 2022 il Consorzio in relazione allo stato di siccità dei fiumi e torrenti non è stato nella condizione di immettere acqua ai fini igienico ambientali nel Torrente Crostolo.

La rete consortile è stata inoltre interessata da alcuni casi di sversamenti di sostanze nocive. Tra questi i più gravi ed impegnativi, per il ripristino dei canali, sono avvenuti nel canale di Castelnovo Alto tra fine luglio e inizio agosto, che ha

comportato lo svasso nel cavo Cava di mc. (109.440+ 27360+ 136.800) 273.600. Nonostante l'attivazione di ARPAE (vedi segnalazione Lotus n. 41542) non si è riusciti a risalire al responsabile dello sversamento.

Un altro sversamento importante è avvenuto nel canale d'Enza nel tratto comune il 23 luglio 2022, il fatto ha avuto eco anche sulla stampa. Vedi segnalazione Lotus n. 41530.

6.1.3. Recupero/gestione pesce

Come ogni anno anche per il 2022 si è provveduto al recupero della fauna ittica nei canali dopo lo svasso al termine della stagione irrigua, inoltre sono pervenute alcune segnalazioni da privati per il recupero del pesce in posti localizzati in presenza di manufatti sifonati; i recuperi, tuttora in corso, con l'ausilio dei volontari delle locali associazioni FIPSAS delle varie provincie porterà ad un recupero di fauna ittica che si può stimare in circa una ventina di tonnellate, come mediamente recuperato negli ultimi anni, in oltre una sessantina di interventi.

A fine svasso come sempre giungono varie segnalazioni di pesci in asfissia sia da privati che da comuni. si tratta di zone particolarmente delicate nelle quali il basso quantitativo d'acqua tende a comportare limitati fenomeni di moria di pesci.

Nel corso della stagione irrigua, nel mese di agosto quando la risorsa idrica tende a scarseggiare nella zona di alta pianura si sono verificati alcuni episodi di pesci in sofferenza, con parziale morte di alcuni esemplari; tra questi si ricordano uno Sul Calvetto nel tratto in Comune di Rubiera; varie segnalazioni tra Carpi e Soliera.

In occasione di questi fenomeni, che si presentano prevalentemente nella fase degli svassi della rete irrigua, fondamentale è la collaborazione con le associazioni FIPSAS Provinciali le quali, oltre ad attivarsi su segnalazione del personale di campagna e/o dell'ufficio, visionano e vigilano durante il programma degli svassi che viene loro inviato per tempo; questo perché con la nuova Legge Regionale n. 2 del 6 Marzo 2017 art. 9 che attribuisce alla bonifica le competenze per la salvaguardia della fauna ittica all'interno dei canali di bonifica, con le associazioni si è stipulato apposite convenzioni. In ogni caso le situazioni di asfissia segnalate sono sempre riconducibili a situazioni assai ridotte e marginali.

6.1.4. Monitoraggio falda

Si continua attività iniziata da diversi anni mediante lettura nei piezometri dei valori di falda e inserimento dati, i piezometri sono localizzati in diversi punti del comprensorio e il personale di zona provvede a inserire i dati di lettura nel sito gestito dal CER per implementare i dati Irrinet.

6.1.5. Controlli nutrie gamberi e altro

Relativamente alla presenza dei gamberi e nutrie i primi hanno avuto un calo fisiologico che ha diminuito la presenza con riduzione dei danni sulle sponde, per le nutrie che rappresentano un serio problema si è provveduto alla stipula di apposita convenzione con ATC e Provincie, oltre che con il Comune di Moglia per l'abbattimento degli esemplari in base alle segnalazioni pervenute dalla zona e dai cittadini.

La presenza del roditore è comunque in continua crescita e sarebbe opportuno predisporre per il futuro un'attività di contenimento più incisiva ed estensiva.

6.2. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO IN TERRITORIO MONTANO

Nell'anno 2022 sono pervenute al consorzio 46 segnalazioni scritte da parte di singoli consorziati (100 nel 2021), oltre a numerose segnalazioni verbali da parte dei rappresentanti degli enti territoriali (comuni ed unioni di comuni), della presenza di dissesti vari interessanti la rete viaria minore, fabbricati, versanti e rii naturali.

A tali segnalazioni è seguito apposito sopralluogo in loco da parte dei tecnici del consorzio, al fine di poter definire la necessità, la competenza istituzionale e la priorità d'intervento di ogni singola richiesta.

A seguito di tali verifiche in loco, oltre che della continua collaborazione con i comuni montani, nell'ambito del bilancio preventivo 2022 sono state definite le priorità d'intervento ed è stato redatto il programma annuale delle opere da realizzare con fondi consortili.

Tali sopralluoghi sono inoltre stati fondamentali per la conoscenza dei dissesti in atto per i quali poter richiedere ed ottenere un idoneo finanziamento per la sistemazione degli stessi da parte della Regione Emilia-Romagna (interventi di cui alle Ordinanze di Protezione Civile e di somma urgenza richiamati al paragrafo 2.2.1.2.).

6.3. POLIZIA IDRAULICA E CONCESSIONI/AUTORIZZAZIONI

Dal 01/01/2022 al 31/12/2022 a fronte di n° 134 nuove richieste di permesso inserite nel programma di gestione delle pratiche (gk) (221 nel 2021), sono state rilasciate dal Consorzio n° 101 nuove concessioni (183 nel 2021). Ulteriori n° 2 atti unilaterali predisposti dal settore e inviati all'utenza sono in attesa di restituzione da parte dei futuri concessionari mentre 31 richieste risultano sospese, in attesa di riscontri esterni/ documentazione integrativa/pareri del tecnico di zona (erano 3 nel 2021).

Sono state inoltre disposte d'ufficio n. 14 concessioni in relazione alla mancata restituzione dell'atto unilaterale d'obbligo da parte di soggetti che comunque hanno realizzato negli anni 2017-2021 opere e lavori secondo la tecnica dell'arte e sanabili, in particolare sotto il profilo idraulico. A breve, con la adozione di aggiornamento procedura permessi, non sarà più possibile procedere a sanatoria abusi con rilascio concessione d'ufficio, ma dovrà essere unicamente chi ha commesso materialmente l'abuso a chiederne la sanatoria (se e in quanto possibile)

Per quanto riguarda le autorizzazioni, nello stesso periodo sono state rilasciate 52 permessi (72 nel 2021) a fronte di un numero richieste pari a 61 (62 nel 2021).

Per quanto riguarda invece gli assenti e benestare (gestiti dal programma delle segnalazioni), nello stesso periodo sono state rilasciate 37 assenti (28 nel 2021) e benestare e 17 pareri tecnici (23 nel 2021) a fronte di un numero richieste pari a 89 (tuttora aperte in trattazione 35) (70 richieste nel 2021).

Nel 2022 fino al 31/12/2022 sono state aperte 36 nuove pratiche di polizia idraulica (49 nel 2021), di cui 12 sono state chiuse positivamente (27 nel 2021) con rimozione abusi e/o regolarizzazione se e in quanto sanabili, mentre altre 24 (22 nel 2021), che riguardano principalmente arature in zona di rispetto o infrazioni minori, sono ancora aperte per maggiore controllo da parte dei Guardiani e dei Geometri di zona su possibile reiterazione degli abusi.

Sempre nel 2022 sono state aperte 117 nuove segnalazioni per Conferenze Servizi, sincrone e asincrone, (115 nel 2021) RUE PTCP VIA PUG, assenti e benestare e di queste 33 sono state chiuse in quanto terminate con emissione dei relativi atti (64 nel 2021) i, mentre 84 sono relative a procedure tuttora in corso (57 nel 2021), anche se anche per queste ultime sono state emesse a vario titolo note inter-procedimentali, assenti di massima e/o pareri a vario titolo.

7. GESTIONE RISORSE

7.1. GESTIONE RISORSE FINANZIARIE

7.1.1. Attività principali e obiettivi di miglioramento 2021

Nell'anno 2022 l'ufficio contabilità ha svolto correttamente tutte le attività assegnate ed in particolare, si segnala che:

- Sono stati emessi mandati di pagamento e reversali d'incasso: anno 2022 – mandati: 3.250 (3.623 nel 2021) – reversali: 306 (289 nel 2021).
- Sono state contabilizzate n. 6.986 fatture d'acquisto e note di addebito (6.889 nel 2021).

Le operazioni contabili sono state regolarmente eseguite e l'indicatore 2022 riferito ai tempi di registrazione delle fatture (tempo trascorso dall'arrivo in consorzio della fattura e data di registrazione contabile) si è portato ad una media di 27 giorni (1 in meno rispetto al 2021).

Sono state regolarmente effettuate le dichiarazioni, gli adempimenti fiscali obbligatori e inerenti il bilancio preventivo 2022 e il conto consuntivo 2021 rispettando le scadenze in modo corretto.

Nell'anno in corso sono state implementate attività di miglioramento come segue:

Il settore ha preso in carico la stesura del Bilancio Triennale, affiancando la Direzione; l'attività era precedentemente svolta dal Direttore Amministrativo.

Facendo seguito all'analisi economie su ordini ante 2021 iniziata nel 3°trimestre 2022, anche a consuntivo 2022 il Settore si è interfacciato con gli altri settori del Consorzio, per individuare in modo oculato gli affidamenti 2022 da mantenere a Fondo accantonamento contratti in corso.

Su indicazione dei Revisori, anche quest'anno è stato predisposto il Rendiconto Finanziario, documento allegato al Consuntivo 2022 e che fornisce informazioni sulla situazione finanziaria del Consorzio.

7.1.2. Flussi di cassa

Il Settore Amministrazione monitora mensilmente l'andamento dei flussi di cassa al fine di consentire previsioni più mirate della gestione finanziaria, soprattutto in questo anno dove si sono verificate uscite notevoli legate al consumo di Energia Elettrica.

La previsione del flusso di cassa sta cercando di tener conto un arco temporale più ampio a fronte di notevoli costi corrisposti alle imprese sulla base degli avanzamenti dei lavori e rientri dagli enti finanziatori che non sempre hanno una tempistica prevedibile.

7.1.3. Contabilità analitica

La rilevazione dei costi per cantiere/progetto viene effettuata dalla contabilità su indicazione fornita dai settori. Alle informazioni relative alle fatture, vanno poi aggiunte le ore lavorate dal personale operaio, compilate sulla piattaforma Ufficio Web, permettendo di analizzare meglio informazioni economiche delle attività svolte sul territorio.

7.1.4. Gestione ordini / ciclo fatture passive

La gestione dei pagamenti e la preparazione della documentazione per la rendicontazione dei progetti finanziati è diventata negli ultimi tempi piuttosto complessa, sia in termini quantitativi che qualitativi. La software house ha completato, come da indicazioni dell'ufficio contabilità, un report che permette fornisce in modo agevole, i numeri di mandato necessari alla rendicontazione dei lavori in concessione. Questo permette di avere un punto di partenza facilmente consultabile per il recupero della documentazione da presentare agli enti finanziatori, che spesso richiedono un ulteriore caricamento manuale su differenti piattaforme ministeriali dedicate.

7.1.5. Contabilità separata ed obblighi fiscali

Anche nel corso del 2022 la contabilità IVA riferita alla attività "commerciale" del Consorzio è stata tenuta con Navision. Le comunicazioni e dichiarazioni fiscali sono state predisposte dall'ufficio su apposita piattaforma previo controllo del consulente esterno e relativo invio.

Il settore da qualche anno tiene la contabilità di BI Energia srl, la società di scopo per la costruzione e gestione della centrale idroelettrica di Castellarano. Le comunicazioni e dichiarazioni fiscali sono state predisposte direttamente dal consulente fiscale esterno.

7.1.6. Reportistica

Il settore personale elabora reports mensili, a partire da fine primo semestre, con l'andamento dei costi variabili delle retribuzioni (Indennità di trasferta, straordinari, reperibilità rimborsi spese e retribuzioni avventizi) confrontate con le previsioni di budget.

Altri report implementati e costantemente diffusi sono Liquidità bancaria (mensile) e andamento della riscossione (settimanale)

7.1.7. Analisi del contesto

Nel corso del 2022 è stata inserita una nuova figura nella sezione Personale, in sostituzione maternità di una dipendente e in vista del pensionamento del Capo Sezione Personale.

Sia nella sezione Contabilità che in quella Personale, l'attività di rendicontazione dei progetti finanziati, si conferma essere una fase particolarmente importante che impegna il personale, con tempi lunghi da dedicare oltre che alla predisposizione dei documenti anche all'inserimento informazioni nei vari software da utilizzare per l'invio all'ente finanziatore.

Anche i controlli da parte dei Revisori del Consorzio richiedono un maggior tempo per la predisposizione dei vari documenti ma si dimostrano al contempo un utile strumento per meglio monitorare la situazione finanziaria e contabile del Consorzio.

7.2. GESTIONE RISORSE UMANE

Nel corso del 2022 l'ufficio personale ha avuto modifiche sia dal punto di vista logistico che dal punto di vista organizzativo: sono infatti state trasferite le postazioni al piano superiore, vicino alla Sezione Contabilità. Una dipendente è andata in maternità ed è stata inserita, in data 22/06/2022, una nuova figura anche in previsione del pensionamento dell'attuale Capo Sezione.

La fine del 2021 e l'inizio del 2022 hanno visto il Consorzio impegnato nell'adeguamento del controllo accessi dei dipendenti con inserimento della verifica Covid del Green Pass, obbligatoria in questo periodo, e relativa sospensione di giorni di lavoro per i dipendenti non in regola.

Il Consorzio ha riaperto le trattative coi sindacati e in data 14/3/22 è stato siglato dalle parti l' "Accordo per il rinnovo contratto Aziendale", nonché l' "Accordo per la gestione del sistema di geolocalizzazione dei mezzi e degli automezzi consortili" ; a seguire è stato firmato nuovo "Accordo per il premio di risultato per il biennio 2022-23", concordando nuovi indicatori, aumentando l'importo massimo riconoscibile a seguito di raggiungimento massimi obiettivi e aprendo nuove possibilità legate al Welfare Aziendale. Questi tre importanti accordi integrativi hanno stabilito un nuovo equilibrio nelle relazioni sindacali dopo un periodo non facile su questo fronte.

Visto il produttivo ricorso allo smart working nel periodo Covid, per personale impiegatizio, il Consorzio ha iniziato a fine 2022 un nuovo percorso di trattative coi sindacati per poter introdurre questo sistema per una giornata a settimana, a livello di contrattazione individuale, come previsto dalla normativa vigente.

E' iniziato un importante percorso di valorizzazione del capitale umano, cercando di aprire a nuove opportunità di crescita e formazione ed intende migliorare anche le modalità di reclutamento del personale avventizio e operaio.

Ad inizio 2022 è stato completato corso per Dirigenti e Quadri sulla *Mission* e sulla *Vision* del Consorzio finanziato da Fondirigenti e Fondimpresa. A settembre, con finanziamento è iniziato un percorso di formazione simile al precedente rivolto a quadri intermedi e impiegati sul tema "Percorso di allenamento alla Proattività per Consorzio Emilia Centrale".

Come già segnalato per la sezione contabilità anche per l'ufficio Personale si sottolinea il notevole impegno per la rendicontazione, estremamente burocratica, dei progetti finanziati.

7.2.1. Piano di formazione

Nel corso del 2022 è ripresa a pieni ritmi la formazione in presenza per operai ed impiegati mantenendo, per il personale impiegatizio molto spesso anche quella online, più comoda da usufruire.

Dirigenti, Quadri ed altri addetti hanno completato il Corso su Vision e Mission del Consorzio ed è ora in corsa un analogo percorso formativo rivolto ai Quadri intermedi.

Sono inoltre in corso / programmati alcuni percorsi di coaching personale rivolto a risorse con un forte potenziale da sviluppare.

Una parte del personale tecnico e amministrativo ha iniziato un primo percorso formativo del corso base sulla tecnologia BIM.

7.2.2. Ricambio generazionale

La Sezione Personale ha formato un data base con le indicazioni fornite, in via volontaria, dai dipendenti assunti a tempo indeterminato con più di 55 anni, che rappresentano il 36,5 del complessivo, essendo pari a 66 unità su un totale di 181 .

Dei 66 addetti interpellati hanno risposto in 46. Dalle indicazioni fornite emerge che dal 2022 al 2032 è previsto il pensionamento di 45 dipendenti, con un picco di 8 dipendenti nel 2023.

La Sezione del Personale è stata incaricata di provvedere all'aggiornamento del data base ogni 6 mesi.

7.3. GESTIONE RISORSE TECNICHE

7.3.1. Gestione mezzi d'opera (escavatori, trattori, camion patenti C e D, carrellone)

- Nel corso del 2022 è stato acquistato un trattore McCormick portando così la dotazione dei trattori a 6
- Il programma di sostituzione dei mezzi e le disponibilità di bilancio permettono di procedere entro la fine dell'anno con l'acquisto di 1 escavatore (forse 2 in base alla tipologia di mezzo). Attualmente i mezzi d'opera sono 18.

7.3.2. Gestione automezzi (autovetture e mezzi patente B), Gestione, manutenzione e controllo attrezzature

La gestione degli automezzi e delle attrezzature nel corso del 2022 si è svolta secondo le procedure di sistema.

Nel corso del 2022 si è proceduto all'acquisto dei seguenti mezzi:

- 4 autocarri Renault Express pick up

- 1 autocarro Renault Express Van
- 2 autocarri Fiat Fiorino cargo
- 1 autocarro Peugeot Expert premium
- 1 autovettura Fiat Electric la nuova 500
- 1 autovettura Fiat panda 4x4
- 1 autovettura Fiat Tipo

Per quanto riguarda l'attrezzatura, sulla base delle indicazioni dei settori e relativo referto SPP, si è proceduto all'acquisto di quanto necessario per l'ordinaria manutenzione (a titolo esemplificativo: avvitatori, trapani, decespugliatori, sommerse....) nei limiti della disponibilità di bilancio

7.4. GESTIONE RISORSE PATRIMONIALI

Nel corso del 2022 sono stati svolti numerosi interventi di manutenzione al vasto parco immobiliare del Consorzio fra cui è bene ricordare il totale rifacimento della copertura della casa di guardia di Cerezola, la sistemazione del cornicione della chiusa della Gerra lesionata dagli eventi meteorici del luglio 2021, il rifacimento totale della copertura della legnaia annessa alla casa di guardia di Mondine, la messa in sicurezza della copertura del pozzo di Salvaterra, il fissaggio della copertina sulla copertura della chiavica Emissaria a San Siro, più altri interventi minori quali la sistemazione dei pluviali e del colmo del tetto del capannone di San Siro, la sistemazione delle coperture dell'impianto di Pratazzola e dell'impianto del Canale Livorno.

Ad oggi risultano inoltre conclusi i lavori di posa di una nuova dorsale principale dell'impianto di riscaldamento del Palazzo Sede con nuove tubazioni del Dn 3" che si erano perforate in più punti a causa di correnti vaganti. Sono stati effettuati interventi di urgenza in merito ad alcune rotture idrauliche verificatesi c/o il cortile antistante il capannone di Ponte Pietra, la locale casa di guardia, il Centro di Santa Maria e gli uffici di Quartirolo. Sono stati ritinteggiati e ripresi inoltre i locali rimasti danneggiati dalla rottura di un flessibile in un appartamento al 4° piano di via Franchi 1. Sono state sostituite 3 caldaie presso l'ufficio di Ca' de' Frati, l'attiguo appartamento e presso la casa di guardia di Valle Re. Nei centri di Boretto e del Torrione sono stati sostituiti i sistemi di apertura dei cancelli ad ante battenti; è stato installato un nuovo climatizzatore presso il server sezionale alloggiato nel sottotetto presso l'ordine degli ingegneri.

Dal punto di vista patrimoniale è da segnalare l'acquisto dell'area dell'ex cava di Villalunga per la realizzazione di una cassa di accumulo del Canale Reggiano di Secchia e la predisposizione degli atti preparatori per la vendita dell'ultimo tratto dell'Irrigatorio Case Cocconi e per l'acquisto di una pertinenza a lato del Canale Reggiano di Secchia in comune di Casalgrande per la posa di un elettrodotto a servizio dell'alimentazione dello scaricatore nel Rio Riazzone, entrambi gli atti dovrebbero concretizzarsi entro la fine dell'anno. E' inoltre stato perfezionato il passaggio dal Demanio Pubblico dello Stato al Consorzio di Bonifica dell'area dell'ex Cantiere Nautico di Boretto con i relativi fabbricati.

Sono inoltre stati sottoscritti alcuni contratti di locazione delle unità immobiliari che si sono liberate nel Palazzo Sede, in particolare il Consorzio ha locato gli uffici già occupati dal Settore Catasto posti al piano rialzato su Corso Garibaldi all'avv. Tinelli, un appartamento posto al 4° piano di via Franchi al dipendente Gennaro che ha sostituito nella locazione il sig. Piccinini, un monolocale posto al 1° piano di via Chierici alla sig. Alfano Parra che ha sostituito nella locazione il sig. Giaimo e sono in corso altri contatti per locare altre parti ancora sfitte del Palazzo Sede.

8. GOVERNANCE

L'attività amministrativa si è svolta regolarmente, mediante l'adozione della modalità mista (sia in presenza che in videoconferenza) per le riunioni del Comitato Amministrativo.

Nel corso del 2021 l'attività degli Organi Amministrativi può riassumersi come segue:

- n. 700 delibere (777 nel 2021);
- n. 4 riunioni del Consiglio di Amministrazione (5 nel 2021);
- n. 12 riunioni di Comitato Amministrativo (15 nel 2021).

Le verifiche del Collegio dei Revisori sono avvenute regolarmente e non sono stati fatti particolari rilievi da parte del Collegio.

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Al Consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale

Premessa

Il Collegio dei revisori dei conti, nell'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

Si evidenzia che i componenti dell'attuale Collegio dei revisori dei conti hanno partecipato alle adunanze del Consiglio di amministrazione e del Comitato amministrativo tenutesi nell'esercizio in chiusura. Il bilancio preventivo 2022 è stato oggetto di specifica relazione da parte del Collegio dei revisori dei conti, alla quale si rimanda per ulteriori approfondimenti.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 e dal conto economico per l'esercizio finanziario chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del consorzio al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio finanziario chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al consorzio in

conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dei componenti del Comitato amministrativo e del Collegio dei revisori dei conti per il bilancio consuntivo

I componenti del Comitato amministrativo sono responsabili per la redazione del bilancio consuntivo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I componenti del Comitato amministrativo sono responsabili per la valutazione della capacità del consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consuntivo, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori dei conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del consorzio.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio consuntivo

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consuntivo.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da

comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del consorzio;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consuntivo nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consuntivo rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Considerazioni e proposte del Collegio dei revisori dei conti finalizzate a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione

Considerazioni sul bilancio consuntivo

Sintesi dell'andamento della gestione

Come riferisce l'organo amministrativo nella propria relazione, la prima parte del 2022 ha visto, da un lato un netto miglioramento della situazione di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di COVID-19 che ha fortemente caratterizzato gli anni 2020 e 2021. Per contro, gli effetti del conflitto in Ucraina, con un considerevole aumento dei prezzi delle materie prime, a cominciare dall'energia elettrica e dal gas naturale, hanno avuto un grande rilievo sull'attività del Consorzio, in questa fase storica impegnato in un programma di ammodernamento delle proprie opere senza eguali negli ultimi decenni.

In particolare, l'aumento dei prezzi delle materie prime ha comportato effetti assai pesanti sui contratti d'appalto in corso e su quelli da mettere a gara. Così pure l'aumento dei prezzi dell'energia elettrica ha avuto conseguenze assai pesanti sul conto economico dell'esercizio, facendo registrare, come detto, extra costi oltre per 2,6 milioni di euro.

Nella parte finale dell'anno l'andamento dei prezzi ha iniziato a declinare, pur mantenendosi su livelli ben superiori a quelli delle annate precedenti.

A fronte di una piovosità ridotta ai minimi termini nei primi mesi dell'anno, la stagione irrigua ha messo il Consorzio di fronte all'evidenza del cambiamento climatico in atto. Nel corso dell'estate, infatti, si è registrata una crisi idrica della principale fonte di derivazione irrigua del Consorzio, il Fiume Po, che ha toccato minimi storici che non si ricordavano a memoria d'uomo. L'eccezionale stato di crisi ha richiesto un impegno straordinario a tutta la struttura operativa e agli organi dell'Amministrazione, con l'adozione di misure straordinarie per fronteggiare la crisi idrica in atto. L'impegno profuso è stato comunque ripagato perché la stagione irrigua è stata regolarmente completata su tutto il comprensorio e questo risultato va a merito di tutto il Consorzio che nei mesi estivi ha operato per poter completare la campagna irrigua.

È proseguito nel corso del 2022 l'impegno della struttura per ottenere nuovi finanziamenti pubblici e per completare gli interventi già finanziati

Nel corso del 2022 il Consorzio ha mantenuto alto il suo impegno nell'attività di manutenzione nel comprensorio montano con mezzi propri e in appalto. Infine è stato completato il programma di n. 34 interventi di ripresa dai terreni in frana finanziati dal PSR.

È stata rinnovata la convenzione con la Regione Emilia-Romagna, risalente al 2016, che ha assegnato al Consorzio la gestione di una serie di corsi d'acqua minori nella zona ovest dell'alta pianura. In sede di rinnovo questa opzione è stata allargata a tutta l'alta pianura reggiana, compresa quella nella zona est del comprensorio.

È proseguito il processo di ricambio generazionale dei dipendenti consortili, in particolar modo, ma non solo, tra gli impiegati. Inoltre, è stata disposta l'assunzione, ad inizio del 2023, di un nuovo addetto al Settore Impianti.

Crediti

I crediti ammontano a complessivi Euro 28,3 milioni. Si evidenzia che, a seguito dell'introduzione del nuovo schema di bilancio approvato dalla Regione Emilia-Romagna, i Crediti verso consorziati per riscossione coattiva sono stati riportati tra le Immobilizzazioni Finanziarie. Tale voce è pari ad Euro 4,2 milioni relativi ai contributi riferiti agli anni dal 2011 al 2021. Nel 2022 la riscossione di nuove liste di coattiva annualità 2019-20-21 e la maggior parte dei residui non riscossi dal 2014 al 2018 è passata in gestione da Sorit spa ad Agenzia Entrate e Riscossione.

Il Fondo perdite su contributi creato a fronte del rischio di inesigibilità dei crediti, al 31/12/2022 ammonta ad Euro 4 milioni.

Dalle informazioni fornite dal Consorzio e da quelle raccolte nonché dal trend storico, si evidenzia una buona capacità di incasso dei crediti, la percentuale di incasso, al netto dei recuperi per gli anni precedenti, ammonta al 93,70 % (94,03 nel 2021) con un lievissimo calo, dello 0,33 %, rispetto al 2021.

Pertanto, si ritiene il fondo svalutazione crediti capiente per poter coprire eventuali perdite negli incassi.

Il Consorzio ha costituito negli esercizi altri fondi, i principali dei quali sono riportati di seguito.

Fondo oscillazione consumi di energia elettrica

Come evidenziato dagli amministratori nella nota integrativa, il “Fondo oscillazione consumi energia elettrica” è stato costituito al fine di stabilizzare il costo dell’energia elettrica, accantonando le economie registrate sui costi di energia in anni favorevoli e destinando parte del risultato d’esercizio 2021.

Nel 2022 il costo dell’energia ha registrato un incremento straordinario, dovuto all’aumento del prezzo che si è attestato su una media di 40,78 €/cent al kWh rispetto alla previsione di inizio anno di 20,05 €/cent. Per la copertura dei maggiori costi si è fatto ricorso all’utilizzo del Fondo per € 420.000,

Tale impostazione consente al Consorzio di disporre di un fondo al quale attingere nelle annate caratterizzata da elevata siccità, garantendo in tal modo una stabilizzazione dei costi per energia elettrica in termini di competenza economica.

Fondo ricostituzione impianti e Parco Mezzi

L’organo amministrativo riferisce che nel corso del 2022 è stato integrato con la destinazione di parte del Risultato d’esercizio 2021 per € 150.000 e per € 164.958 per il trasferimento della consistenza residua del fondo Life Rinasce, essendo ormai terminati i lavori compartecipati.

Il fondo è stato utilizzato per la copertura dei costi connessi all’esecuzione di nuove opere in montagna e pianura e per il riconoscimento dell’adeguamento prezzi su lavori in corso per complessivi € 353.826.

Al 31/12/2022 la consistenza è di € 439.900 ed è destinato alla copertura in parte di cofinanziamenti sui progetti PNRR e in parte ai maggiori costi per riconoscimento dell’adeguamento prezzi su lavori già affidati.

Fondo spese generali per lavori in concessione

Al “Fondo spese generali per lavori in concessione” sono state accantonate in anni passati le spese generali eccedenti quelle programmate a budget. La consistenza del fondo al 31/12/2022 è di € 567.494.

Fondo affidamenti/contratti in corso

Il “Fondo affidamenti/contratti in corso” dal 2018 al 2022 rileva l’evoluzione evidenziata in tabella:

	Fondo al 1/1 1/1	utilizzo	riduzione	accantonamento	Fondo al 31/12
Fondo affidamento/contratti in corso					
esercizio 2018	1.545.015	-1.302.163	-145.193	1.779.875	1.877.533

esercizio 2019	1.877.533	-1.492.845	-123.677	2.764.319	3.025.330
esercizio 2020	3.025.330	-2.695.675	-149.681	2.324.032	2.504.005
esercizio 2021	2.504.005	-2.305.353	-67.815	1.808.478	1.939.315
esercizio 2022	1.939.315	-1.741.811	-175.543	1.210.032	1.231.992

L'accantonamento al Fondo rappresenta una dotazione di risorse per far fronte ad impegni assunti, dovuti ad affidamenti per lavori, forniture e servizi avviati e che verranno ultimati nell'esercizio successivo. Le risorse impiegate con l'utilizzo del fondo integrano il budget di competenza dell'esercizio nel quale viene registrato il costo.

La tabella evidenzia un trend in diminuzione.

Altri fondi per spese

Al fondo generico "Altri Fondi per spese" era stata accantonata inizialmente la somma di € 7.008.050 riconosciuta dalla Compagnia di Assicurazione Reale Mutua per la messa in sicurezza delle strutture di bonifica danneggiate dagli eventi sismici del maggio 2012. Al 31/12/2022 il fondo ammonta ad € 3.920.233, in parte già impegnato per il completamento di interventi in corso e per progetti in corso di definizione, tra cui quello per rifacimento del nodo idraulico di S.Siro a S.Benedetto Po.

Modello organizzativo ai sensi del Decreto 231/2001

Il Collegio esprime nuovamente la propria soddisfazione per la scelta adottata dal Comitato Amministrativo e condivisa dal Consiglio di Amministrazione di adottare un modello organizzativo conforme alla normativa di cui al Decreto 231/2001 avente ad oggetto la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica".

A tal fine, si richiama quanto indicato dall'Organo amministrativo nella propria relazione ove si evidenzia che "Nel mese di giugno il Consiglio di Amministrazione ha approvato le parti speciali del Modello Organizzativo e di Gestione previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 relativamente ai reati in materia ambientale e a quelli in materia di tutela della salute dei dipendenti. Nel mese di novembre è stata approvata la parte speciale riguardante i reati di corruzione e gli appalti.

Pertanto, il Modello Organizzativo e di Gestione - MOG – previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 è pienamente operante. Inoltre, nel corso del 2022 il Consorzio ha iniziato a valutare l'opportunità di acquisire anche una certificazione ISO 24001 in materia di gestione dei dati".

Gestione della tesoreria e rendiconto finanziario

La nota integrativa al bilancio consuntivo riporta il cosiddetto "margine di tesoreria" dal quale si può evincere la situazione del capitale circolante netto, traendo importanti elementi per valutare il grado di solvibilità del Consorzio.

Descrizione	Saldo 31/12/2022	Saldo 31/12/2021
Attività e Liquidità a Breve		
Crediti a breve	25.059.774	21.524.342
Liquidità	59.400	248.982
Ratei e Risconti	199.830	201.191
IVA a credito	1.445	1.436
Totale Attività e Liquidità a Breve	25.320.449	21.975.951
Passività a Breve		
Debiti a breve (*)	21.092.896	14.831.662
Ratei e Risconti	22.833	3.565
Totale Passività a Breve	21.115.729	14.835.227
Differenza	4.204.720	7.140.724

(*) incluso debiti finanziari a breve

Il margine 2022 di € 4.204.720 è molto ridotto rispetto a quello 2021 e risente in particolare di un saldo negativo del Conto Corrente Cassiere di -5.559.419,82, presente nella voce Debiti verso Banca c/c Cassiere. Aumentano per contro i crediti a breve di € 3.535.432, rispetto al 2021.

Con l'obiettivo di migliorare ulteriormente le informazioni a disposizione di tutti gli *stakeholders*, oltre ai documenti contabili obbligatori e previsti dallo statuto sociale (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa), già dallo scorso esercizio è stato predisposto il rendiconto finanziario.

Il Collegio esprime il proprio apprezzamento all'organo amministrativo per aver rinnovato la redazione del documento proposto, il quale sintetizza tutti i principali movimenti di natura finanziaria intervenuti nel corso dell'esercizio: le variazioni derivanti dalla gestione caratteristica, le variazioni sul capitale circolante netto, le variazioni conseguenti agli investimenti, le variazioni conseguenti al ricorso a capitale finanziario di terzi.

Da tale documento si evince come si sono mossi i flussi finanziari nel corso del 2022. In particolare, il flusso monetario del periodo passa da (6.9) Milioni del 2021 a (189.582) Mila del 2022. Le disponibilità liquide del consorzio passano da 248.982 mila a 59.400 mila.

Si suggerisce di monitorare attentamente l'andamento delle disponibilità liquide nonché dei fabbisogni richiesti per il completamento delle opere previste.

Proposte

1. Budget di pianificazione finanziaria di commessa

Al fine di monitorare i fabbisogni finanziari conseguenti agli interventi programmati, si suggerisce all'organo amministrativo del Consorzio di predisporre un budget di pianificazione finanziaria per commessa. Tale documento consentirebbe di valutare preliminarmente i fabbisogni finanziari consentendo altresì un monitoraggio costante della tesoreria.

B) Relazione sull'attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio dei revisori dei conti.

B1) Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato nel corso del 2022 a n. 13 adunanze del Comitato Amministrativo e a n. 4 adunanze del Consiglio di Amministrazione, in relazione alla quale, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal direttore, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio 2022 il presente Collegio dei revisori dei conti non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio consuntivo

Il bilancio consuntivo è stato redatto in conformità alla normativa vigente desunta dalla delibera n. 15423 del 25/11/2011 della regione Emilia Romagna relativa all'approvazione dei principi contabili che i consorzi di bonifica devono applicare in sede di redazione del bilancio dell'esercizio, facendo riferimento al nuovo schema riclassificato

come da Det.Regionale n. 17688 del 05/11/2018 che ha approvato la modifica del Piano dei Conti, degli schemi di bilancio e dei Principi contabili.

Per gli aspetti generali si è operato con riferimento ai principi contabili elaborati dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio dell'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, predisposti in conformità agli schemi previsti dalla delibera della Regione Emilia Romagna citata.

Per quanto a nostra conoscenza, i componenti del Comitato amministrativo, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge.

Il Collegio prende atto che il bilancio consuntivo è stato redatto in ottemperanza a quanto indicato dall'art. 49 dello Statuto.

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2022 evidenzia un patrimonio netto di Euro 5.590.270 e un risultato d'esercizio negativo di Euro 285.122

Abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi pluriennali capitalizzati, per un importo annuo di Euro 149.762, riferiti a spese relative ad incarichi per studi di fattibilità tecnico-economica e redazione relazione geologica per il progetto di Adeguamento del nodo idraulico di S. Siro per € 121.124, spese per analisi e start up nuovo Software gestione entrate per € 22.741, spese per incarichi di progettazione e direzione lavori per interventi finanziati dalla Regione Emilia-Romagna sulle ordinanze per la ricostruzione dopo il sisma del 2012 per € 22.782 e per la restante parte pari ad € 4.612 per incarichi vari.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio consuntivo

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone al Consiglio di amministrazione di approvare il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dal Comitato amministrativo.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal Comitato amministrativo in nota integrativa.

Reggio Emilia, li 27 giugno 2023

Il Collegio dei revisori dei conti

Dott. Corrado Baldini (Presidente)

Dott. Massimiliano Stradi (Effettivo)

Rag. Ivan Cattani (Effettivo)